Osservatorio Nazionale per l'attività libero-professionale

Relazione sullo stato di attuazione dell'esercizio dell'attività libero - professionale intramuraria

Volume II

Anno 2012

Sommario

Volume II

1. Dati statistici sulla libera professione intramuraria 5

2. Relazione dei tempi di attesa delle prestazioni erogate in attività libero-professionale intramuraria ed intramuraria allargata (ALPI) 19

2.1 Introduzione 20

2.2 I monitoraggi 21

2.3 Considerazioni metodologiche 24

2.4 Breve riepilogo dei risultati nazionali 25

2.5 Considerazioni finali e sviluppi futuri 27

ALLEGATO 1 - Distribuzione nazionale delle prenotazioni rispetto alle categorie di attesa espressa in giorni - valori assoluti e percentuali 29

ALLEGATO 2 - Distribuzioni percentuali delle prenotazioni rispetto alle categorie di attesa e n° di prenotazioni registrate nella settimana indice per singola prestazione (dato regionale) 35

ALLEGATO 3 - Confronto dei volumi annuali ALPI/ALPI+istituzionale per l'anno 2012 59

ALLEGATO 4 - Confronto dei volumi annuali 2011 e 2012 espresso come rapporto ALPI/ALPI+istituzionale per 8 prestazioni confrontabili tra loro 83

ALLEGATO 5 - Confronto dei volumi semestrali dell'anno 2012 espresso come rapporto ALPI/ALPI+istituzionale 93

ALLEGATO 6 - Tipologie di agende di prenotazione utilizzate (dato regionale) 117

1. DATI STATISTICI SULLA LIBERA PROFESSIONE INTRAMURARIA

E' ormai noto e supportato da dati provenienti da fonti istituzionali, che la quasi totalità dei Dirigenti Medici e Sanitari del nostro Paese ha optato per il rapporto di esclusività con la struttura sanitaria presso la quale opera.

Infatti, dal Conto Annuale pubblicato dall'IGOP –Ragioneria Generale dello Stato–, i cui dati sono disponibili anche on-line, si evince che mediamente oltre il 94% dei Medici è legato alla propria Azienda da un rapporto di esclusività e tale percentuale supera il 96% se si considerano i Medici che rivestono incarichi di responsabilità di struttura complessa o semplice. Tuttavia, è importante sottolineare che non tutti i Dirigenti con rapporto esclusivo esercitano effettivamente l'attività libero professionale intramuraria, ed è proprio per sopperire alla carenza di tale informazione che, a decorrere dal monitoraggio per l'anno 2011, nella scheda di rilevazione, è stata inserita la sezione relativa ai Dirigenti Medici (cfr. volume I par. 3.2). Il Conto Annuale, invece, ci fornisce una quantificazione dell'indennità di esclusività percepita dai Dirigenti Medici e Sanitari che nel 2012 è di circa 1.321 milioni di euro, in media 10.798 €/anno pro-capite, in decremento di circa 3 punti percentuali rispetto ai dati del biennio precedente.

Si riportano a tal proposito le tabelle riepilogative dei dati sopra illustrati.

Tab. 1 Dirigenti Medici e Sanitari a tempo indeterminato, anni 2008 – 2012

	2008	2009	2010	2011	2012
Medici	112.095	112.817	111.291	109.634	109.002
di cui con rapp. Esclusivo	105.900	106.686	105.311	103.654	102.835
%	***94,5%***	***94,6%***	***94,6%***	***94,5%***	***94,3%***
Veterinari	5.792	5.793	5.704	5.623	5.557
di cui con rapp. Esclusivo	5.682	5.698	5.616	5.539	5.477
%	***98,1%***	***98,4%***	***98,5%***	***98,5%***	***98,6%***
Odontoiatri	154	163	159	156	154
di cui con rapp. Esclusivo	109	104	102	99	99
%	***70,8%***	***63,8%***	***64,2%***	***63,5%***	***64,3%***
Dirigenti sanit.non medici	14.889	14.990	14.823	14.654	14.506
di cui con rapp. Esclusivo	14.452	14.534	14.300	14.117	13.975
%	***97,1%***	***97,0%***	***96,5%***	***96,3%***	***96,3%***

Fonte: IGOP, Conto Annuale (www.contoannuale.tesoro.it)

Tab. 2 Indennità di esclusività, anni 2008 – 2012

	2008	2009	2010	2011	2012
Valore (€)	1.331.081.112	1.358.678.795	1.394.999.131	1.339.754.719	1.321.496.030
Num. Dirig. Rapp escl.	126.143	127.022	125.329	123.409	122.386
€/Anno/Dirigente	10.552	10.696	11.131	10.856	10.798

Fonte: IGOP, Conto Annuale (www.contoannuale.tesoro.it)

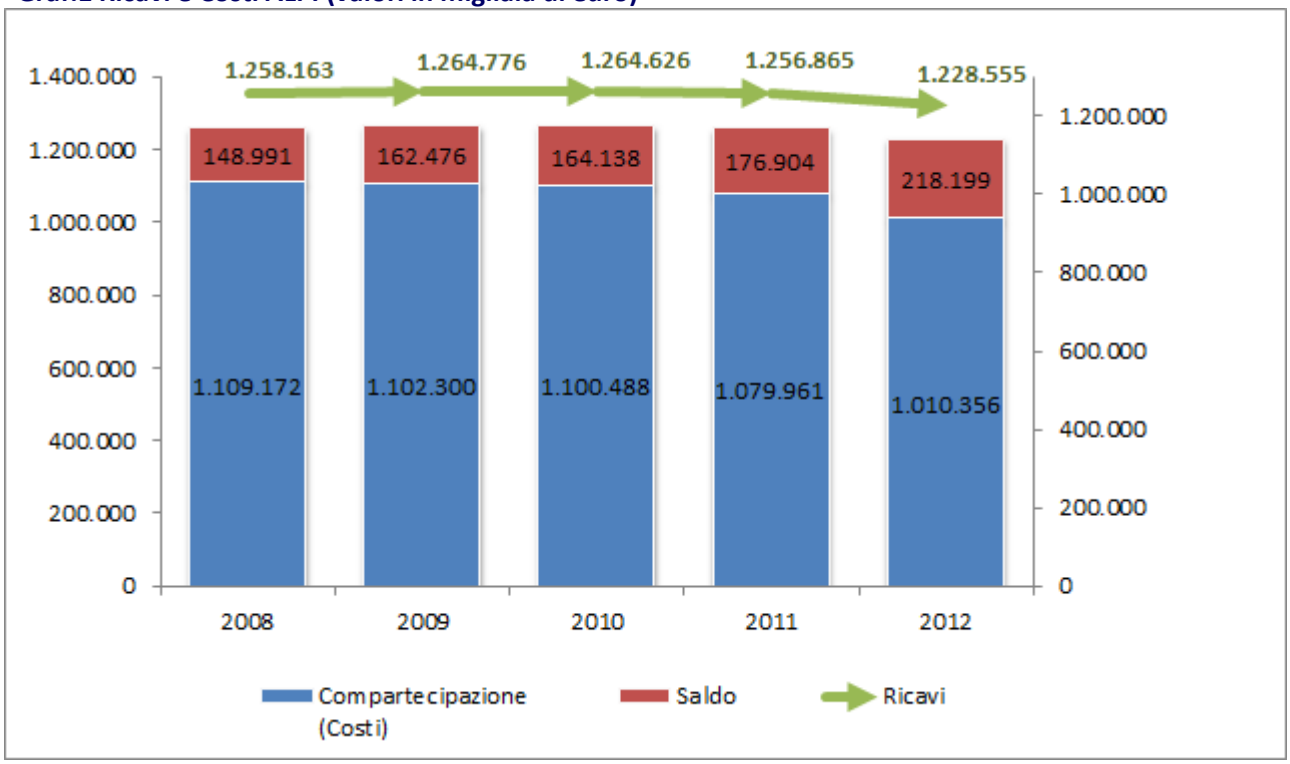
Un'altra importante fonte informativa istituzionale dalla quale si possono desumere dati interessanti sulla libera professione intramuraria in termini di spesa per i cittadini e di ricavi e costi per le Aziende, è il Conto Economico delle AUSL, delle Aziende Ospedaliere, IRCCS ed Aziende Ospedaliere Universitarie rilevato dal

Sistema Informativo Sanitario a cura della Direzione della Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute.

Dai dati economico-finanziari delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, è possibile studiare l'andamento della spesa per prestazioni erogate in regime di intramoenia. La serie storica dei ricavi complessivi della libera professione intramuraria, mette in luce, a decorrere dall'anno 2010, un cambiamento di tendenza. Infatti, dopo una progressiva e continua crescita registrata fino all'anno 2009, (variazione 2006-2009 pari a +10%), i ricavi per prestazioni ALPI subiscono una battuta di arresto ed iniziano a diminuire a decorrere dall'anno 2010 passando da 1.264.776 migliaia di euro del 2009 a 1.228.555 migliaia di euro dell'anno 2012 (variazione 2009-2012 pari a -2,9%) corrispondenti rispettivamente ad una spesa pro-capite (calcolata sulla popolazione residente al 1° gennaio 2009 ed al 1° gennaio 2012) di 21,06 euro/anno per il 2009 di 20,68 euro/anno nel 2012.

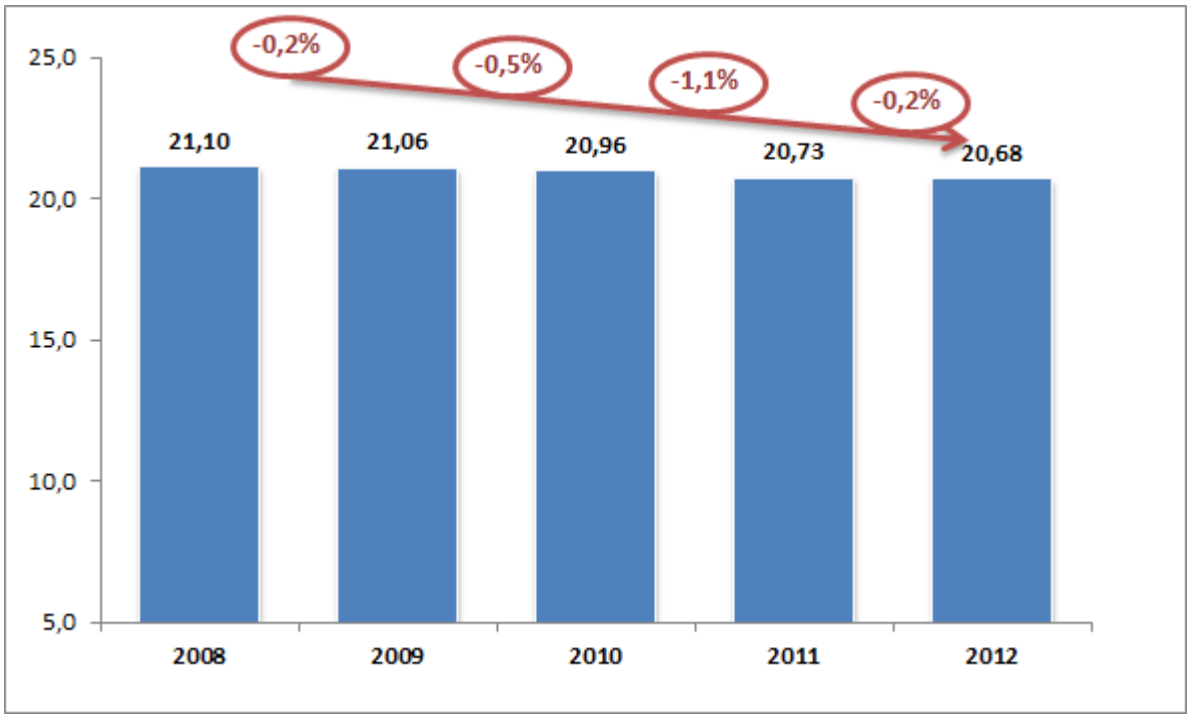
Tuttavia, parallelamente alla diminuzione dei ricavi, si registra un costante decremento nella serie storica dei costi che, tra il 2009 ed il 2012, diminuiscono di oltre il 8 punti percentuali. Essendo tale variazione più che proporzionale rispetto alla riduzione dei ricavi, necessariamente la differenza tra le due grandezze, ossia il saldo per prestazioni intramoenia, aumenta significativamente passando da 162.476 migliaia di euro del 2009 a 218.199 migliaia di euro nel 2012 con un incremento di oltre 34 punti percentuali nell'intero periodo, attribuibile principalmente al dato riferito all'anno 2012 in cui l'aumento del saldo intramoenia è pari a +23,3% rispetto all'anno precedente.

Graf.1 Ricavi e Costi ALPI (valori in migliaia di euro)



Fonte: Sistema Informativo Sanitario, dati a consuntivo modello CE

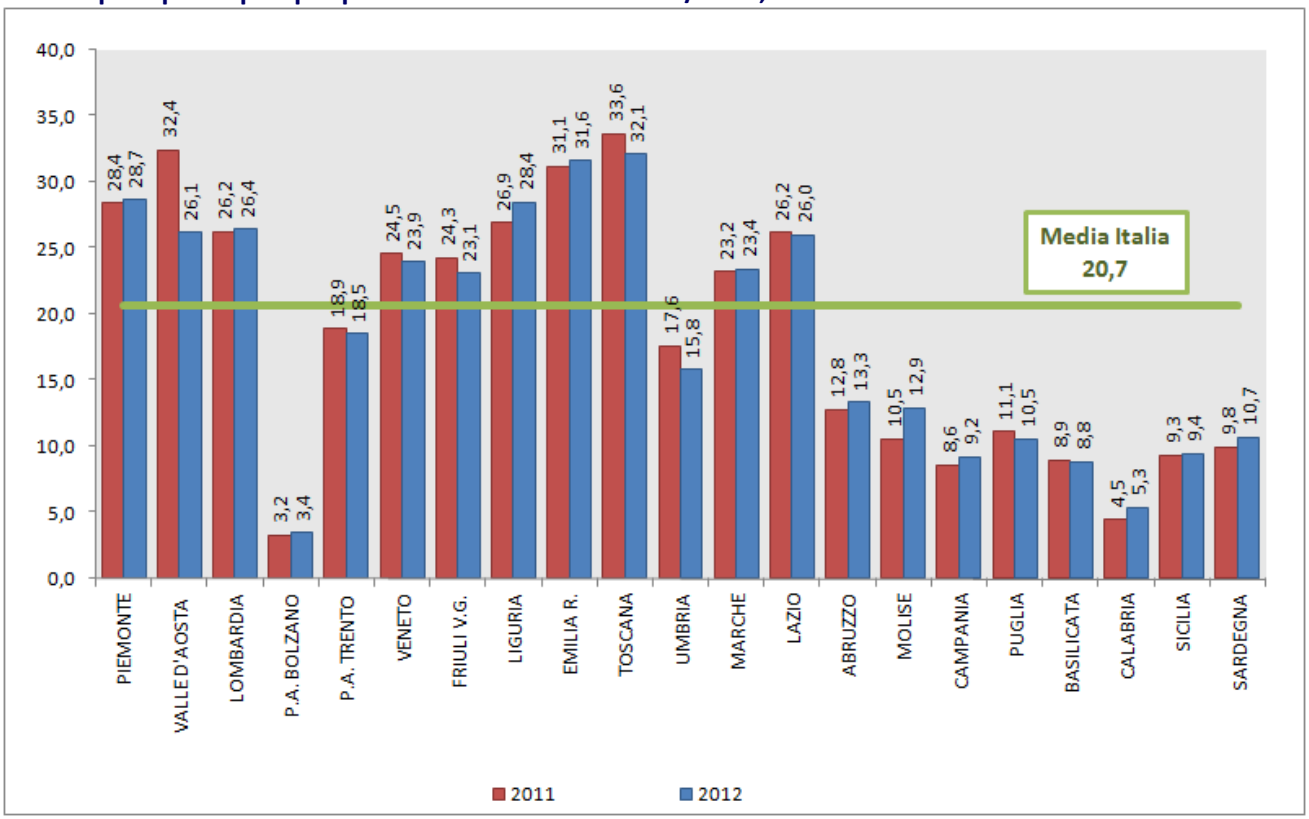
Graf.2 Spesa pro-capite per prestazioni erogate in Intramoenia



Fonte: Sistema Informativo Sanitario, dati a consuntivo da Mod. CE
Note: spesa calcolata su popolazione residente al 1° gennaio vari anni, fonte ISTAT

In ogni caso, come mostrano le figure che seguono, la situazione è estremamente variegata sul territorio nazionale con forti discrepanze tra Nord e Sud del Paese.

Graf.3 Spesa pro-capite per prestazioni in Intramoenia €/anno, 2011 vs 2012



Fonte: Sistema Informativo Sanitario. Spesa calcolata su popolazione residente al 1° gennaio, fonte ISTAT

Tab. 3 Ricavi e Costi ALPI per Regione, anni 2008 – 2012 (valori in migliaia di euro)

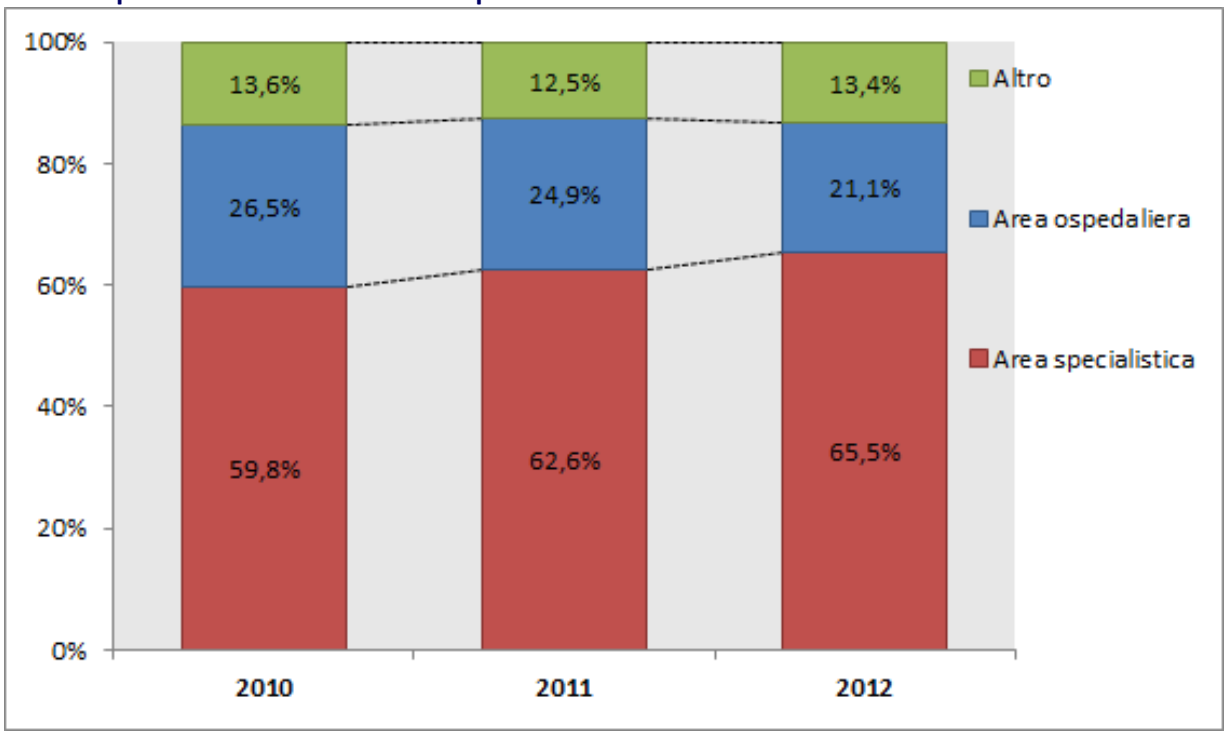
	2008			2009			2010			2011			2012		
REGIONI	RICAVI INTRAMOENIA	Compart. al personale	SALDO	RICAVI INTRAMOENIA	Compart. al personale	SALDO	RICAVI INTRAMOENIA	Compart. al personale	SALDO	RICAVI INTRAMOENIA	Compart. al personale	SALDO	RICAVI INTRAMOENIA	Compart. al personale	SALDO
PIEMONTE	128.500	111.200	17.300	127.981	111.463	16.518	126.673	110.814	15.859	126.603	109.183	17.420	124.878	105.673	19.205
VALLE D'AOSTA	4.175	3.558	617	3.461	3.157	304	3.543	2.996	547	4.155	3.591	564	3.310	3.044	266
LOMBARDIA	262.699	244.366	18.333	261.726	248.390	13.336	255.887	246.210	9.677	259.975	247.688	12.287	256.049	212.227	43.822
P.A. BOLZANO							1.024	718	306	1.607	1.168	439	1.720	1.214	506
P.A. TRENTO	9.753	7.957	1.796	10.041	8.496	1.545	10.309	8.763	1.546	9.983	8.325	1.658	9.691	8.090	1.601
VENETO	121.073	103.954	17.119	120.881	103.066	17.815	121.561	103.114	18.447	121.205	99.833	21.372	115.950	96.431	19.519
FRIULI V.G.	28.979	25.538	3.441	30.472	25.004	5.468	29.903	24.617	5.286	29.979	24.922	5.057	28.075	23.898	4.177
LIGURIA	40.226	34.577	5.649	39.012	33.118	5.894	41.520	35.405	6.115	43.556	36.715	6.841	44.573	37.183	7.390
EMILIA R.	142.040	112.729	29.311	141.493	112.938	28.555	143.417	114.644	28.773	138.045	109.918	28.127	137.141	107.103	30.038
TOSCANA	127.065	96.439	30.626	132.296	100.600	31.696	128.350	98.584	29.766	126.080	93.229	32.851	117.620	85.003	32.617
UMBRIA	14.507	13.203	1.304	14.638	13.208	1.430	14.737	12.406	2.331	15.946	13.023	2.923	13.936	11.234	2.702
MARCHE	37.204	30.025	7.179	37.151	31.117	6.034	36.459	30.097	6.362	36.278	29.943	6.335	35.995	29.745	6.250
LAZIO	137.404	124.077	13.327	140.199	121.968	18.231	146.430	123.435	22.995	149.987	122.742	27.245	142.837	116.288	26.549
ABRUZZO	18.254	16.530	1.724	14.873	13.942	931	15.566	15.268	298	17.124	15.785	1.339	17.359	15.512	1.847
MOLISE	3.582	3.184	398	3.449	2.548	901	2.863	2.199	664	3.369	2.159	1.210	4.039	2.464	1.575
CAMPANIA	53.240	59.061	-5.821	54.833	51.490	3.343	54.323	51.908	2.415	49.967	48.135	1.832	52.793	47.045	5.748
PUGLIA	50.926	48.414	2.512	49.722	45.240	4.482	49.771	45.650	4.121	45.306	40.995	4.311	42.624	36.518	6.106
BASILICATA	4.075	4.202	-127	4.323	4.044	279	4.059	4.011	48	5.203	4.769	434	5.082	4.187	895
CALABRIA	9.201	7.650	1.551	9.736	7.782	1.954	10.853	8.422	2.431	9.055	9.274	-219	10.474	9.015	1.459
SICILIA	51.212	50.110	1.102	51.651	50.655	996	49.462	46.586	2.876	46.974	45.323	1.651	46.963	42.707	4.256
SARDEGNA	14.048	12.398	1.650	16.838	14.074	2.764	17.916	14.641	3.275	16.468	13.241	3.227	17.446	15.775	1.671
TOTALE	**1.258.163**	**1.109.172**	**148.991**	**1.264.776**	**1.102.300**	**162.476**	**1.264.626**	**1.100.488**	**164.138**	**1.256.865**	**1.079.961**	**176.904**	**1.228.555**	**1.010.356**	**218.199**

Fonte: Sistema Informativo Sanitario dati a consuntivo Mod.CE

Sempre dal sistema dei flussi di dati economici e finanziari delle Aziende Sanitarie, è possibile estrapolare alcune informazioni sulla ripartizione della spesa per tipologia di prestazioni distinguendo quelle ospedaliere da quelle specialistiche erogate in regime di libera professione intramuraria.

A livello nazionale, la parte dei ricavi per l'attività di intramoenia proveniente dall'area delle prestazioni specialistiche si attesta, nel 2012, a quota 65,5%, in crescita rispetto al dato 2011 (62,6%) ed in generale rispetto al dato degli anni precedenti. Diversamente, si riduce la percentuale relativa all'area ospedaliera che passa dal 24,9% del 2011 al 21,1,% nel 2012, mentre come la quota di spesa afferente alle altre aree (sanità pubblica, consulenze, ecc) ha un andamento variabile nel tempo e si attesta mediamente, negli ultimi anni, sui 13 punti percentuali.

Graf. 4 Ripartizione ricavi Intramoenia per area

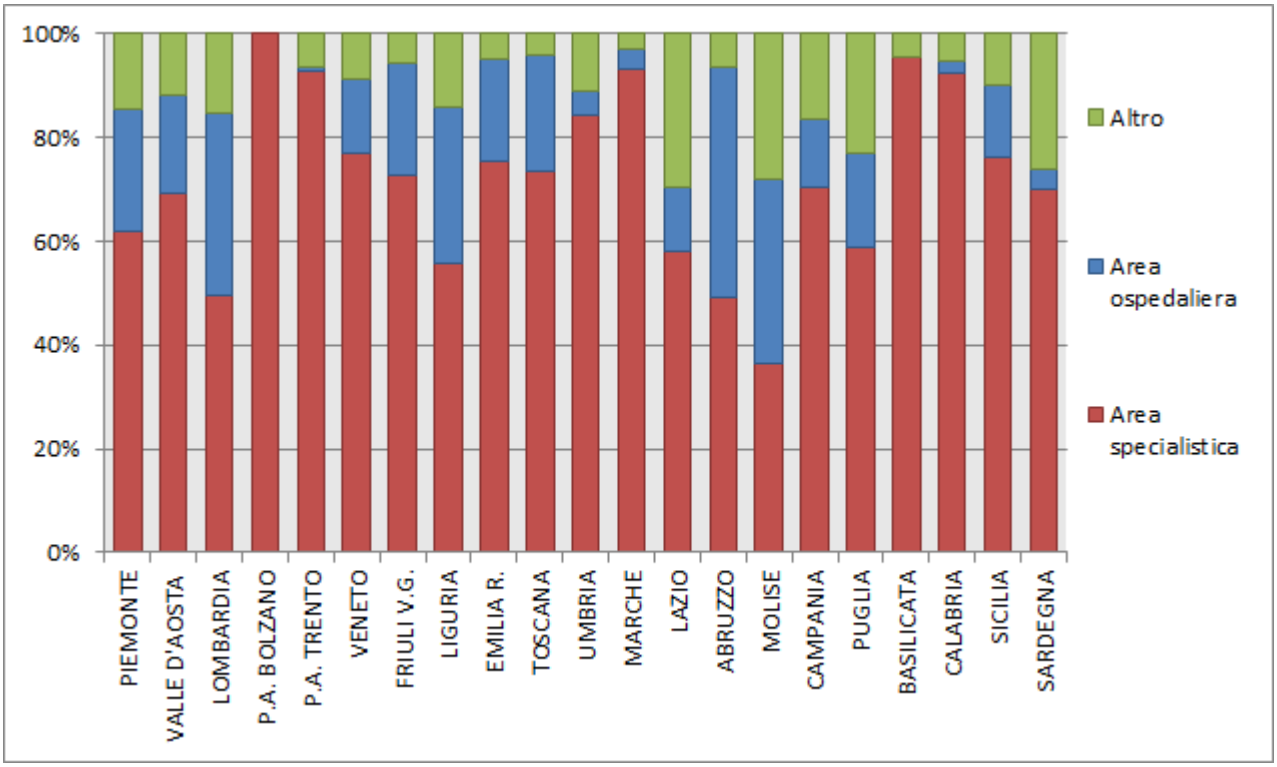


Fonte: Sistema Informativo Sanitario, dati a consuntivo Mod. CE

Il grafico 4 permette anche di attribuire la riduzione dei ricavi complessivi per prestazioni intramoenia, rappresentata nel grafico 1, al decremento della richiesta di prestazioni afferenti all'area ospedaliera, escludendo, pertanto, i ricavi per prestazioni specialistiche erogate in regime libero professionale, che, invece, risultano significativamente aumentati negli ultimi due anni passando da circa 757 milioni di euro relativi all'anno 2010 a 804 milioni di euro nell'anno 2012 (+6,3%).

Il grafico 5 sotto rappresentato conferma che la variabilità geografica del fenomeno "intramoenia" riguarda non solo la spesa pro-capite complessiva, ma anche la ripartizione dei ricavi tra le varie voci di spesa.

Graf. 5 Ripartizione ricavi Intramoenia per area e per Regione anno 2012



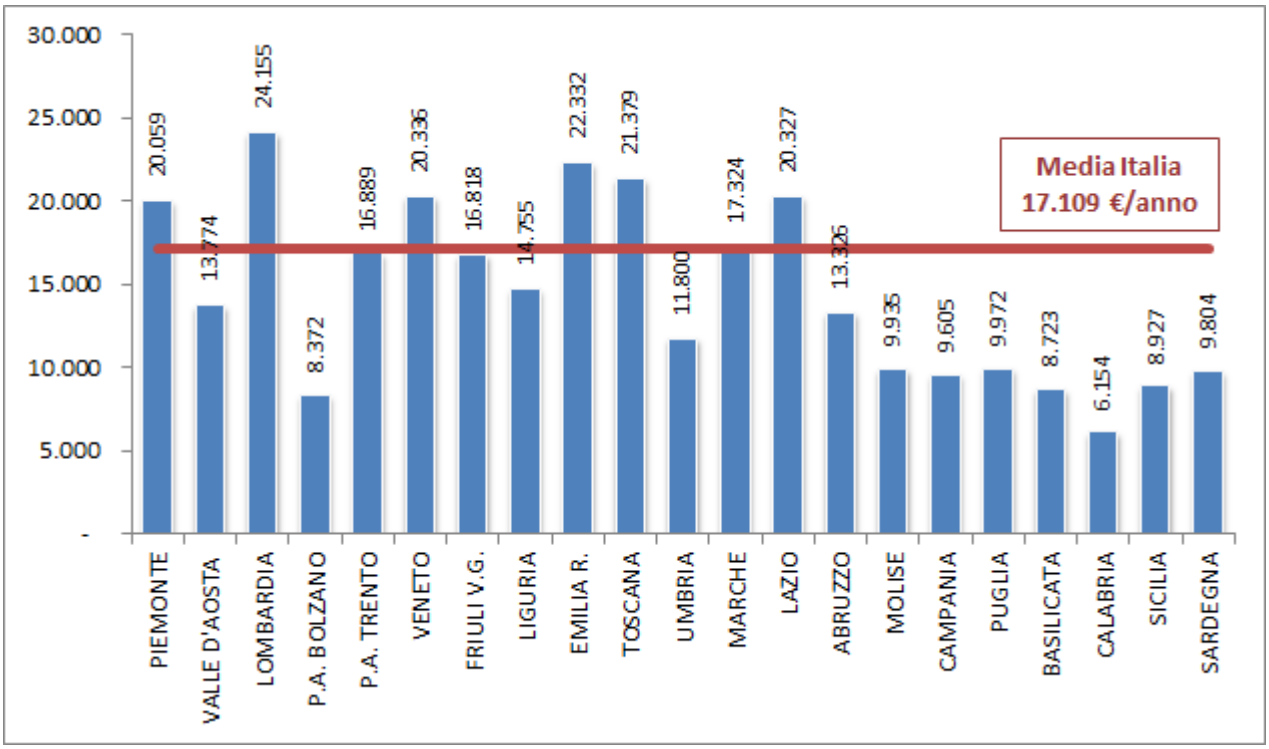
Fonte: Sistema Informativo Sanitario, dati a consuntivo Mod. CE

Grazie ai dati raccolti nelle sezione 1 della scheda di rilevazione per l'anno 2012, è possibile analizzare il fenomeno anche da un altro punto di vista, ossia quello del guadagno del professionista. Suddividendo infatti l'ammontare della "compartecipazione al personale", ossia la quota di ricavi per prestazioni ALPI che spetta per gran parte ai dirigenti medici (in parte residuale al personale di supporto), per il numero di medici che esercitano la libera professione intramuraria, si perviene ad una stima di massima del guadagno medio per professionista per singola Regione.

Mediamente, il compenso annuo percepito del professionista che eroga prestazioni ALPI è pari a circa 17.100 euro, ma si conferma anche in questo caso una forte variabilità tra le Regioni.

In particolare i guadagni maggiori si registrano in Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Veneto, Lazio e Piemonte. In linea con la media nazionale sono, invece, gli introiti percepiti dai medici delle Provincia autonoma di Trento, e delle Regioni Marche e Friuli Venezia Giulia. Nettamente sotto la media nazionale risultano i guadagni registrati in Calabria, Basilicata, Sicilia, Campania, Molise e Sardegna, oltre che nella P.A. di Bolzano nella quale però, la libera professione non è molto diffusa (la quota dei dirigenti che esercitano ALPI è pari solo al 13%).

Graf.6 Guadagno medio per medico (€/anno)

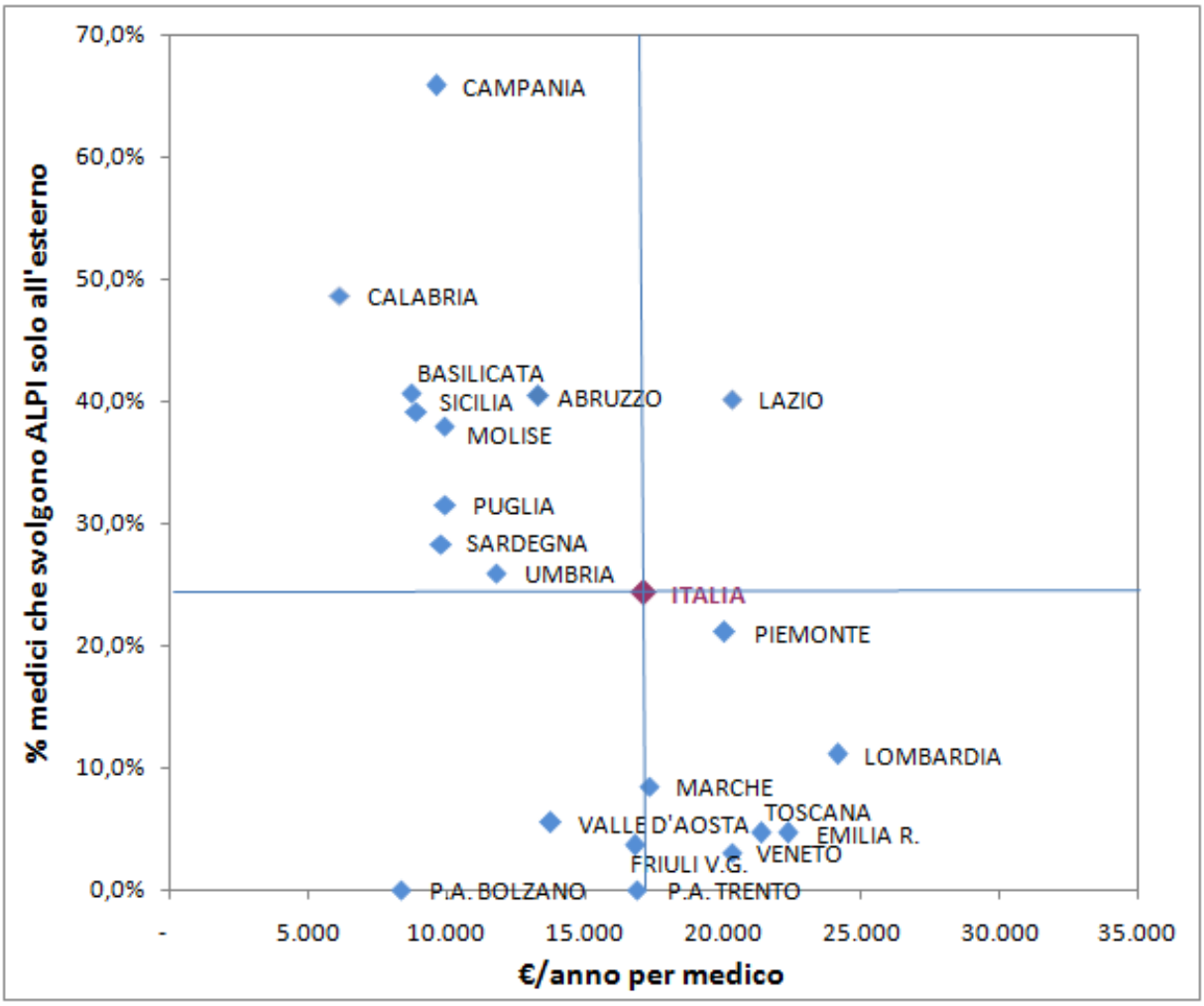


Un utile approfondimento può essere improntato analizzando la possibile relazione esistente tra guadagno medio per medico e quota di intramoenia esercitata al di fuori delle mura aziendali, ossia presso lo studio privato del professionista o presso strutture pubbliche o private non accreditate in convenzione.

Il grafico 7 di seguito riportato dimostra che l'ipotesi di una correlazione inversa tra guadagno medio e percentuale di ALPI all'esterno non appare infondata.

Infatti, gli introiti minori spettano proprio ai medici delle Regioni con quota maggiore di libera professione esercitata al di fuori della struttura (quadrante in alto a sinistra), mentre i guadagni più consistenti sembrano essere percepiti dai professionisti afferenti alle Regioni con quota di ALPI all'esterno decisamente residuale (quadrante in basso a destra).

Graf. 7 Correlazione tra guadagno medio e quota di ALPI all'esterno



In conclusione, l'analisi dei dati permette senz'altro di affermare che le Regioni del Centro-Nord fanno registrare un volume di ricavi per prestazioni in Intramoenia maggiore, mentre la spesa pro-capite nelle Regioni meridionali ed insulari è generalmente piuttosto esigua.

Basti verificare ad esempio che, con riferimento all'anno 2012 *(cfr. Grafico 3)*, a Regioni come Toscana, Emilia-Romagna, Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria corrisponde una spesa pro-capite nettamente superiore alla media nazionale di 20,7 €/anno (sono sopra la media anche Lombardia, Lazio, Friuli Venezia Giulia, Veneto e Marche), mentre in tutte le Regioni meridionali ed insulari si registra una spesa pro-capite inferiore all'analogo dato nazionale. In particolare, poi, il valore corrispondente alle Regioni Calabria, Basilicata, Campania, Sicilia, Sardegna e Puglia non raggiunge quota 11 €/anno (pari a circa la metà della media nazionale).

Tornando al concetto di spesa pro-capite per i cittadini e, approfondendo l'analisi per tipologia di ricavi, relativamente all'area delle prestazioni specialistiche e sempre con riferimento all'anno 2012, valori superiori alla media nazionale (pari a 13,5 €/anno pro-capite) si registrano in Emilia-Romagna (23,8 €/anno), Toscana (23,6 €/anno), Marche (21,8 €/anno), Veneto (18,4 €/anno), Valle d'Aosta (18,1 €/anno), Piemonte (17,7 €/anno), P.A. Trento (17,1 €/anno), Friuli Venezia Giulia (16,7 €/anno), Liguria (15,9 €/anno) e Lazio (15,1€/anno). L'analoga graduatoria stilata per l'area ospedaliera, vede ai primi posti Lombardia (9,2 €/anno), Liguria (8,5 €/anno), Toscana (7,1 €/anno), Piemonte (6,7 €/anno), Emilia-Romagna (6,2 €/anno)

Abruzzo (5,9 €/anno), Valle d'Aosta (5,0 €/anno), Friuli Venezia Giulia (5,0 €/anno) e Molise (4,6 €/anno), il tutto a fronte di una media nazionale di 4,4 €/anno pro-capite.

Ciò premesso, ci si aspetterebbe che una tale situazione espressa in termini di spesa, si riflettesse e venisse confermata dai dati sui ricoveri desunti dai rapporti SDO redatti a cura della Direzione Generale della Programmazione sanitaria, del Ministero della Salute.

Dai sopra citati rapporti è possibile desumere, tra le altre, interessanti informazioni sulla distribuzione dei dimessi (sia in regime ordinario, sia in day hospital) per onere di degenza e, pertanto, conoscere la numerosità dei ricoveri effettuati in Intramoenia non solo con dettaglio regionale ma anche con quello per DRG.

Una prima analisi può essere basata sulla tabella 4 che riporta il trend negli ultimi tre anni del numero dei dimessi (acuti) in regime ordinario ricoverati in libera professione con o senza differenza alberghiera, ossia indipendentemente dal pagamento extra per la stanza di degenza, per Regione. E' interessante notare come il numero complessivo dei dimessi ALPI sia progressivamente diminuito negli ultimi anni, sia in termini assoluti (-6.993 dall'anno 2010 al 2012), sia in rapporto ai dimessi totali in regime ordinario per acuti, come mostra la tabella sottostante.

Tab.4 Trend dimessi in libera professione (regime ordinario, acuti)

	2010	2011	2012
Dimessi ALPI	35.624	32.663	28.631
Dimessi totali	7.315.617	6.991.993	6.789.853
% dimessi ALPI	**0,49%**	**0,47%**	**0,42%**

Fonte: Rapporto SDO anni vari, *Ministero della Salute*

La tabella 5, invece, riporta la distribuzione dei ricoveri registrati in libera professione, per Regione. La principale evidenza concerne la forte concentrazione geografica dei dimessi ricoverati in intramoenia. Dai dati sopra riportati, infatti, è possibile verificare come oltre i due terzi dei ricoveri effettuati in libera professione vengano effettuati in sole 4 Regioni, in ordine: Campania (23,3%), Lazio (18,0%), Lombardia (15,0%) ed Emilia-Romagna (11,1%).

Tab.5 Distribuzione dei dimessi in regime ordinario in libera professione, 2012

REGIONE	In convenzione con libera professione con o senza differenza alberghiera	% dimessi ALPI 2012
Piemonte	2.516	8,8%
Valle d'Aosta	38	0,1%
Lombardia	4.298	15,0%
P.A. Bolzano	3	0,0%
P.A. Trento	9	0,0%
Veneto	1.329	4,6%
Friuli V.G.	293	1,0%
Liguria	294	1,0%
Emilia Romagna	3.183	11,1%
Toscana	2.574	9,0%
Umbria	101	0,4%
Marche	243	0,8%
Lazio	5.142	18,0%
Abruzzo	57	0,2%
Molise	4	0,0%
Campania	6.681	23,3%
Puglia	382	1,3%
Basilicata	16	0,1%
Calabria	5	0,0%
Sicilia	1.407	4,9%
Sardegna	56	0,2%
ITALIA	**28.631**	**100,0%**

Fonte: Rapporto SDO 2012, *Ministero della Salute*

Tuttavia, per ottenere un'informazione più precisa, è indispensabile normalizzare il dato rapportando i ricoveri effettuati in ALPI con il totale dei dimessi per Regione (tab.6).

Sostanzialmente resta invariata la situazione per Campania, Lazio ed Emilia-Romagna che fanno registrare una quota di ricoveri ALPI sul totale ben superiore alla media nazionale, mentre il dato della Lombardia si rivela in linea col dato medio Italia (0,4%). Viceversa, da questa tabella di approfondimento, si evince che anche le Regioni Piemonte e Toscana hanno una quota di dimessi ALPI superiore alla media nazionale.

Quanto rappresentato sembrerebbe in contraddizione con i dati relativi ai ricavi per prestazioni sanitarie Intramoenia per l'area ospedaliera, in particolare per le Regioni Lazio e Campania, per le quali, nell'anno 2012, a fronte di una spesa pro-capite pari rispettivamente a 3,2 €/anno e 1,2 €/anno, nettamente inferiore alla media nazionale (4,4 €/anno per il 2012), si registra la più alta percentuale di ricoveri in attività libero professionale. A tal proposito, però, è indispensabile tener conto che i due universi considerati, ossia quello delle Aziende tenute alla trasmissione del modello CE e quello delle Strutture contemplate nel rapporto SDO, non sono perfettamente sovrapponibili. Infatti, mentre tutti gli Istituti che prestano attività di ricovero, incluse le case di cura private convenzionate, sono tenuti alla compilazione delle schede di

dimissione ospedaliera, dalla rilevazione trimestrale relativa ai costi e ai ricavi aziendali effettuata con il modello CE restano fuori, non solo il privato accreditato, ma anche gli Ospedali classificati ed alcuni Policlinici Universitari quali ad esempio il Policlinico Universitario Agostino Gemelli di Roma, i cui volumi di attività sia istituzionale sia Intramoenia non sono certo trascurabili. Quanto illustrato potrebbe spiegare, almeno in parte, le apparenti incongruenze emerse per le Regioni sopra menzionate.

E' interessante, inoltre, completare l'analisi con l'individuazione dei DRG che più frequentemente risultano associati ad un ricovero effettuato in attività libero professionale intramuraria. Si tratta, quasi esclusivamente di DRG chirurgici riferiti ad interventi "programmabili" con due sole eccezioni rappresentate dal "parto vaginale senza diagnosi complicanti" e da "chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta" che sono gli unici DRG medici presenti nella tabella 7 che riporta in ordine decrescente i DRG con peso dei dimessi in Intramoenia superiore all'analoga media calcolata sui primi 60 DRG per numerosità di dimissioni.

Tab. 6 Distribuzione dei dimessi per regione e onere della degenza - Ricoveri per Acuti in Regime ordinario - Anno 2012

REGIONE	A carico del SSN	In convenzione con differenza alberghiera	Rimborso	Solvente	In convenzione con libera professione con o senza differenza alberghiera	Stranieri da Paesi convenzionati a carico del SSN	Stranieri indigenti a carico del SSN	Stranieri indigenti a carico del Ministero dell'interno	Altro	Non attribuibile	TOTALE	% Libera professione su totale
Piemonte	460.972	329	-	4.473	2.516	490	532	1.365	179	6	470.862	0,5%
Valle d'Aosta	15.141	1	-	39	38	71	-	-	5	-	15.295	0,2%
Lombardia	1.145.107	4.468	49	28.351	4.298	1.858	2.404	4.532	64	-	1.191.131	0,4%
P.A. Bolzano	63.076	744	7	886	3	1.657	21	11	27	-	66.432	0,0%
P.A. Trento	49.943	994	9	163	9	142	20	28	302	-	51.610	0,0%
Veneto	465.977	3.029	40	3.027	1.329	1.364	526	539	703	51	476.585	0,3%
Friuli V.G.	140.881	538	-	1.023	293	440	59	-	180	-	143.414	0,2%
Liguria	176.465	44	6	429	294	559	482	620	337	2	179.238	0,2%
Emilia Romagna	551.533	2.523	-	4.241	3.183	1.155	514	-	918	938	565.005	0,6%
Toscana	421.794	1.932	4	2.744	2.574	1.016	895	1.076	503	3	432.541	0,6%
Umbria	116.855	80	-	317	101	345	94	61	208	-	118.061	0,1%
Marche	176.003	39	7	340	243	286	79	95	72	10	177.174	0,1%
Lazio	604.579	9.594	24	4.750	5.142	850	4.218	1.518	2	-	630.677	0,8%
Abruzzo	147.997	556	7	289	57	214	34	51	351	-	149.556	0,0%
Molise	40.239	4	10	45	4	145	52	-	103	-	40.602	0,0%
Campania	601.678	4.694	-	3.483	6.681	311	1.239	1.242	-	-	619.328	1,1%
Puglia	485.567	14.660	107	1.035	382	782	590	511	87	-	503.721	0,1%
Basilicata	56.341	35	27	2	16	31	111	-	-	-	56.563	0,0%
Calabria	180.013	1.180	54	14	5	91	703	4	29	8	182.101	0,0%
Sicilia	512.253	5.406	382	2.904	1.407	627	1.226	395	1.273	-	525.873	0,3%
Sardegna	192.474	259	-	806	56	489	-	-	-	-	194.084	0,0%
ITALIA	**6.604.888**	**51.109**	**733**	**59.361**	**28.631**	**12.923**	**13.799**	**12.048**	**5.343**	**1.018**	**6.789.853**	**0,4%**

Fonte: Rapporto SDO 2012, *Ministero della Salute*

Tab. 7 Distribuzione per onere della degenza dei dati dei primi 60 DRG per numerosità di dimissioni - Ricoveri per Acuti in Regime ordinario - Anno 20102

Descrizione DRG	A carico del SSN	In convenzione con differenza alberghiera	Rimborso	Solvente	In convenzione con libera professione con o senza differenza alberghiera	Stranieri da Paesi convenzionati a carico del SSN	Stranieri indigenti a carico del SSN	Stranieri indigenti a carico del Ministero dell'interno	Altro	Non attribuibile	TOTALE	% Libera professione su totale
Parto cesareo senza CC	166.972	5.007	19	577	4.352	162	783	168	59	8	178.107	2,4%
Interventi sulla tiroide	36.518	287	1	156	581	8	30	36	5	2	37.624	1,5%
Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC	57.268	607	4	961	775	27	25	57	15	2	59.741	1,3%
Interventi su dorso e collo eccetto per artrodesi vertebrale senza CC	33.192	275	1	721	443	17	18	42	14	-	34.723	1,3%
Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne senza CC	104.500	1.627	9	1.166	1.209	85	155	199	28	11	108.989	1,1%
Interventi su ano e stoma senza CC	35.658	350	-	580	386	26	24	59	13	15	37.111	1,0%
Interventi maggiori su intestino crasso e tenue senza CC	31.184	272	-	265	330	40	14	39	2	2	32.148	1,0%
Interventi per via transuretrale senza CC	51.369	481	4	458	504	24	19	31	8	3	52.901	1,0%
Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione	57.911	1.245	5	2.680	548	25	18	26	30	7	62.495	0,9%
Interventi sui tessuti molli senza CC	28.415	261	4	508	256	45	36	41	17	4	29.587	0,9%
Miscellanea di interventi su orecchio, naso, bocca e gola	39.349	111	1	482	305	27	44	53	12	4	40.388	0,8%
Aborto con dilatazione e raschiamento, mediante aspirazione o isterotomia	43.312	1.615	11	233	341	173	686	154	68	13	46.606	0,7%
Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC	31.046	263	2	340	226	33	38	54	15	3	32.020	0,7%
Interventi sul piede	52.600	634	-	682	372	43	37	29	14	3	54.414	0,7%
Colecistectomia laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune senza CC	77.687	738	5	440	528	82	76	151	19	11	79.737	0,7%
Parto vaginale senza diagnosi complicanti	304.785	5.708	65	523	2.087	440	2.323	466	193	20	316.610	0,7%
Interventi su spalla, gomito o avambraccio eccetto interventi maggiori su articolazioni senza CC	33.642	151	8	292	205	113	48	74	28	5	34.566	0,6%
Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età > 17 anni senza CC	49.707	165	7	428	300	360	103	182	55	27	51.334	0,6%
Sostituzione di articolazioni maggiori o reimpianto degli arti inferiori	139.032	1.872	14	884	712	93	46	88	18	3	142.762	0,5%
Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC	26.792	107	9	535	135	51	46	80	14	5	27.774	0,5%
Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta	61.845	199	3	2.238	309	89	115	153	80	19	65.050	0,5%
Primi 60 DRG	**3.363.700**	**31.494**	**342**	**26.401**	**16.325**	**5.597**	**7.066**	**4.866**	**2.315**	**403**	**3.458.509**	**0,5%**
Totale generale	**6.604.888**	**51.109**	**733**	**59.361**	**28.631**	**12.923**	**13.799**	**12.048**	**5.343**	**1.018**	**6.789.853**	**0,4%**

Fonte: Rapporto SDO 2012, *Ministero della Salute*

2. RELAZIONE DEI TEMPI DI ATTESA DELLE PRESTAZIONI EROGATE IN ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA ED INTRAMURARIA ALLARGATA (ALPI)

Monitoraggi Nazionali

***Aprile* e *Ottobre* 2012**

2.1 Introduzione

Nell'ultimo triennio l'Osservatorio Nazionale per l'Attività Libero-Professionale ha conferito all'Agenas il compito di effettuare attività di verifica sui tempi di attesa di una serie di prestazioni erogate in attività libero-professionale intramuraria e intramuraria allargata (denominata ALPI). Inoltre l'Agenas, nell'ambito del Piano Nazionale per il Governo delle Liste d'Attesa 2010-2012, ha il mandato di monitorare i tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali erogate in ALPI, questa rilevazione viene svolta in modalità ex-ante per 43 prestazioni ambulatoriali.

Alla luce di ciò ed a seguito dei monitoraggi nazionali svolti ad aprile 2011 e ad ottobre 2011, l'Agenas, anche nel corso dell'**anno 2012,** ha effettuato due rilevazioni nazionali dei tempi di attesa relativi alle prestazioni erogate in ALPI e ALPI allargata, in contemporanea con quelle relative all'attività istituzionale di competenza del Ministero della Salute. Le rilevazioni sono state svolte nella settimana 16-20 aprile 2012 (oggetto di monitoraggio sono state 27 prestazioni, di cui 13 prestazioni strumentali e 14 visite specialistiche) e nella settimana 1-5 ottobre 2012 (oggetto di monitoraggio 43 prestazioni, di cui 29 prestazioni strumentali e 14 visite specialistiche).

Il monitoraggio nazionale è stato realizzato tramite il portale predisposto *ad hoc* dall'Agenas. In questo modo, è stato facilitato il processo di raccolta ed invio dei dati da parte delle Regioni/P.A. e si è garantito un maggior controllo sulla qualità dei dati inseriti. I dati raccolti, hanno permesso anche di verificare se, come previsto sia dalle Linee Guida Nazionali del sistema CUP del 29 aprile 2010, sia dal PNGLA 2010-2012, le Regioni/P.A. stiano raggiungendo l'obiettivo di eliminare le prenotazioni tramite agende gestite direttamente dai professionisti e sostituirle con un sistema centralizzato e preferibilmente informatizzato (CUP o agenda gestita dalla struttura).

2.2 I monitoraggi

Si riportano di seguito in forma sintetica alcuni elementi di metodo relativi ai monitoraggi nazionali di aprile 2012 e ottobre 2012:

a) **Settimane indice:** 16-20 aprile 2012 / 1-5 Ottobre 2012 (entrambi i monitoraggi si sono svolti in contemporanea con il monitoraggio dei tempi di attesa delle prestazioni erogate in attività istituzionale);

b) **Sistema di rilevazione dei dati:** attraverso il portale on line;

c) **Prestazioni monitorate:** visite specialistiche e prestazioni strumentali (vedi Tabelle 1 e 2)

TAB. 1 - VISITE SPECIALISTICHE

Numero	Prestazione	Codice Nomenclatore	Codice Disciplina	Aprile 2012	Ottobre 2012
1	Visita cardiologia	89.7	8	Si	Si
2	Visita chirurgia vascolare	89.7	14	Si	Si
3	Visita endocrinologica	89.7	19	Si	Si
4	Visita neurologica	89.13	32	Si	Si
5	Visita oculistica	95.02	34	Si	Si
6	Visita ortopedica	89.7	36	Si	Si
7	Visita ginecologica	89.26	37	Si	Si
8	Visita otorinolaringoiatrica	89.7	38	Si	Si
9	Visita urologica	89.7	43	Si	Si
10	Visita dermatologica	89.7	52	Si	Si
11	Visita fisiatrica	89.7	56	Si	Si
12	Visita gastroenterologica	89.7	58	Si	Si
13	Visita oncologica	89.7	64	Si	Si
14	Visita pneumologica	89.7	68	Si	Si

TAB. 2 - PRESTAZIONI STRUMENTALI

Numero	Prestazione	Codice Nomenclatore	Aprile 2012	Ottobre 2012
Diagnostica per Immagini				
15	Mammografia	87.37.1 - 87.37.2	Si	Si
16	Tac Torace (senza e con contrasto)	87.41 - 87.41.1	Si	Si
17	Tac Addome superiore (senza e con contrasto)	88.01.2 – 88.01.1	Si	Si
18	Tac Addome inferiore (senza e con contrasto)	88.01.4 – 88.01.3	Si	Si
19	Tac Addome completo (senza e con contrasto)	88.01.6 – 88.01.5	Si	Si
20	Tac Capo (senza e con contrasto)	87.03 – 87.03.1	Si	Si
21	Tac Rachide e speco vertebrale (senza e con contrasto)	88.38.2 – 88.38.1	Si	Si
22	Tac Bacino (senza e con contrasto)	88.38.5	Si	Si
23	RMN Cervello e tronco encefalico	88.91.1 - 88.91.2	Si	Si
24	RMN Pelvi, prostata e vescica	88.95.4 - 88.95.5	Si	Si
25	RMN Muscoloscheletrica	88.94.1 – 88.94.2	Si	Si
26	RMN Colonna vertebrale	88.93 – 88.93.1	Si	Si
27	Ecografia Capo e collo	88.71.4	No	Si
28	Ecocolordoppler cardiaca	88.72.3	No	Si
29	Ecocolordoppler dei tronchi sovra aortici	88.73.5	No	Si
30	Ecocolordoppler dei vasi periferici	88.77.2	No	Si
31	Ecografia Addome	88.74.1 - 88.75.1 - 88.76.1	Si	Si
32	Ecografia Mammella	88.73.1 - 88.73.2	No	Si
33	Ecografia Ostetrica - Ginecologica	88.78 - 88.78.2	No	Si
Altri esami Specialistici				
34	Colonscopia	45.23 – 45.25 – 45.42	No	Si
35	Sigmoidoscopia con endoscopio flessibile	45.24	No	Si
36	Esofagogastroduodenoscopia	45.13 – 45.16	No	Si
37	Elettrocardiogramma	89.52	No	Si
38	Elettrocardiogramma dinamico (Holter)	89.50	No	Si
39	Elettrocardiogramma da sforzo	89.41 – 89.43	No	Si
40	Audiometria	95.41.1	No	Si
41	Spirometria	89.37.1 – 89.37.2	No	Si
42	Fondo Oculare	95.09.1	No	Si
43	Elettromiografia	93.08.1	No	Si

NOTA: Ad aprile 2012 sono state monitorate 27 prestazioni; ad ottobre 2012 sono state monitorate tutte le 43 previste dal PNGLA 2010-2012.

d) Categorie di attesa utilizzate:

A differenza dell'attività istituzionale, l'ALPI non prevede il rispetto delle classi di priorità (U-D-B-P) e gli standard di riferimento, per cui al fine di rappresentare la distribuzione dei tempi di attesa, sono state individuate *sei categorie di attesa*:

Categorie	Categorie di Attesa (in giorni)
I	TdA[1] = 0 giorni
II	0 giorni < TdA ≤ 7 giorni
III	7 giorni < TdA ≤ 15 giorni
IV	15 giorni < TdA ≤ 30 giorni
V	30 giorni < TdA ≤ 60 giorni
VI	TdA > 60 giorni

e) Dati richiesti per i monitoraggi nazionali

Per singola prestazione e per singola struttura erogante (afferente a ASL – AO – Aziende ospedaliere universitarie, IRCSS pubblico, Policlinici universitari a gestione diretta) sono stati richiesti i seguenti dati:

- data della richiesta;
- data della prenotazione della prestazione/visita ambulatoriale;
- tipo di attività in regime intramoenia (pura o allargata);
- tipologia di agenda utilizzata:
  - agenda cartacea gestita dal professionista;
  - agenda cartacea gestita dalla struttura;
  - agenda gestita dal sistema CUP:;
  - altro.
- volumi di attività ALPI e ISTITUZIONALE del semestre precedente (secondo semestre del precedente anno solare per la rilevazione svolta nel mese di aprile 2012, primo semestre dello stesso anno solare per la rilevazione di ottobre 2012).

f) Rispondenza

Hanno partecipato ai due monitoraggi nazionali dei tempi di attesa delle prestazioni erogate in ALPI (aprile 2012 e ottobre 2012) tutte le 19 Regioni e le 2 P.A.

[1] TdA= tempo di attesa

2.3 Considerazioni metodologiche

I risultati ottenuti non possono essere utilizzati né per un confronto tra le regioni, né per un confronto con i dati del monitoraggio dell'attività istituzionale in quanto:

- ✓ nel 2012 si sono monitorate 27 prestazioni nella rilevazione di aprile e 43 prestazioni in quella di ottobre.
- ✓ Il PNGLA 2010-2012 ha conferito l'incarico al Ministero della Salute di monitorare le prestazioni erogate in attività istituzionale; inoltre, la rilevazione non viene più effettuata inviando i dati puntuali sui tempi di attesa per singola prestazione, ma trasmettendo, attraverso un formato excel, i dati aggregati e in particolare solo la percentuale di garanzia dei tempi massimi per singola prestazione;
- ✓ i dati forniti dalle Regioni e P.A. dovrebbero essere rapportati alla popolazione regionale e suddivisi per fasce d'età.

Si deve, inoltre, tenere presente che per motivi tecnico-organizzativi, da monitoraggio a monitoraggio, varia il numero di aziende/strutture sanitarie che hanno partecipato alle rilevazioni.

Per tali motivi, nel capitolo successivo, si riportano le osservazioni riferite ai soli dati nazionali. Per l'esame analitico delle situazioni regionali si rimanda agli Allegati (da 1 a 6).

In particolare, l'Allegato 1 e l'Allegato 2 offrono una fotografia del fenomeno attraverso la rappresentazione della distribuzione dei tempi di attesa, distinti in categorie, a livello nazionale e a livello regionale, per singola prestazione. L'Allegato 3, l'Allegato 4 e l'Allegato 5 propongono il confronto dei volumi semestrali delle prestazioni erogate in attività istituzionale e in ALPI sia a livello nazionale, che a livello regionale per i diversi anni a disposizione. Si precisa, inoltre, che nelle cartine dell'Allegato 3, i colori utilizzati corrispondono semplicemente alle realtà territoriali cui si riferisce il testo. L'Allegato 6, infine, riguarda la tipologia di agende utilizzate e propone una rappresentazione delle distribuzioni nelle diverse regioni, per poter meglio osservare se effettivamente si stia andando verso il superamento delle agende gestite direttamente dai professionisti (come auspicato sia dalle "Linee Guida Nazionali del sistema Cup", che dal PNGLA 2010-2012), sostituendole con un sistema centralizzato e preferibilmente informatizzato (CUP o agenda gestita dalla struttura).

2.4 Breve riepilogo dei risultati nazionali

Relativamente alle 27 prestazioni monitorate in entrambi i suddetti periodi, a livello nazionale, i risultati ottenuti possono essere riassunti come di seguito riportato.

Tempi di attesa delle prestazioni prenotate nella settimana indice

L'utente tendenzialmente effettua una delle prestazioni in esame entro sette giorni. La categoria temporale che registra le frequenze maggiori, infatti, è - per entrambe le rilevazioni - quella tra zero e sette giorni.

La prestazione per cui i tempi di attesa sono più dilazionati è la *mammografia*, che presenta meno del 50% del totale delle prestazioni prenotate nella categoria di attesa tra 0 e 7 giorni. Questi andamenti non subiscono particolari variazioni tra i due monitoraggi nazionali.

La prestazione richiesta con maggiore frequenza nei due monitoraggi è la *visita ginecologica* (25.186 - dato complessivo delle due rilevazioni), mentre la meno richiesta è la *Tac del bacino* (20 - dato complessivo delle due rilevazioni).

Confrontando il numero di prenotazioni registrate in intramoenia allargata nei due monitoraggi nazionali si nota un calo dal primo monitoraggio rispetto al secondo. La prestazione per cui comunque si ricorre più frequentemente all'intramoenia allargata è la *visita ginecologica* (37% nel monitoraggio di aprile 2012, 34% in quello di ottobre 2012).

Agende di prenotazione utilizzate nella settimana indice

A livello nazionale si rileva che le prenotazioni sono prevalentemente registrate sulle "agende gestite dal CUP" (79%), la tipologia "agende cartacea gestita dalla struttura" e la tipologia "altro"(es. agenda informatizzata gestita dal professionista, agenda informatizzata gestita dalla struttura) costituiscono il 5% della modalità di prenotazione.

Tra la rilevazione di aprile e quella di ottobre 2012 si registra un leggero calo delle prenotazioni sulle agende gestite dal professionista, che passano dal 16% al 14% e un contemporaneo leggero aumento delle prenotazioni effettuate al CUP che dal 79% aggiungono un punto percentuale ottenendo l'80%. Si osserva, quindi, che in generale la situazione non fa registrare grandi cambiamenti da un'indagine all'altra.

Volumi relativi alle prestazioni erogate in attività istituzionale e Alpi nel 2012

Per quanto riguarda i volumi, tra i due semestri del 2012, si registra una diminuzione pressoché generale della domanda delle prestazioni monitorate, sia in intramoenia, che in regime istituzionale. Delle 43 prestazioni prese in esame, solo alcune visite (*chirurgia vascolare, oculistica, ortopedica, ginecologica e gastroenterologica*), oltre alla Tac del capo, la Rmn delle pelvi, prostata e vescica e l'ecografia ostetrica-ginecologica hanno tendenza contraria; tra queste, la *visita ginecologica* è quella che fa registrare il maggiore incremento (si osserva un aumento da 1.061.460 visite a 1.328.677 visite dal primo al secondo semestre 2012; un aumento di 267.217 prestazioni erogate). E' sempre questa visita che rileva il maggior numero di prenotazioni in attività libero-professionale, per entrambi i due semestri presi in esame, anche se si nota un calo del rapporto tra la domanda in ALPI ed il totale della richiesta di visite ginecologiche

nell'anno (ALPI+ISTITUZIONALE), che passa dal 30% del primo semestre al 25% della seconda parte del 2012. In generale il rapporto tra l'ALPI e il totale delle prestazioni erogate (ALPI+ISTITUZIONALE) non evidenzia grandi cambiamenti da un semestre all'altro per le altre prestazioni monitorate, infatti, tale rapporto rimane sempre al di sotto del 20% (ad eccezione della visita ginecologica, che raggiunge il 27%).

Per quanto riguarda l'andamento dei volumi semestrali tra gli anni 2011 e 2012 (Allegato 4), va sottolineato che, per il primo anno del confronto, la Regione Calabria non ha inviato ad Agenas i dati richiesti; pertanto, per questa Regione, il confronto non è possibile. E' doveroso, quindi, tenere conto di quanto detto per la valutazione dei volumi a livello nazionale.

Analizzando il panorama a livello nazionale, si nota come esso sia decisamente **eterogeneo,** sia tra le Regioni che all'interno delle stesse; si evidenziano infatti differenze anche significative per quel che riguarda volumi e tempi di erogazione in attività libero-professionale relativamente alle modalità organizzative e di prenotazione.

2.5 Considerazioni finali e sviluppi futuri

Il portale predisposto *ad hoc* da Agenas utilizzato per i monitoraggi on line ha consentito di:

- facilitare il processo di raccolta ed invio dei dati da parte delle Regioni/P.A.;
- garantire un maggior controllo sulla qualità del dato inserito;
- rispettare i tempi di inserimento e di validazione del dato da parte dei referenti regionali;
- fornire un feedback ed uno strumento utile al controllo del monitoraggio e al governo dell'attività in ALPI;
- generare una serie storica di risultati ottenuti a livello regionale e a livello aziendale.

Sono state inoltre poste le basi per rendere disponibili nelle prossime rilevazioni, in tempo reale, le prime elaborazioni ed aggregazioni in maniera differenziata per i vari livelli:

- ✓ a livello di struttura saranno disponibili i dati relativi esclusivamente alla singola struttura sanitaria;
- ✓ a livello aziendale saranno disponibili i dati di ogni struttura sanitaria afferente all'azienda e quelli aggregati per ASL;
- ✓ a livello regionale verranno forniti i dati relativi alle strutture, alle aziende e quelli aggregati per regione;
- ✓ a livello centrale saranno disponibili tutti i dati relativi a tutti i livelli.

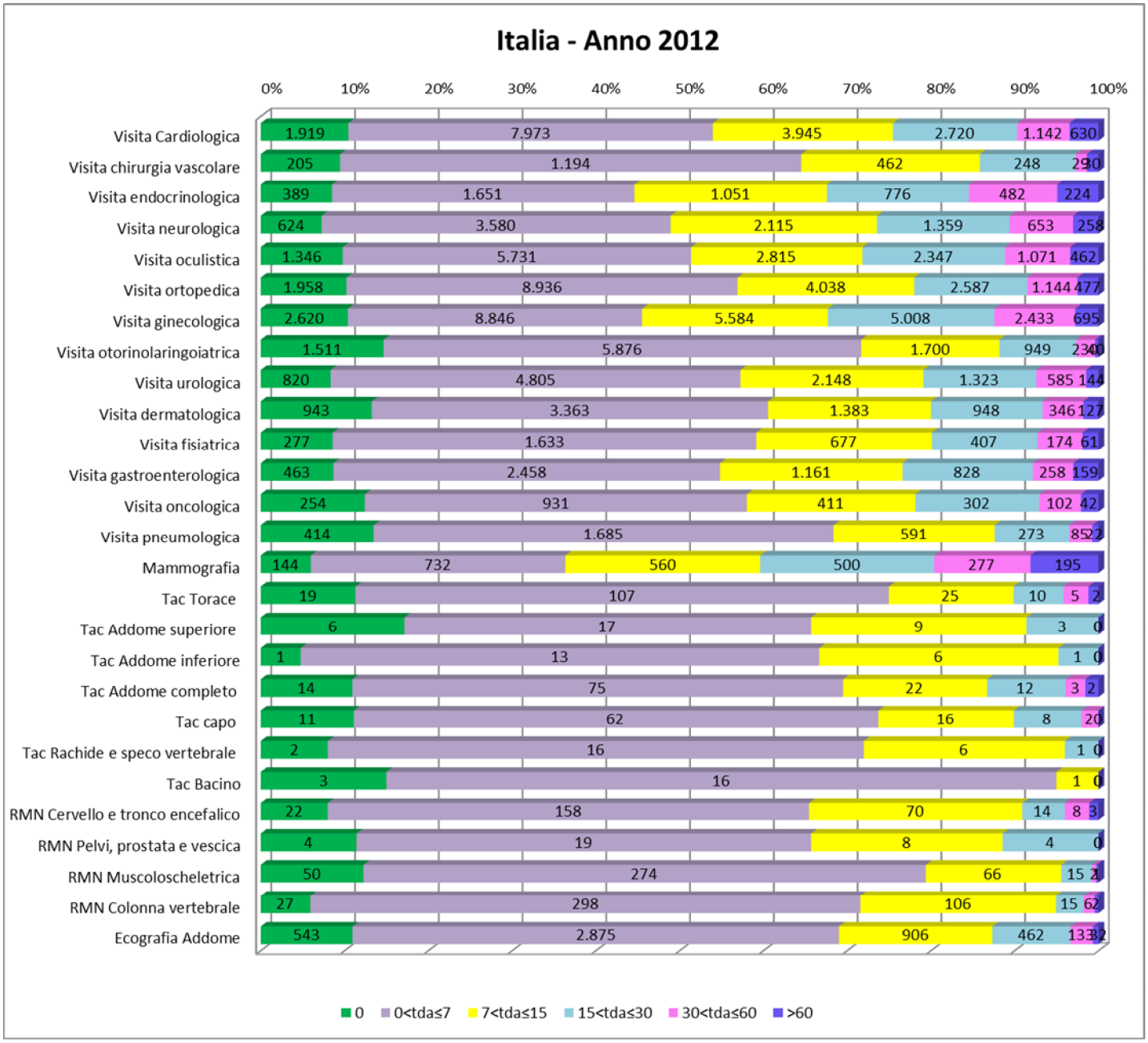
ALLEGATO 1

Distribuzione nazionale delle prenotazioni rispetto alle categorie di attesa espressa in giorni - Valori assoluti e percentuali

Tab. 1. Distribuzione delle prenotazioni rispetto alle categorie di attesa
ITALIA (valori assoluti – Anno 2012)

PRESTAZIONE	0	0<tda≤7	7<tda≤15	15<tda≤30	30<tda≤60	>60	TOTALE
Visita Cardiologica	1.919	7.973	3.945	2.720	1.142	630	18.329
Visita chirurgia vascolare	205	1.194	462	248	29	30	2.168
Visita endocrinologica	389	1.651	1.051	776	482	224	4.573
Visita neurologica	624	3.580	2.115	1.359	653	258	8.589
Visita oculistica	1.346	5.731	2.815	2.347	1.071	462	13.772
Visita ortopedica	1.958	8.936	4.038	2.587	1.144	477	19.140
Visita ginecologica	2.620	8.846	5.584	5.008	2.433	695	25.186
Visita otorinolaringoiatrica	1.511	5.876	1.700	949	230	40	10.306
Visita urologica	820	4.805	2.148	1.323	585	144	9.825
Visita dermatologica	943	3.363	1.383	948	346	127	7.110
Visita fisiatrica	277	1.633	677	407	174	61	3.229
Visita gastroenterologica	463	2.458	1.161	828	258	159	5.327
Visita oncologica	254	931	411	302	102	42	2042
Visita pneumologica	414	1.685	591	273	85	22	3.070
Mammografia	144	732	560	500	277	195	2408
Tac Torace (senza e con contrasto)	19	107	25	10	5	2	168
Tac Addome superiore (senza e con contrasto)	6	17	9	3	0	0	35
Tac Addome inferiore(senza e con contrasto)	1	13	6	1	0	0	21
Tac Addome completo (senza e con contrasto)	14	75	22	12	3	2	128
Tac capo (senza e con contrasto)	11	62	16	8	2	0	99
Tac Rachide e speco vertebrale (senza e con contrasto)	2	16	6	1	0	0	25
Tac Bacino (senza e con contrasto)	3	16	1	0	0	0	20
RMN Cervello e tronco encefalico	22	158	70	14	8	3	275
RMN Pelvi, prostata e vescica	4	19	8	4	0	0	35
RMN Muscoloscheletrica	50	274	66	15	2	1	408
RMN Colonna vertebrale	27	298	106	15	6	2	454
Ecografia Addome	543	2.875	906	462	133	32	4.951

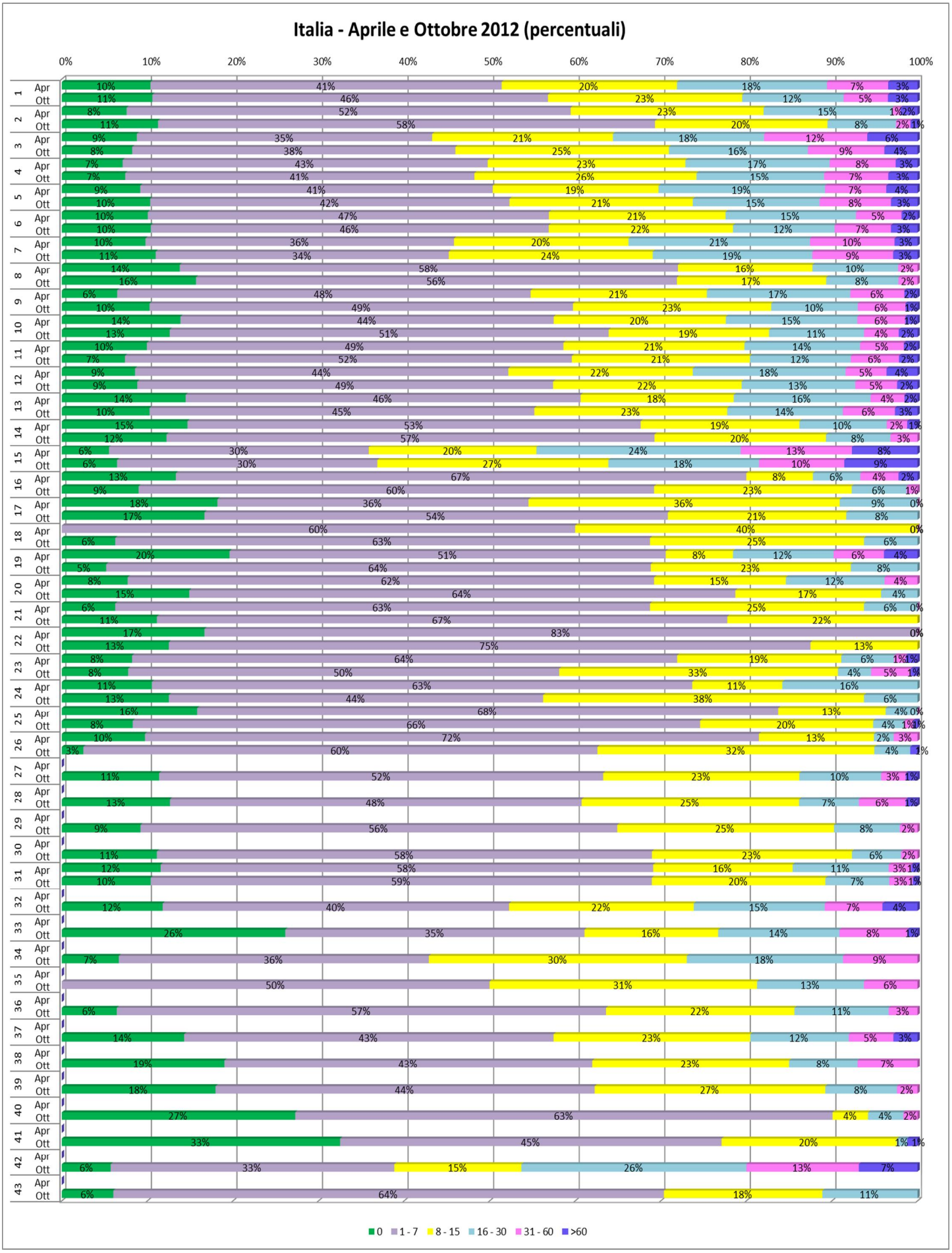
Graf. 1 Distribuzione delle prenotazioni in categorie di attesa nelle giornate indice – Italia (Valore assoluti e percentuali – Anno 2012)



Tab. 2. Distribuzione delle prenotazioni rispetto alle categorie di attesa – ITALIA (valori assoluti – Aprile e Ottobre 2012)

	CATEGORIE D'ATTESA	0		1 - 7		8 - 15		16 - 30		31 - 60		>60		Totale	
PROGRESSIVO	PRESTAZIONE	APR	OTT	APR	OTT	APR	OTT	APR	OTT	APR	OTT	APR	OTT	APR	OTT
1	Visita Cardiologica	1.002	917	3.967	4.006	1.980	1.965	1.694	1.026	692	450	331	299	9.666	8.663
2	Visita chirurgia vascolare	80	125	548	646	238	224	159	89	10	19	21	9	1.056	1.112
3	Visita endocrinologica	206	183	811	840	496	555	415	361	283	199	138	86	2.349	2.224
4	Visita neurologica	285	339	1.712	1.868	927	1.188	676	683	310	343	102	156	4.012	4.577
5	Visita oculistica	604	742	2.712	3.019	1.275	1.540	1.282	1.065	471	600	240	222	6.584	7.188
6	Visita ortopedica	937	1021	4.374	4.562	1.925	2.113	1.422	1.165	497	647	174	303	9.329	9.811
7	Visita ginecologica	1.185	1435	4.369	4.477	2.470	3.114	2.569	2.439	1.198	1.235	324	371	12.115	13.071
8	Visita otorinolaringoiatrica	715	796	3.021	2.855	815	885	520	429	117	113	22	18	5.210	5.096
9	Visita urologica	320	500	2.393	2.412	1.019	1.129	830	493	313	272	76	68	4.951	4.874
10	Visita dermatologica	515	428	1.621	1.742	747	636	571	377	208	138	53	74	3.715	3.395
11	Visita fisiatrica	150	127	734	899	319	358	204	203	77	97	24	37	1.508	1.721
12	Visita gastroenterologica	225	238	1.148	1.310	567	594	470	358	126	132	95	64	2.631	2.696
13	Visita oncologica	153	101	488	443	189	222	169	133	42	60	16	26	1.057	985
14	Visita pneumologica	232	182	837	848	293	298	161	112	38	47	19	3	1.580	1.490
15	Mammografia	67	77	369	363	238	322	290	210	158	119	93	102	1.215	1.193
16	Tac Torace (senza e con contrasto)	12	7	60	47	7	18	5	5	4	1	2	0	90	78
17	Tac Addome superiore	2	4	4	13	4	5	1	2	0	0	0	0	11	24
18	Tac Addome inferiore	0	1	3	10	2	4	0	1	0	0	0	0	5	16
19	Tac Addome completo	10	4	26	49	4	18	6	6	3	0	2	0	51	77
20	Tac capo	4	7	32	30	8	8	6	2	2	0	0	0	52	47
21	Tac Rachide e speco vertebrale	1	1	10	6	4	2	1	0	0	0	0	0	16	9
22	Tac Bacino	2	1	10	6	0	1	0	0	0	0	0	0	12	8
23	RMN Cervello e tronco encefalico	12	10	93	65	28	42	9	5	2	6	2	1	146	129
24	RMN Pelvi, prostata e vescica	2	2	12	7	2	6	3	1	0	0	0	0	19	16
25	RMN Muscoloscheletrica	34	16	146	128	27	39	8	7	0	2	0	1	215	193
26	RMN Colonna vertebrale	21	6	155	143	29	77	5	10	6	0	0	2	216	238
27	Ecografia capo e collo	-	75	-	342	-	151	-	63	-	19	-	9	-	659
28	Ecocolordoppler cardiaca	-	94	-	358	-	189	-	52	-	41	-	10	-	744
29	Ecocolordoppler dei tronchi sovraortici	-	49	-	297	-	135	-	41	-	11	-	2	-	535
30	Ecocolordoppler dei vasi periferici	-	58	-	302	-	122	-	30	-	10	-	0	-	522
31	Ecografia Addome	285	258	1.421	1.454	402	504	277	185	65	68	18	14	2.468	2.483
32	Ecografia mammella	-	124	-	426	-	227	-	161	-	71	-	43	-	1.052
33	Ecografia ostetrica - ginecologica	-	398	-	533	-	238	-	216	-	121	-	18	-	1.524
34	Colonscopia	-	23	-	125	-	104	-	63	-	30	-	0	-	345
35	Sigmoidoscopia con endoscopio flessibile	-	0	-	8	-	5	-	2	-	1	-	0	-	16
36	Esofagogastroduodenoscopia	-	21	-	187	-	72	-	36	-	11	-	0	-	327
37	Elettrocardiogramma	-	452	-	1.366	-	727	-	364	-	165	-	89	-	3.163
38	Elettrocardiogramma dinamico (Holter)	-	19	-	43	-	23	-	8	-	7	-	0	-	100
39	Elettrocardiogramma da sforzo	-	30	-	74	-	45	-	14	-	4	-	0	-	167
40	Audiometria	-	33	-	76	-	5	-	5	-	2	-	0	-	121
41	Spirometria	-	27	-	37	-	17	-	1	-	0	-	1	-	83
42	Fondo oculare	-	10	-	58	-	26	-	46	-	23	-	12	-	175
43	Elettromiografia	-	13	-	139	-	40	-	24	-	1	-	0	-	217

Graf. 2 Distribuzione delle prenotazioni in categorie di attesa nelle giornate indice – Italia (percentuali – Aprile e Ottobre 2012)



ALLEGATO 2

Distribuzioni percentuali delle prenotazioni rispetto alle categorie di attesa e n° di prenotazioni registrate nella settimana indice per singola prestazione

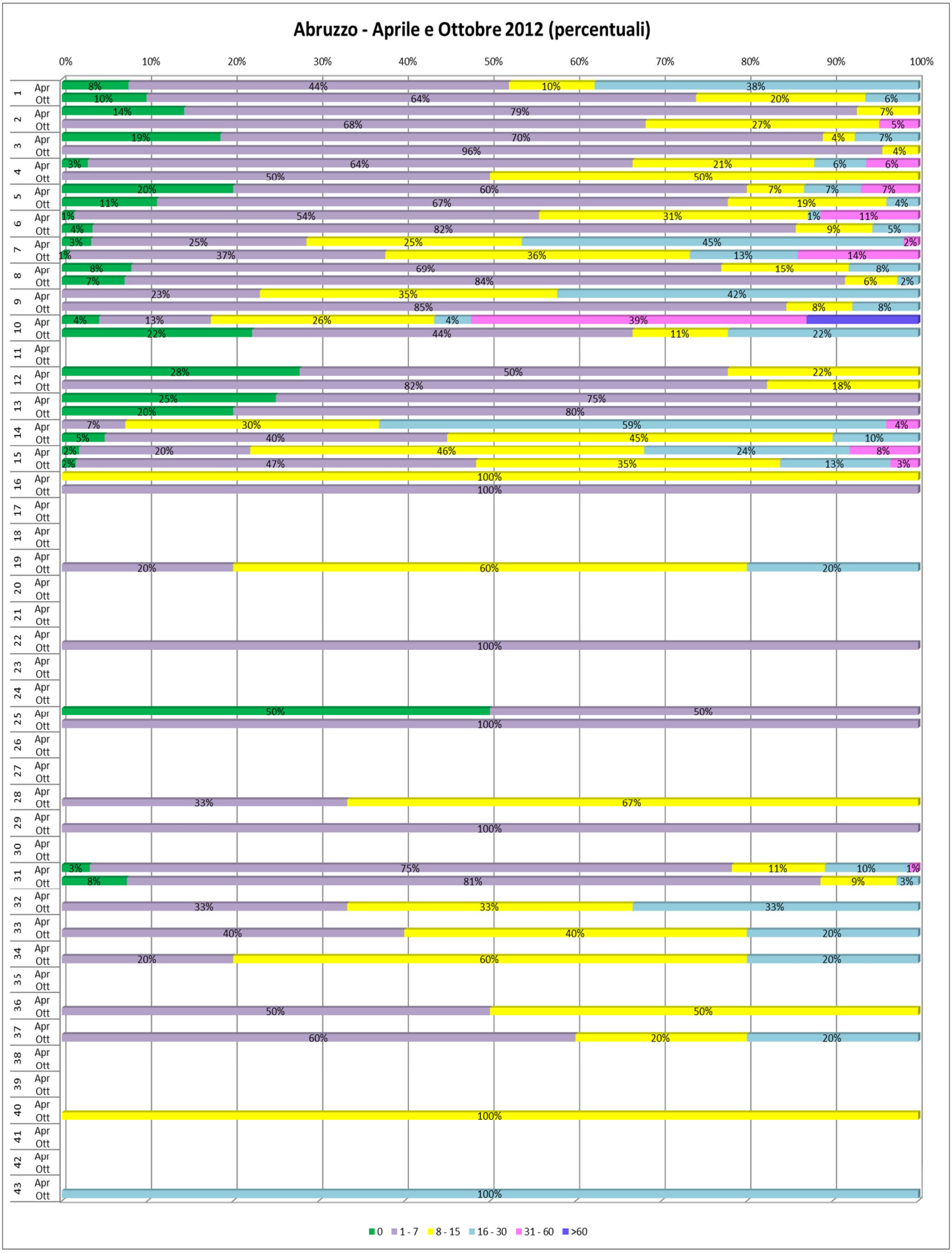
(dato regionale)

Per meglio comprendere i dati riportati nei grafici successivi, si propone la seguente tabella con la descrizione corrispondente ad ogni progressivo.

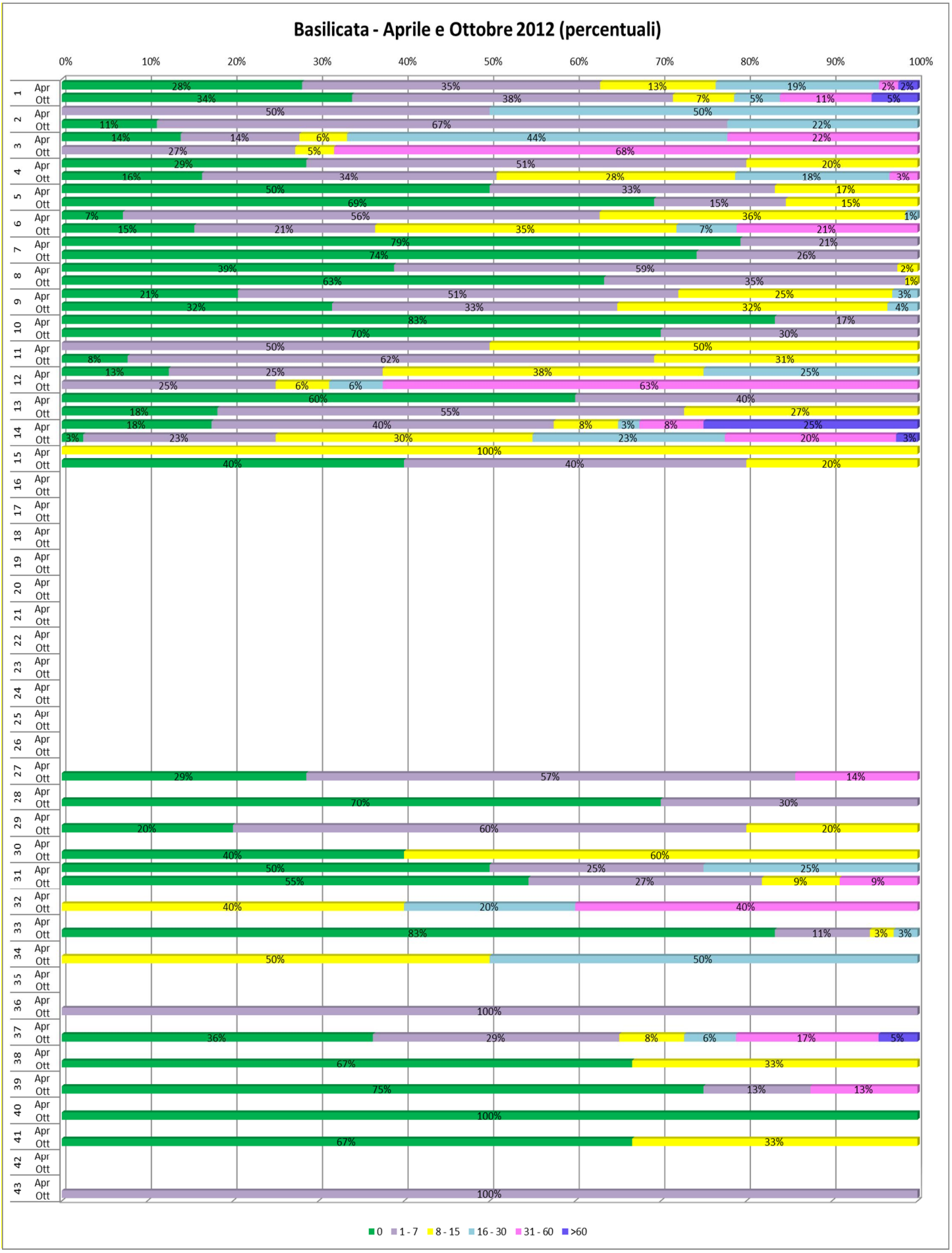
Progressivo	Prestazione
1	Visita Cardiologica
2	Visita chirurgia vascolare
3	Visita endocrinologica
4	Visita neurologica
5	Visita oculistica
6	Visita ortopedica
7	Visita ginecologica
8	Visita otorinolaringoiatrica
9	Visita urologica
10	Visita dermatologica
11	Visita fisiatrica
12	Visita gastroenterologica
13	Visita oncologica
14	Visita pneumologica
15	Mammografia
16	Tac Torace (senza e con contrasto)
17	Tac Addome superiore (senza e con contrasto)
18	Tac Addome inferiore (senza e con contrasto)
19	Tac Addome completo (senza e con contrasto)
20	Tac capo (senza e con contrasto)
21	Tac Rachide e speco vertebrale (senza e con contrasto)
22	Tac Bacino (senza e con contrasto)
23	RMN Cervello e tronco encefalico
24	RMN Pelvi, prostata e vescica
25	RMN Muscoloscheletrica
26	RMN Colonna vertebrale
27	Ecografia capo e collo
28	Ecocolordoppler cardiaca
29	Ecocolordoppler dei tronchi sovraortici
30	Ecocolordoppler dei vasi periferici
31	Ecografia Addome
32	Ecografia mammella
33	Ecografia ostetrica - ginecologica
34	Colonscopia
35	Sigmoidoscopia con endoscopio flessibile
36	Esofagogastroduodenoscopia
37	Elettrocardiogramma
38	Elettrocardiogramma dinamico (Holter)
39	Elettrocardiogramma da sforzo
40	Audiometria
41	Spirometria
42	Fondo oculare
43	Elettromiografia

Si ricorda inoltre che, nel monitoraggio effettuato ad aprile, le prestazioni monitorate erano solo quelle dalla 1 alla 26 e la 31.

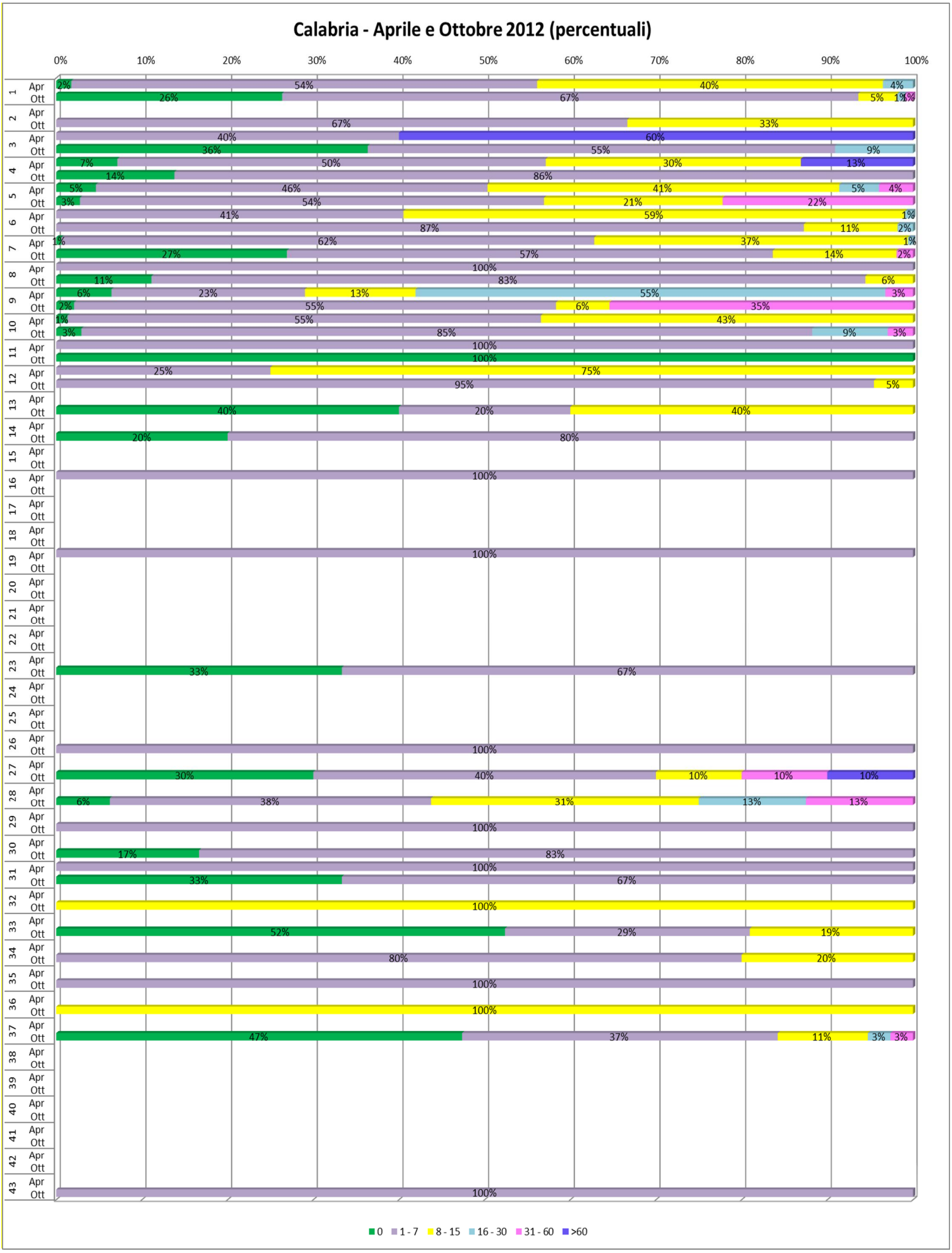
Graf. 1 Distribuzione delle prenotazioni in categorie di attesa nelle giornate indice – Abruzzo (percentuali – Aprile e Ottobre 2012)



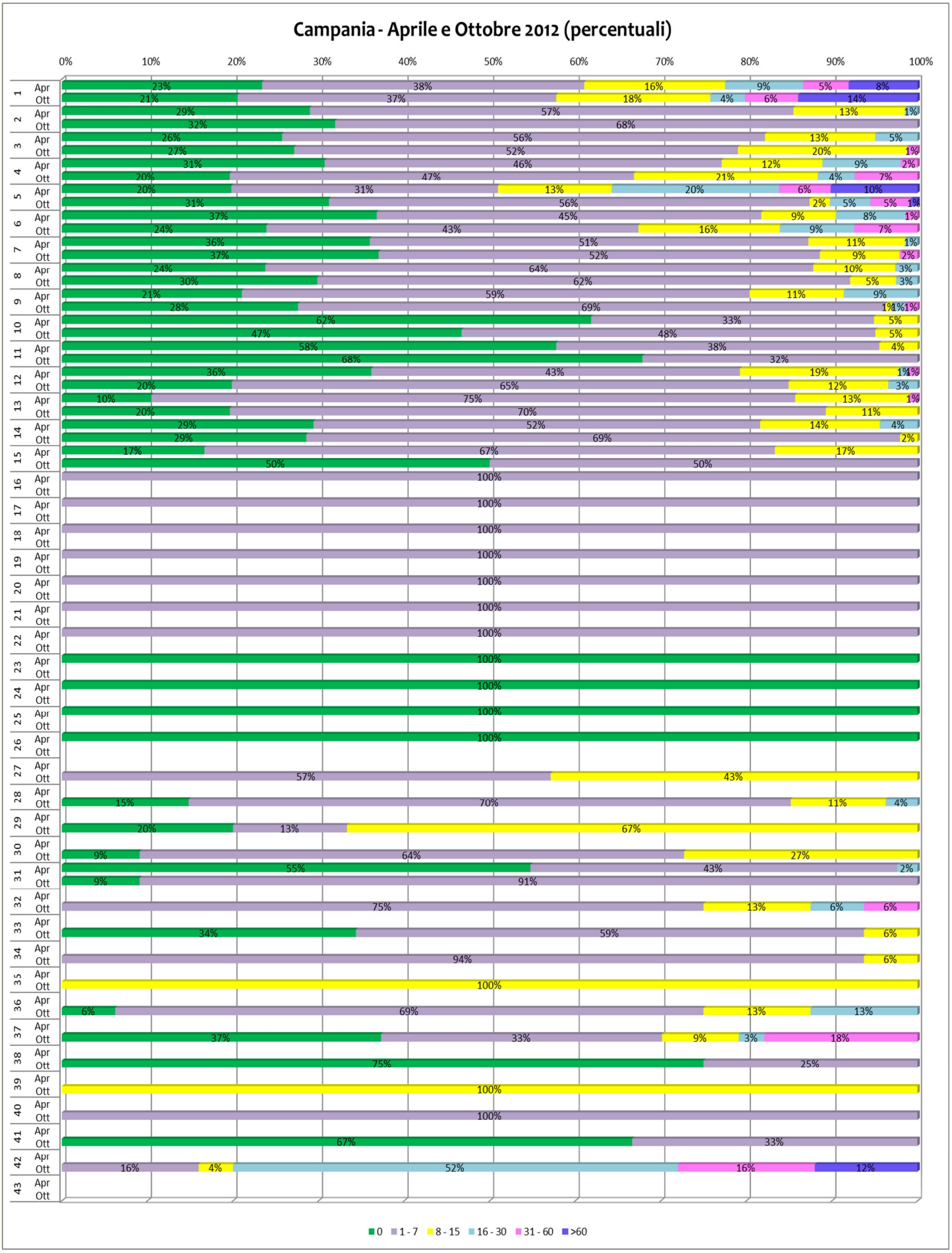
Graf. 2 Distribuzione delle prenotazioni in categorie di attesa nelle giornate indice – Basilicata (percentuali – Aprile e Ottobre 2012)



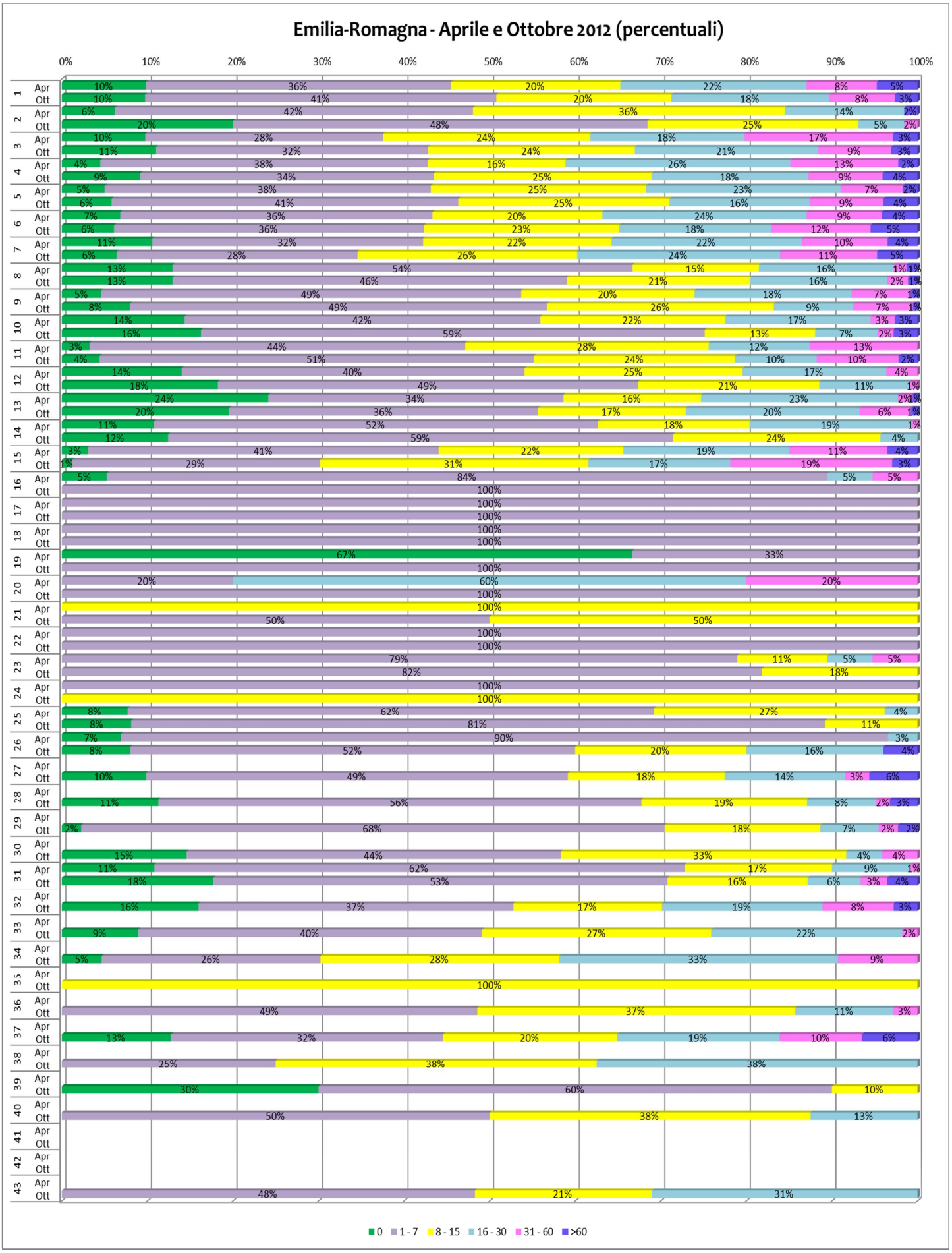
Graf. 3 Distribuzione delle prenotazioni in categorie di attesa nelle giornate indice – Calabria (percentuali – Aprile e Ottobre 2012)



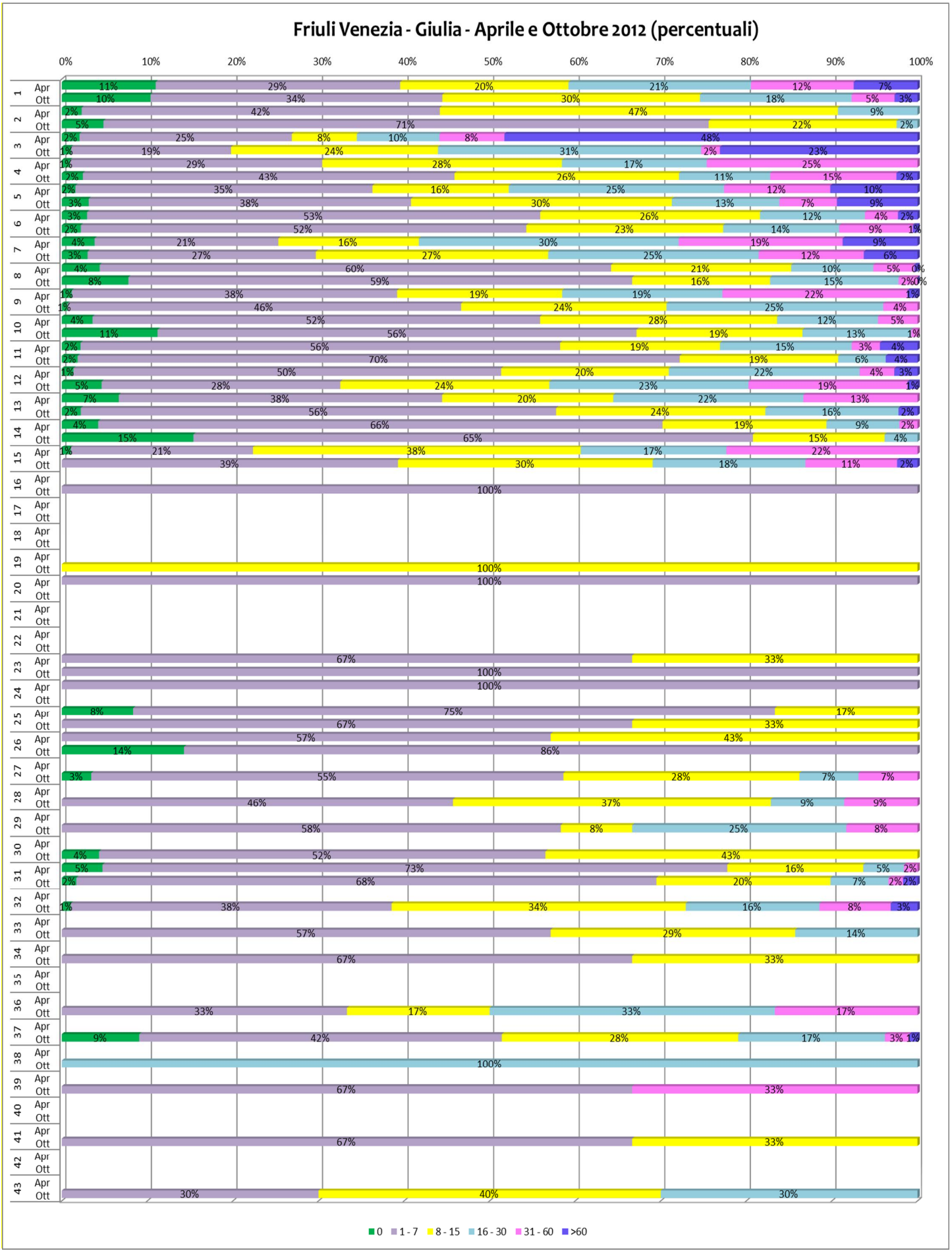
Graf. 4 Distribuzione delle prenotazioni in categorie di attesa nelle giornate indice – Campania (percentuali – Aprile e Ottobre 2012)



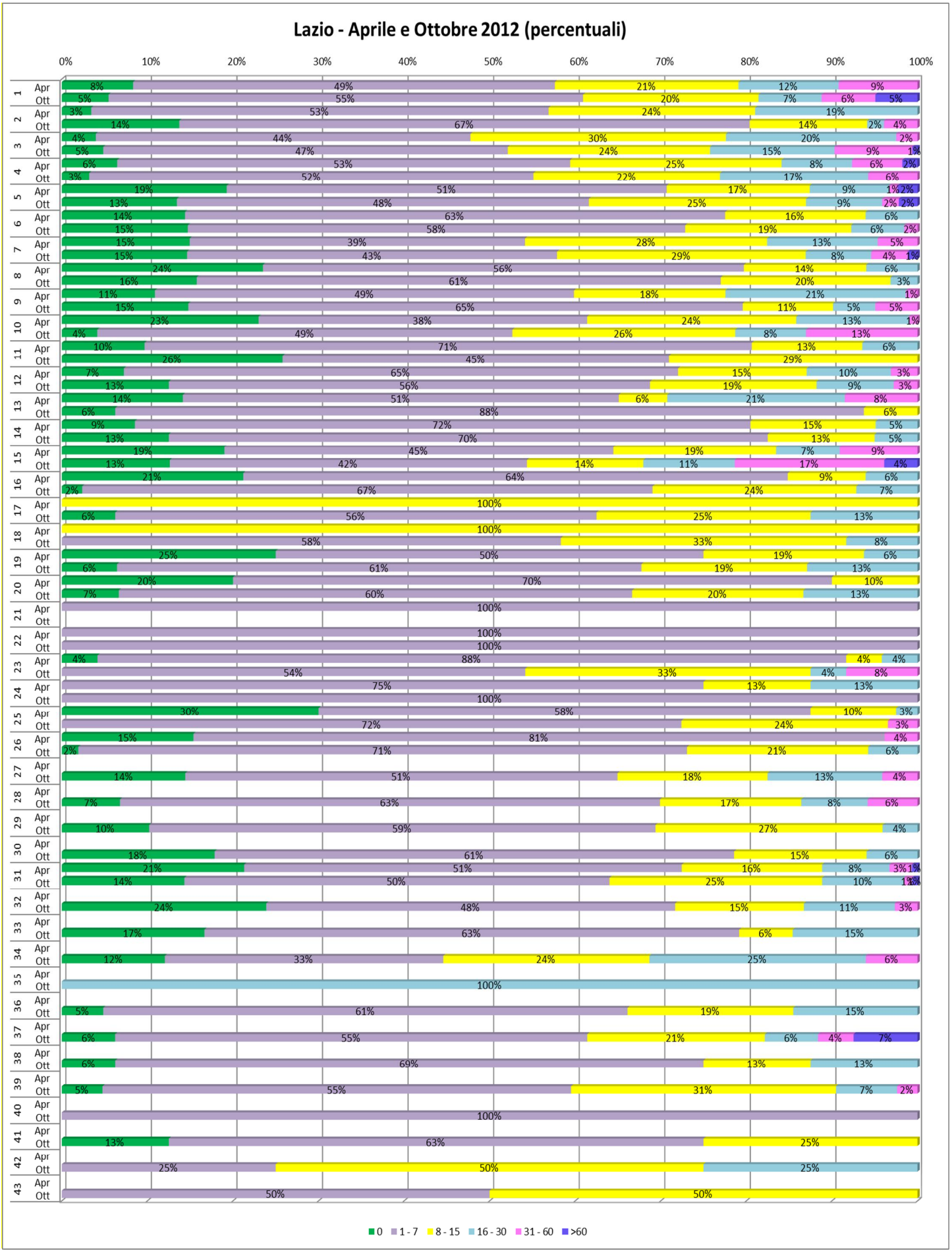
Graf. 5 Distribuzione delle prenotazioni in categorie di attesa nelle giornate indice – Emilia Romagna (percentuali – Aprile e Ottobre 2012)



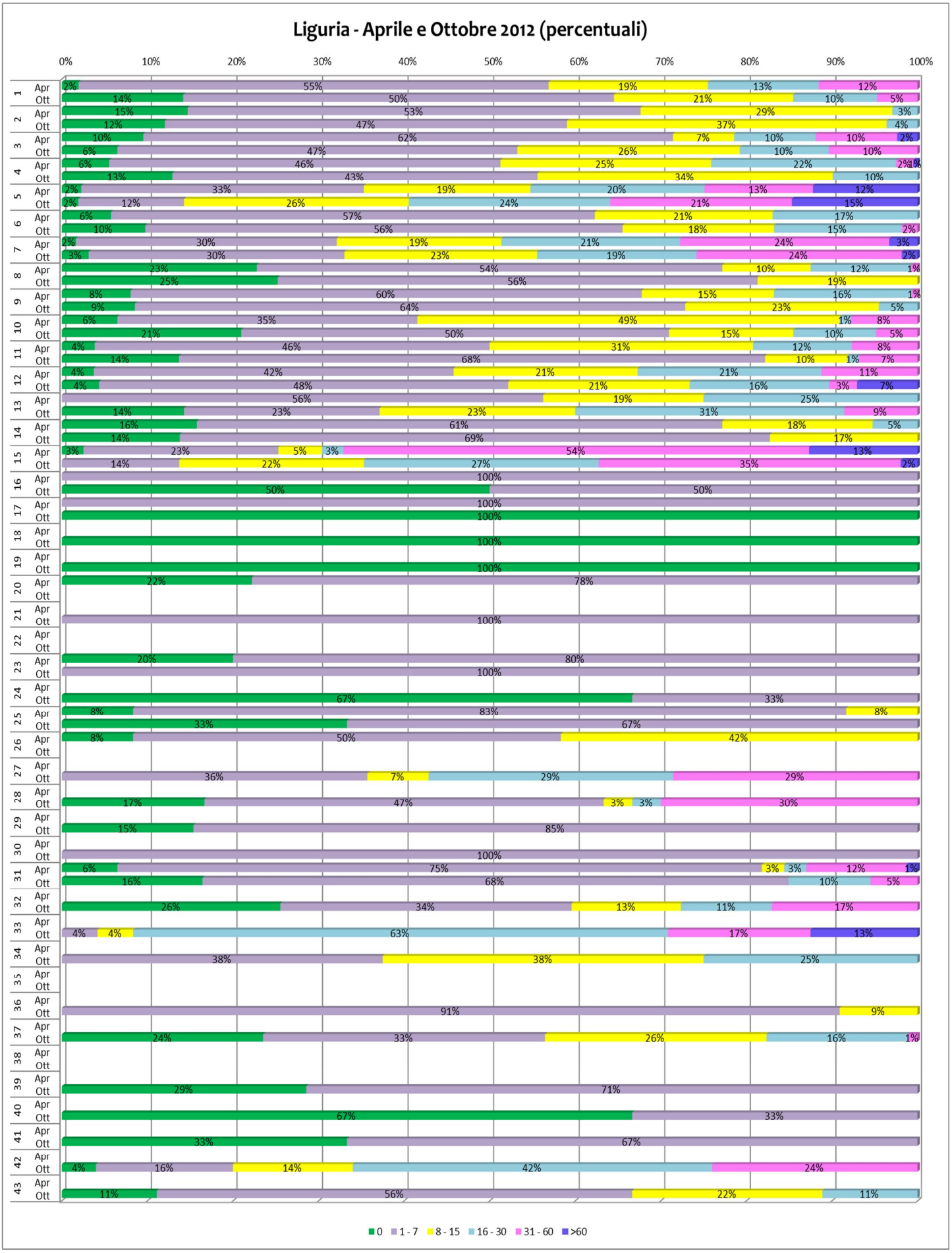
Graf. 6 Distribuzione delle prenotazioni in categorie di attesa nelle giornate indice – Friuli Venezia Giulia (percentuali – Aprile e Ottobre 2012)



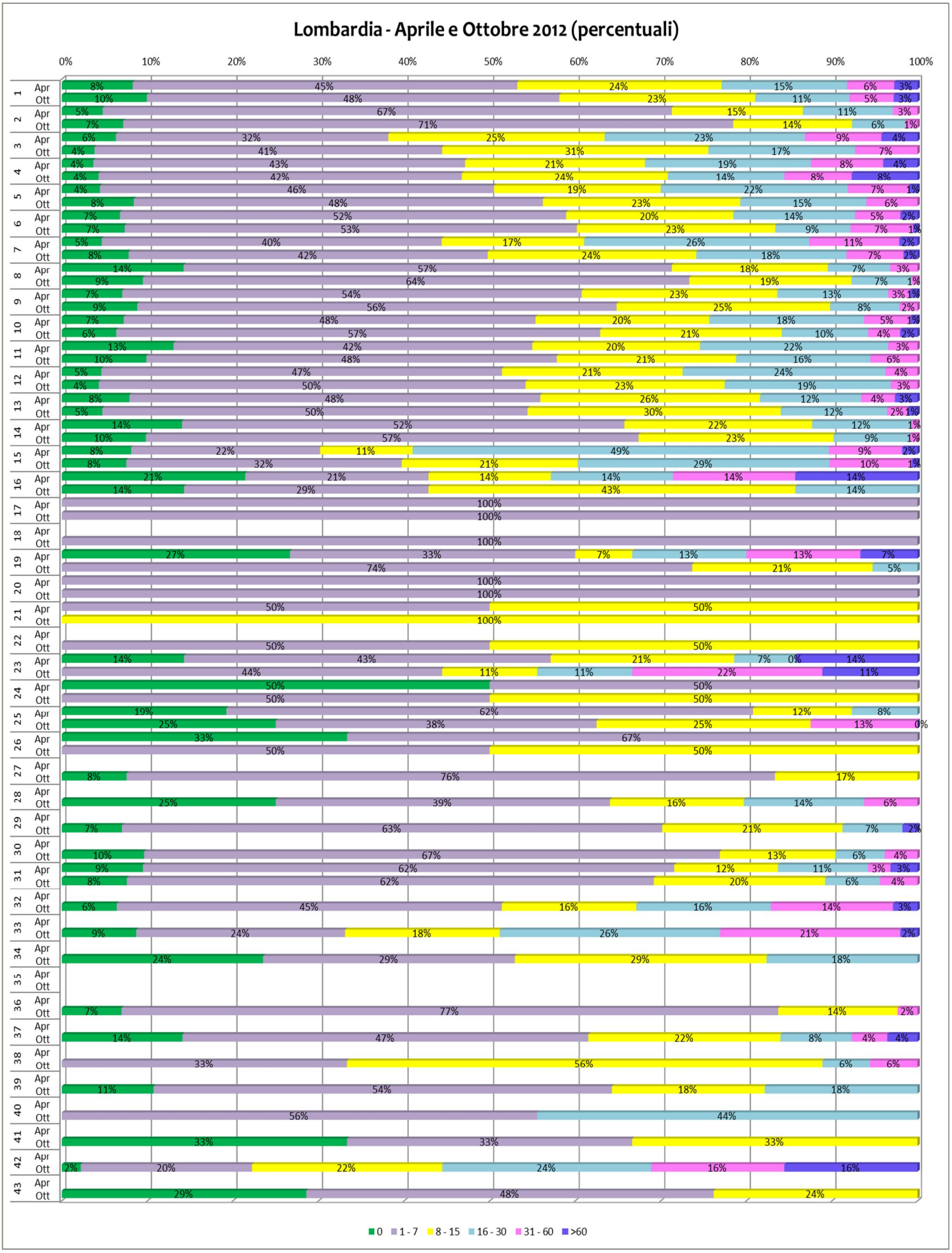
Graf. 7 Distribuzione delle prenotazioni in categorie di attesa nelle giornate indice – Lazio (percentuali – Aprile e Ottobre 2012)



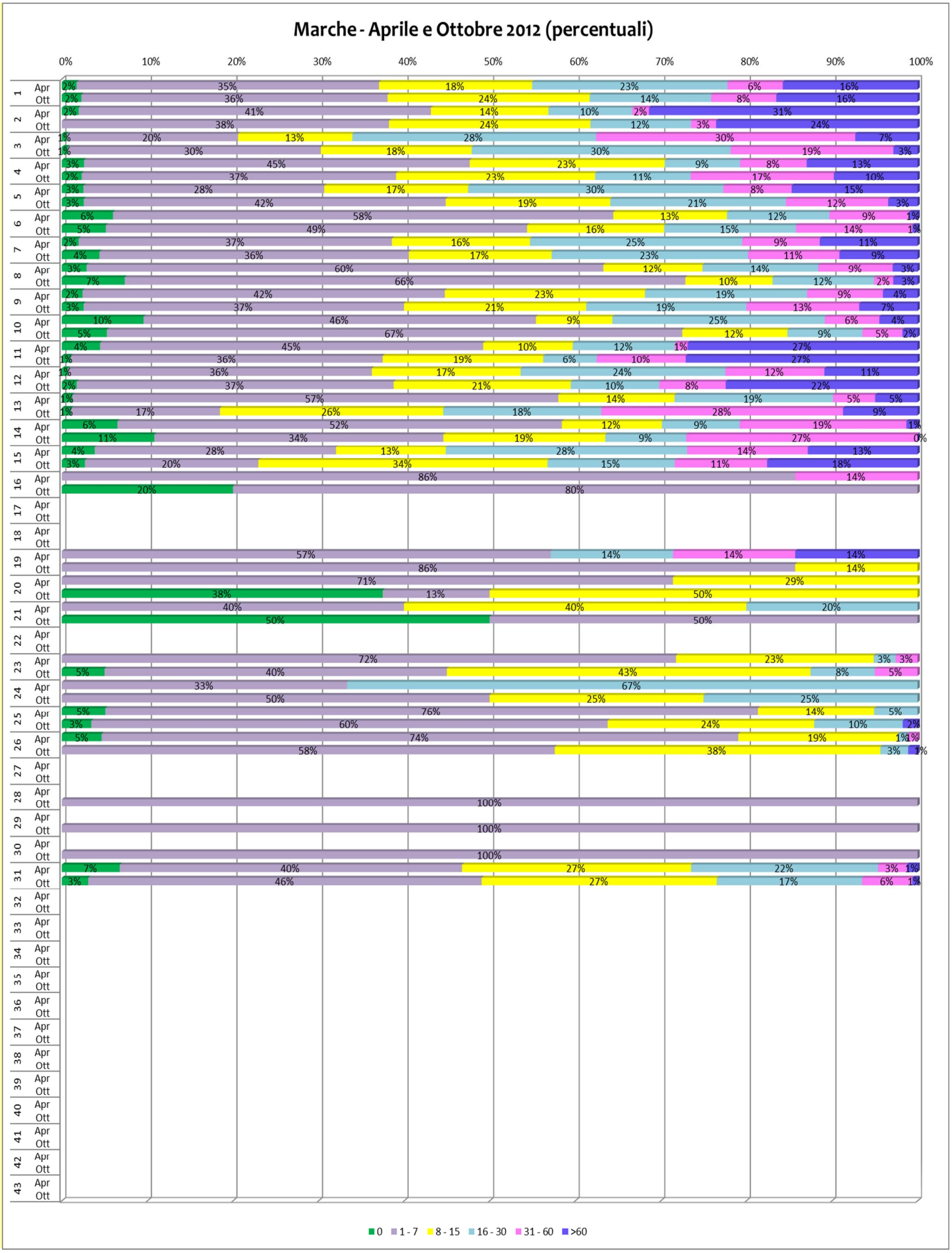
Graf. 8 Distribuzione delle prenotazioni in categorie di attesa nelle giornate indice – Liguria (percentuali – Aprile e Ottobre 2012)



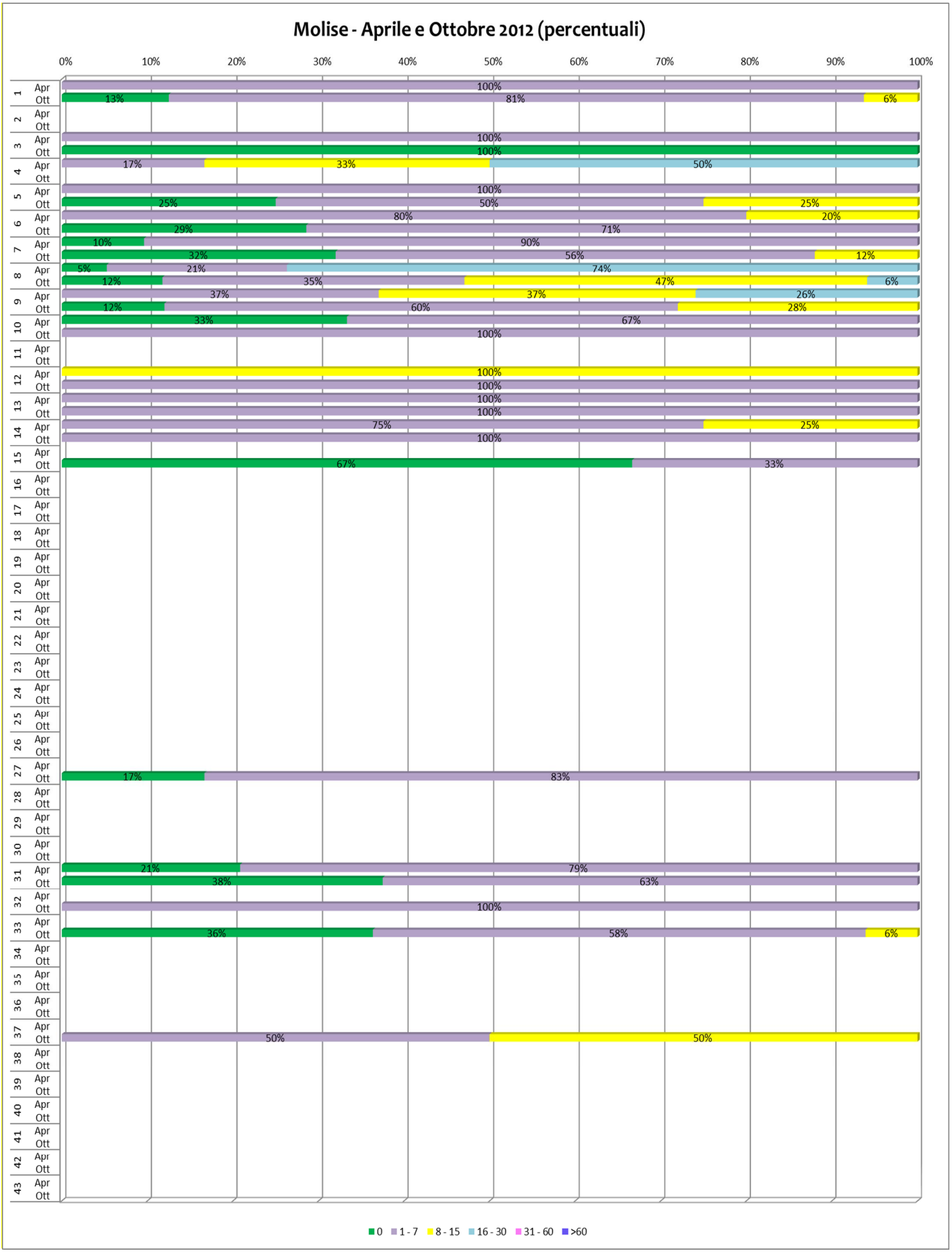
Graf. 9 Distribuzione delle prenotazioni in categorie di attesa nelle giornate indice – Lombardia (percentuali – Aprile e Ottobre 2012)



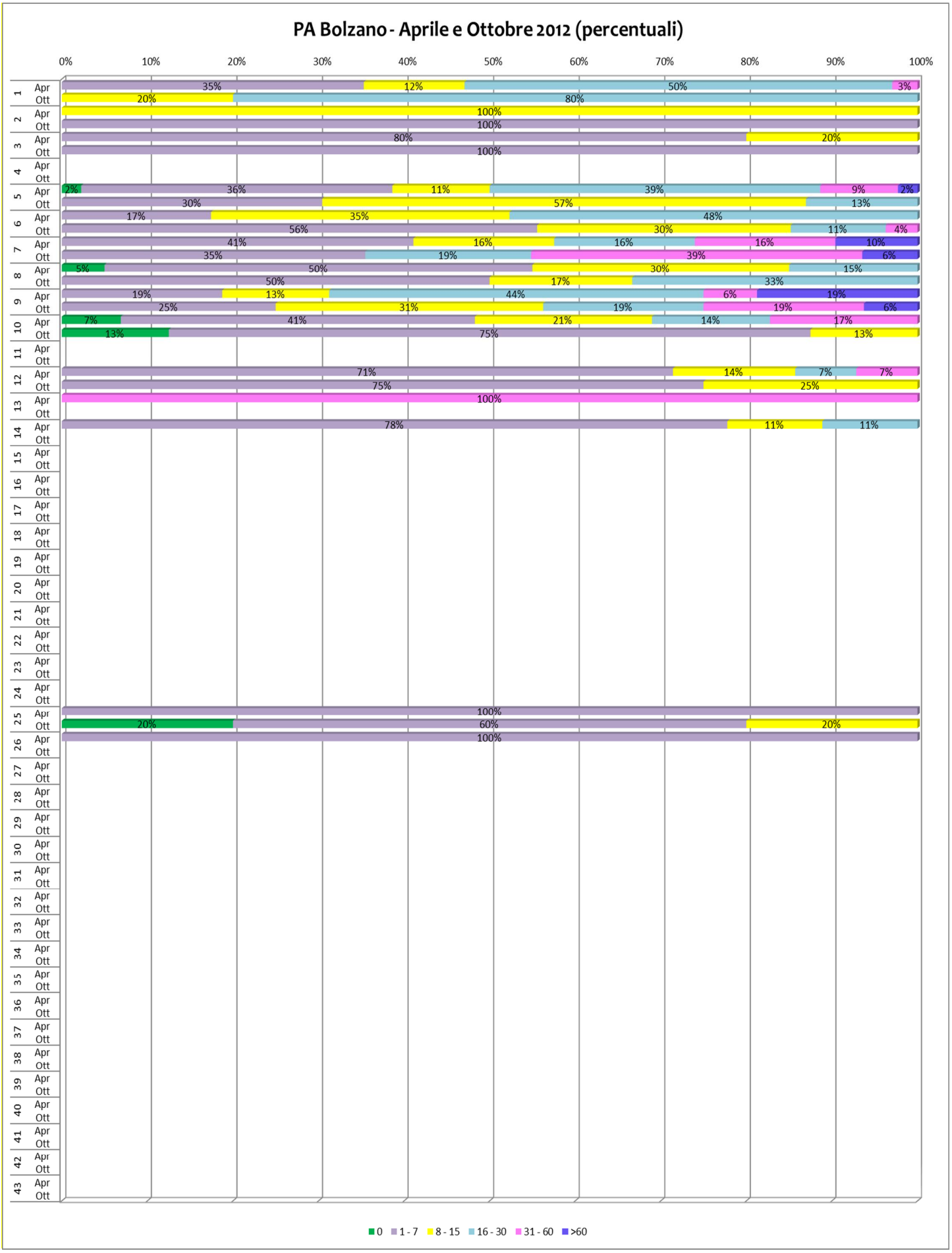
Graf. 10 Distribuzione delle prenotazioni in categorie di attesa nelle giornate indice – Marche (percentuali – Aprile e Ottobre 2012)



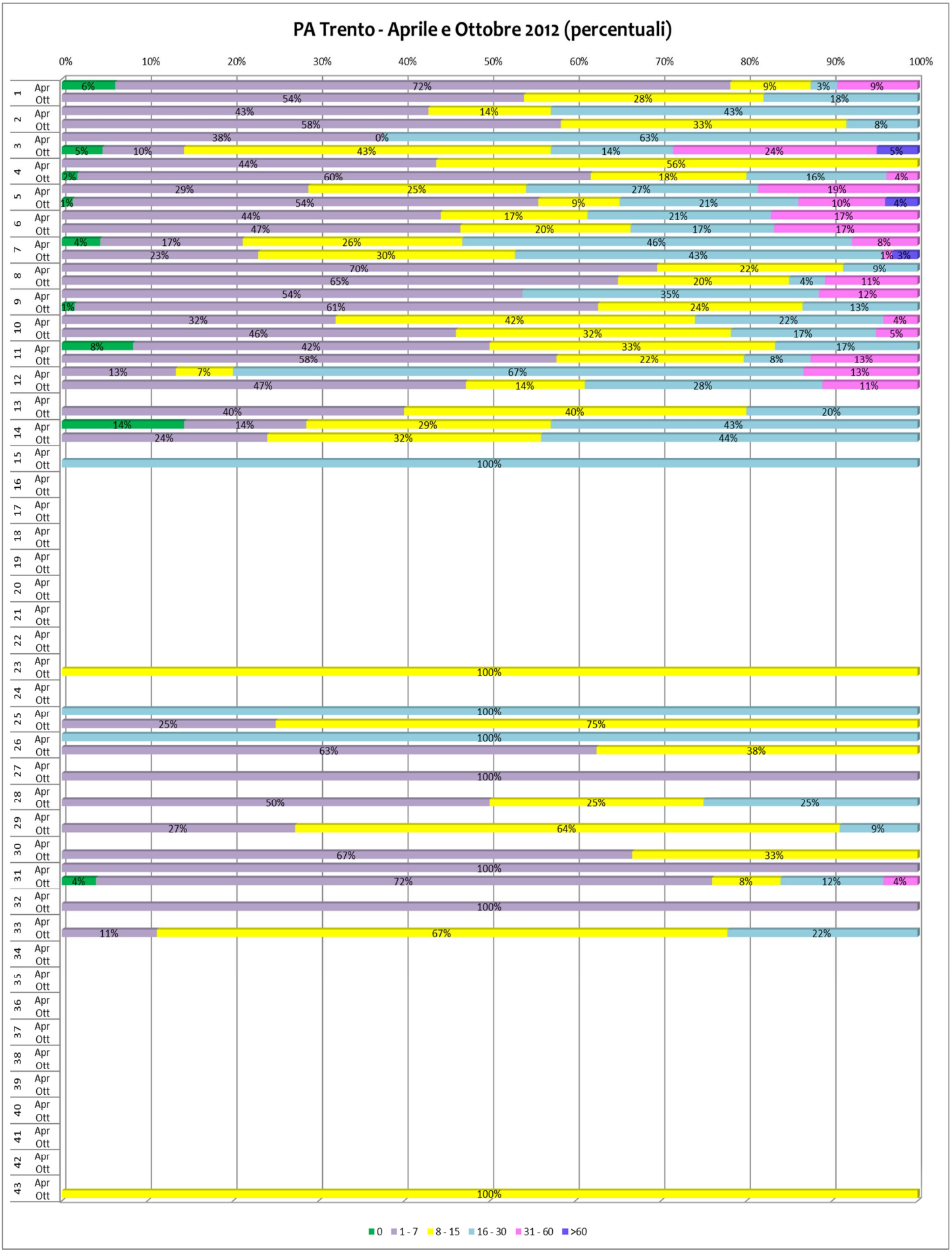
Graf. 11 Distribuzione delle prenotazioni in categorie di attesa nelle giornate indice – Molise (percentuali – Aprile e Ottobre 2012)



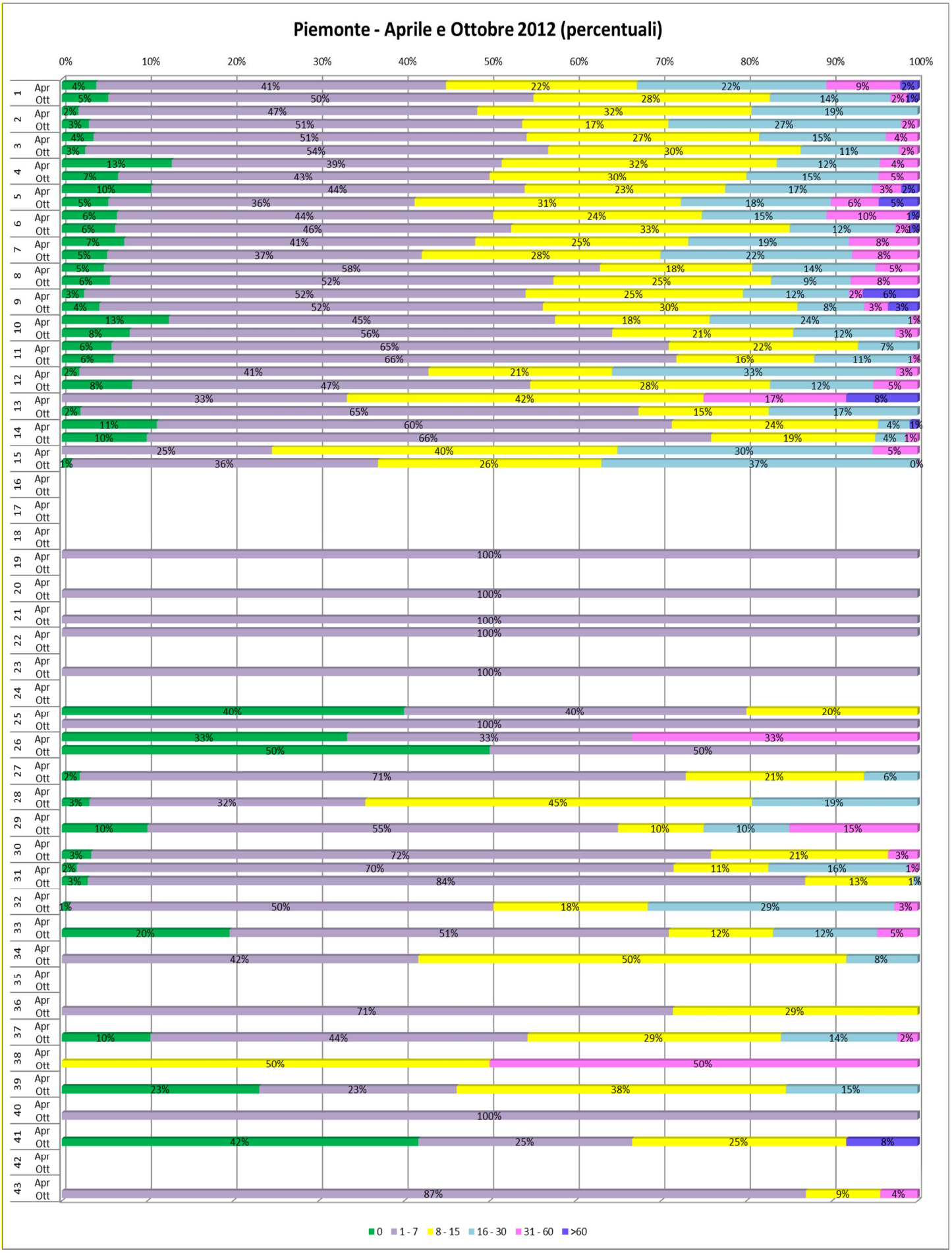
Graf. 12 Distribuzione delle prenotazioni in categorie di attesa nelle giornate indice – P. A. di Bolzano (percentuali – Aprile e Ottobre 2012)



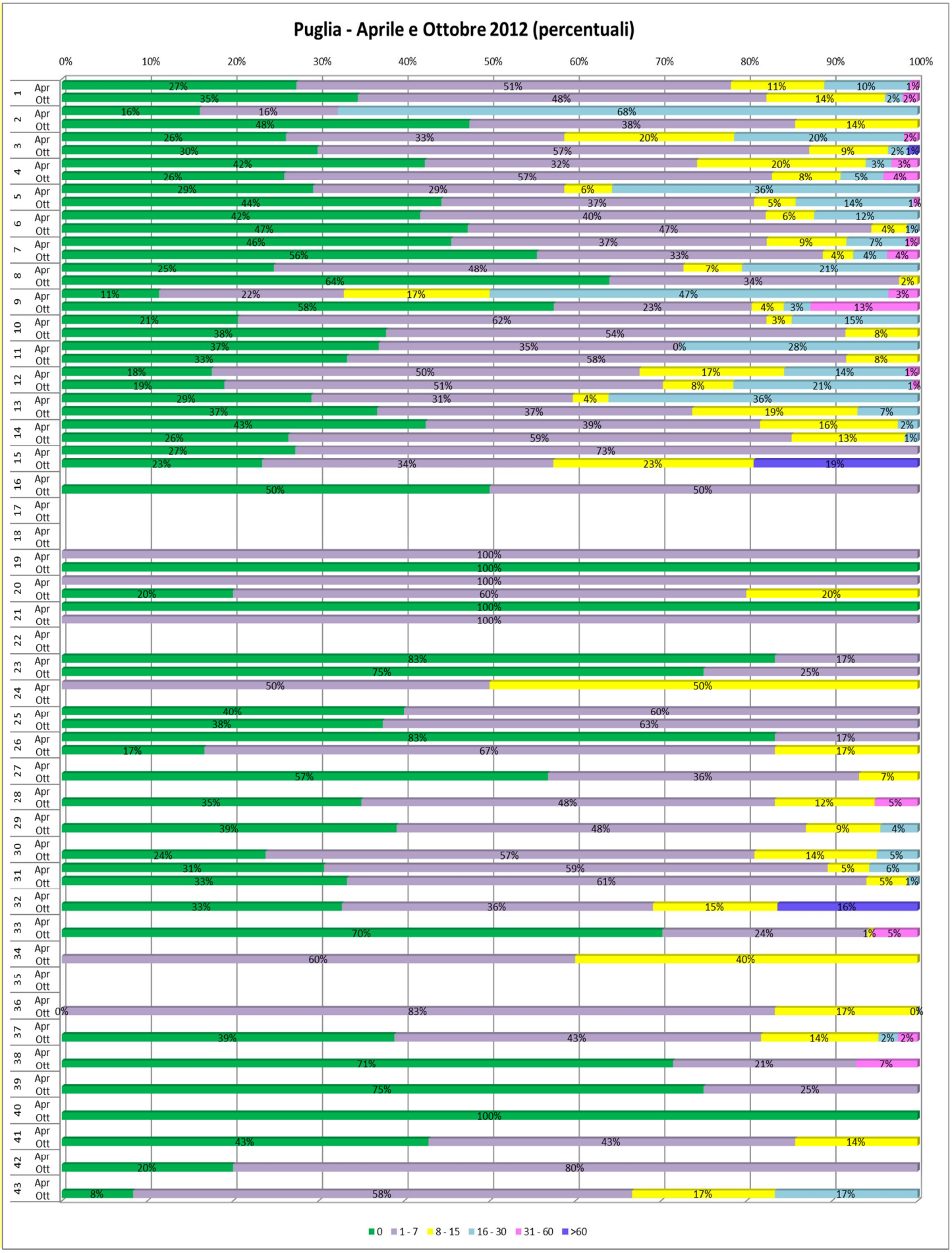
Graf. 13 Distribuzione delle prenotazioni in categorie di attesa nelle giornate indice – P. A. di Trento (percentuali – Aprile e Ottobre 2012)



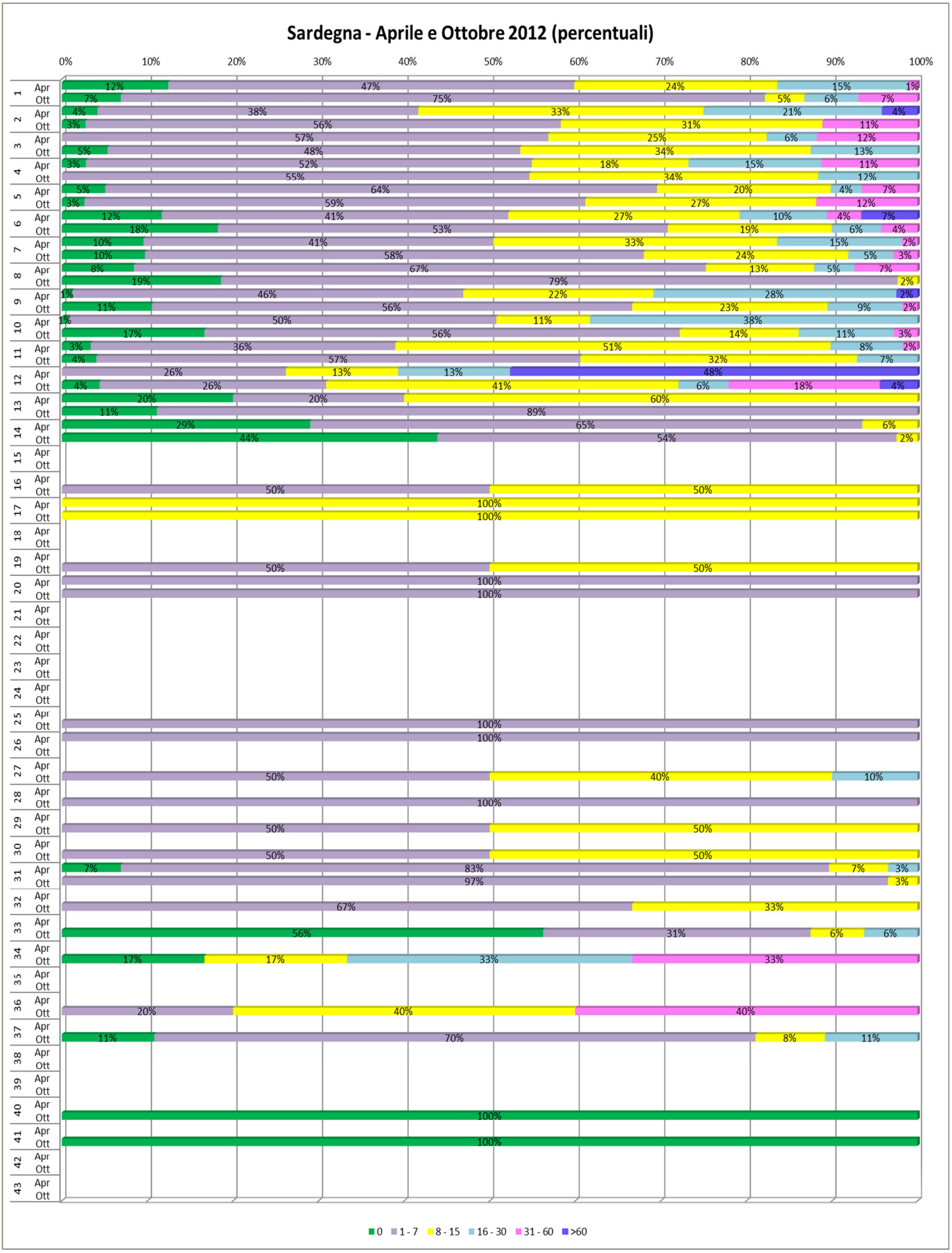
Graf. 14 Distribuzione delle prenotazioni in categorie di attesa nelle giornate indice – Piemonte (percentuali – Aprile e Ottobre 2012)



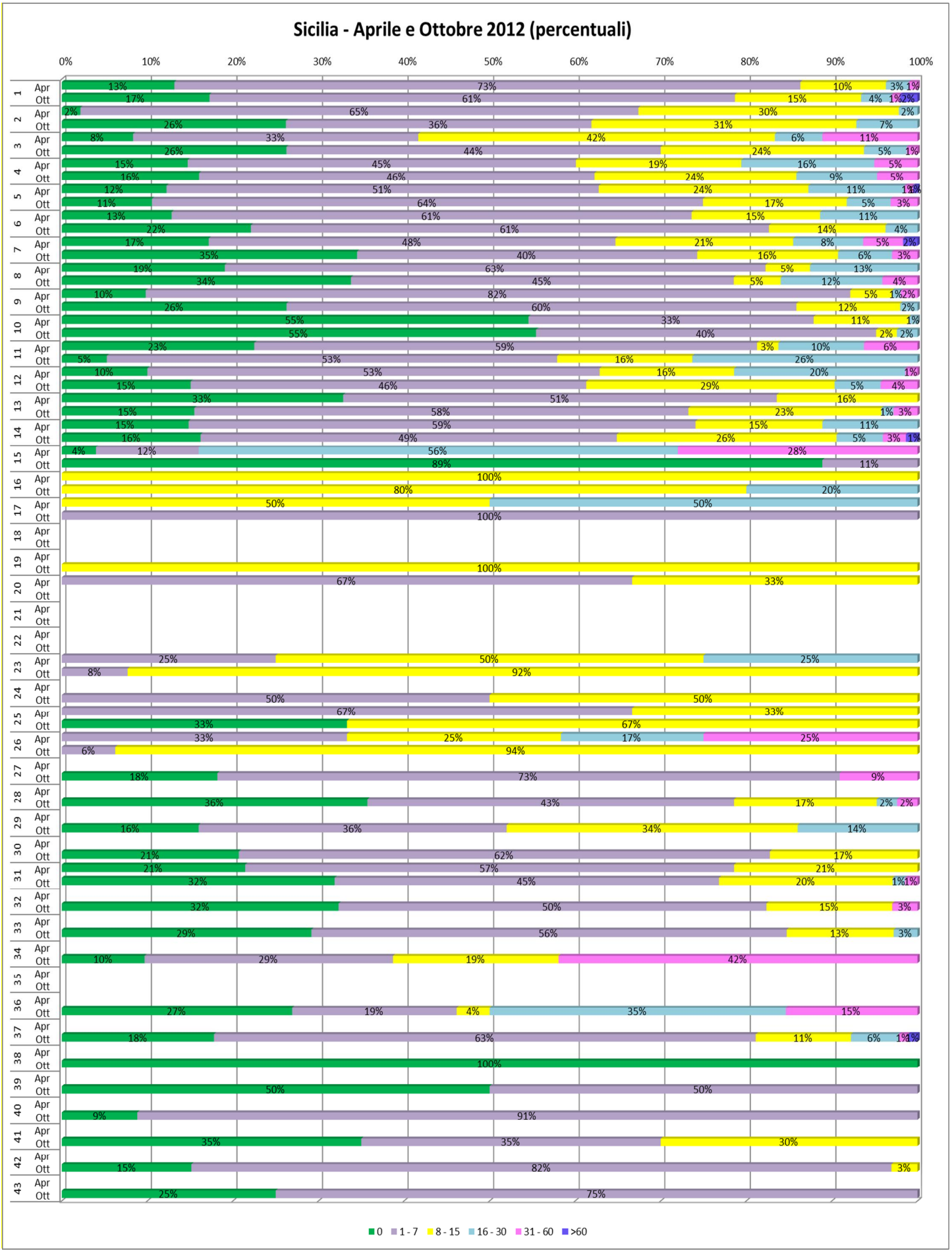
Graf. 15 Distribuzione delle prenotazioni in categorie di attesa nelle giornate indice – Puglia (percentuali – Aprile e Ottobre 2012)



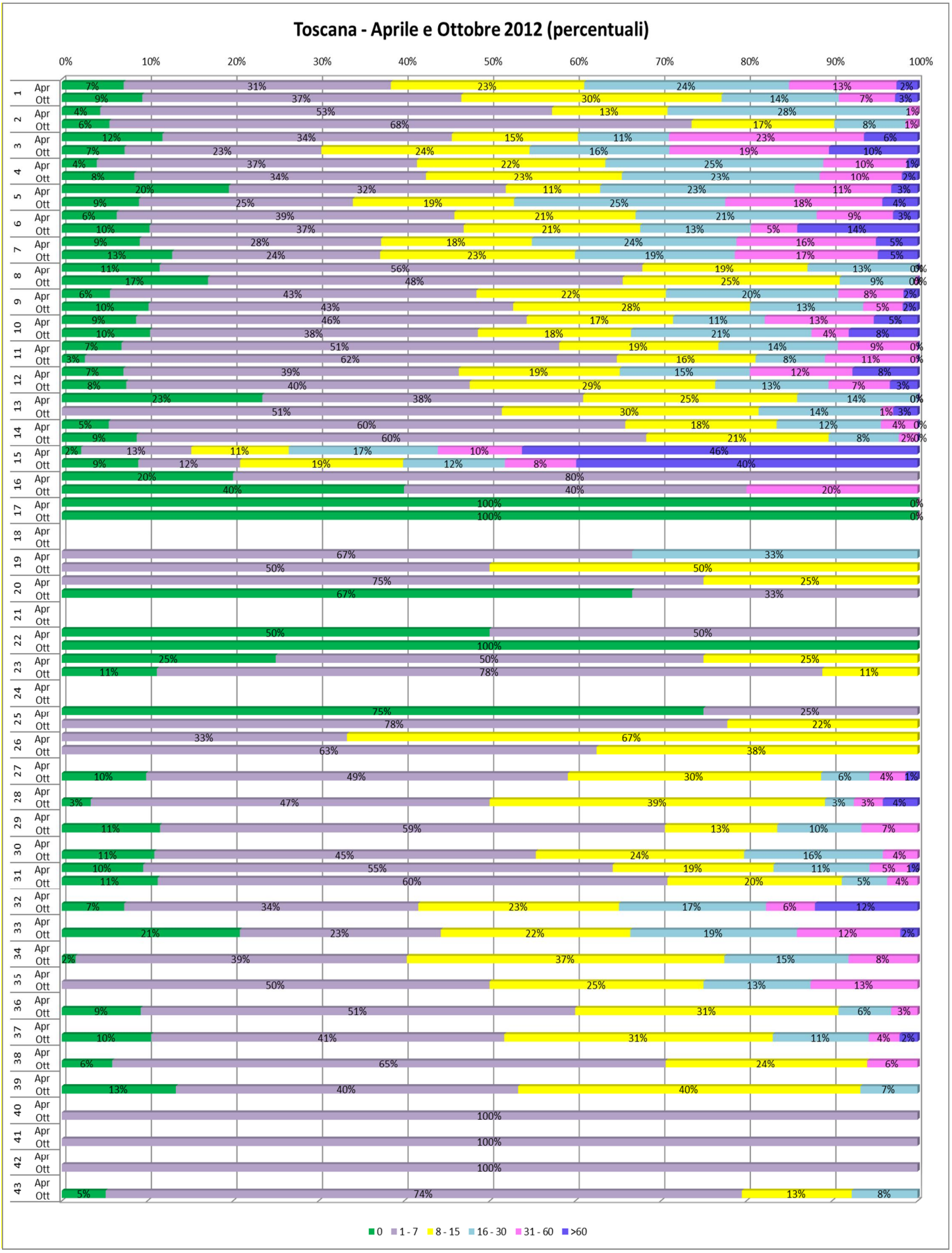
Graf. 16 Distribuzione delle prenotazioni in categorie di attesa nelle giornate indice – Sardegna (percentuali – Aprile e Ottobre 2012)



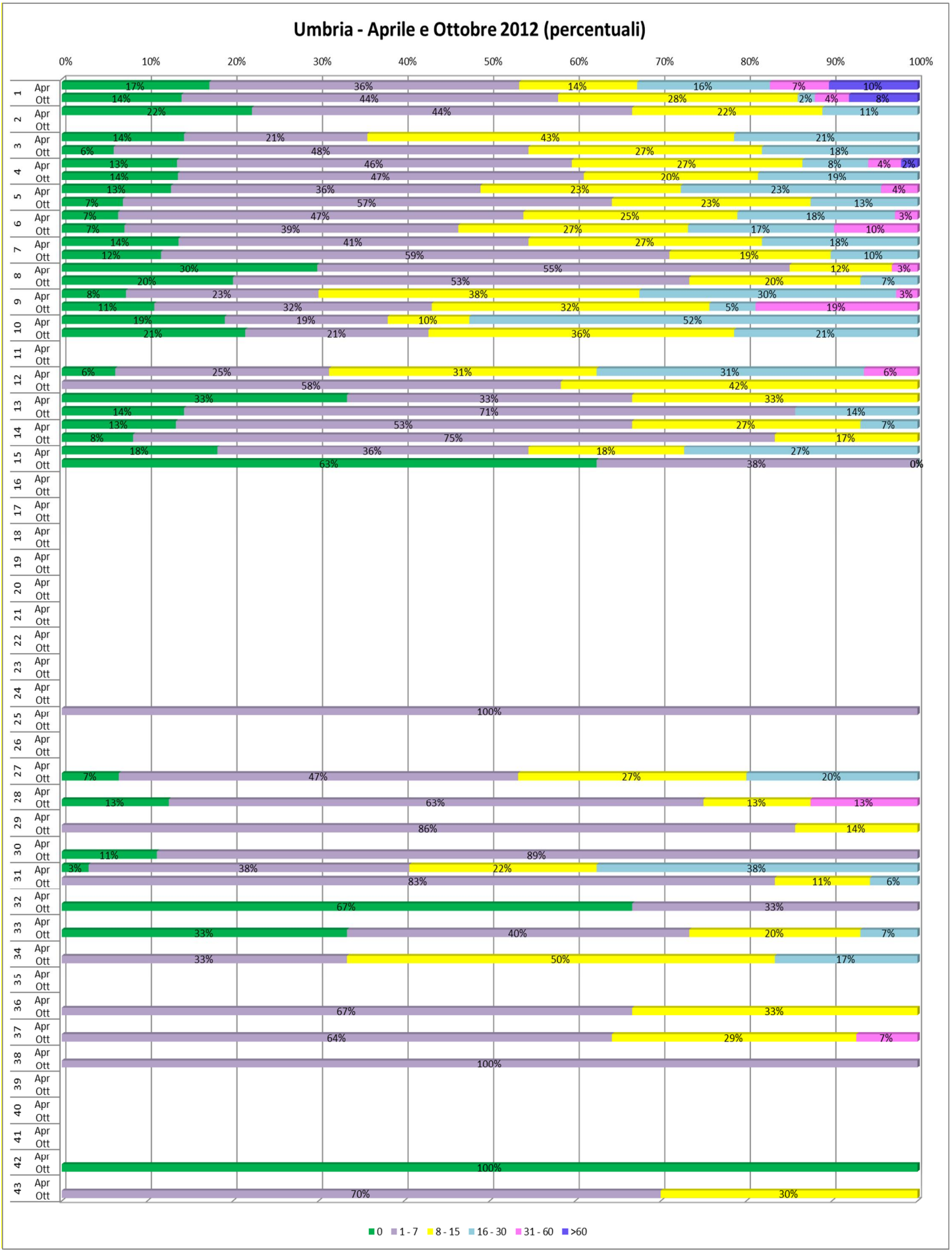
Graf. 17 Distribuzione delle prenotazioni in categorie di attesa nelle giornate indice – Sicilia (percentuali – Aprile e Ottobre 2012)



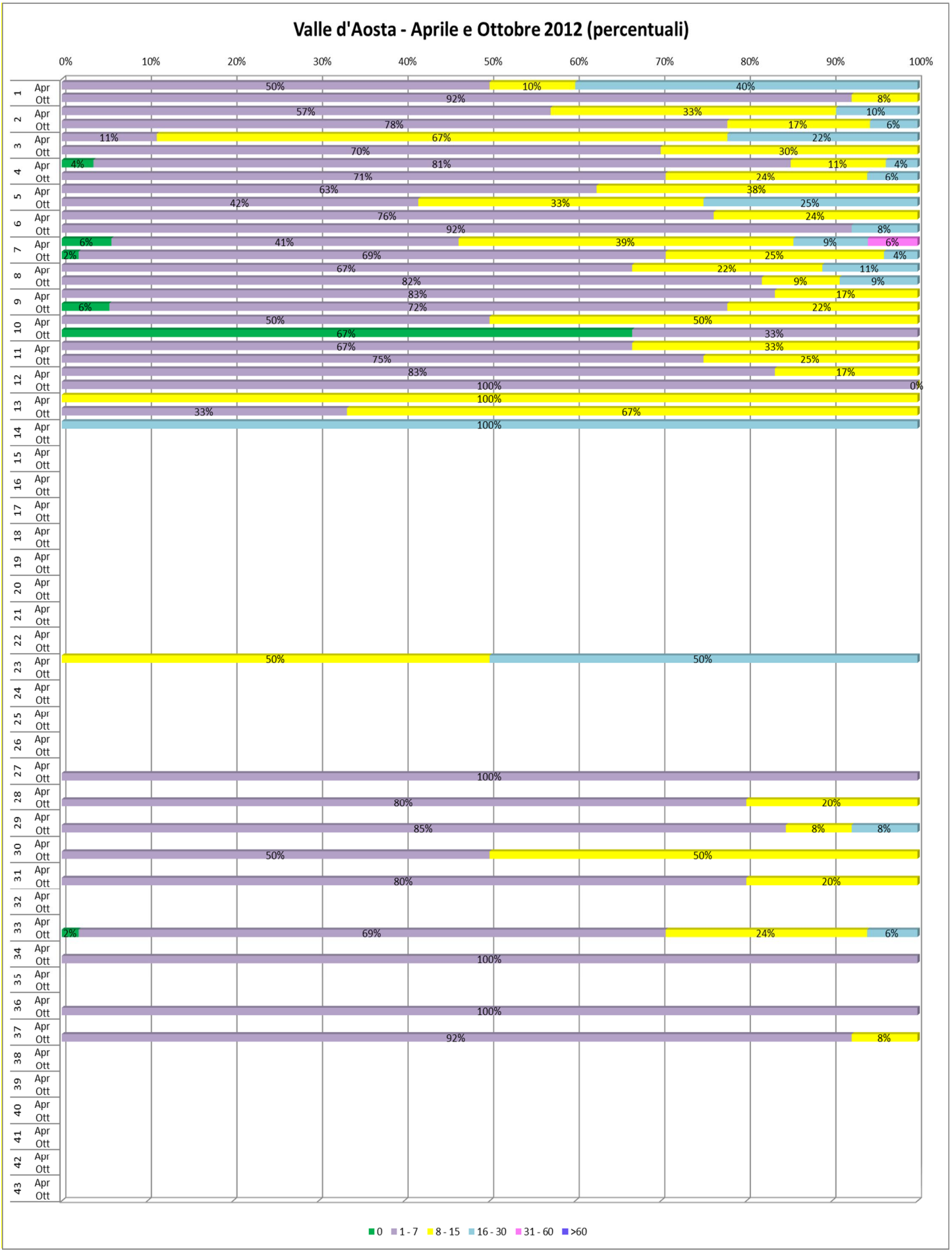
Graf. 18 Distribuzione delle prenotazioni in categorie di attesa nelle giornate indice – Toscana (percentuali – Aprile e Ottobre 2012)



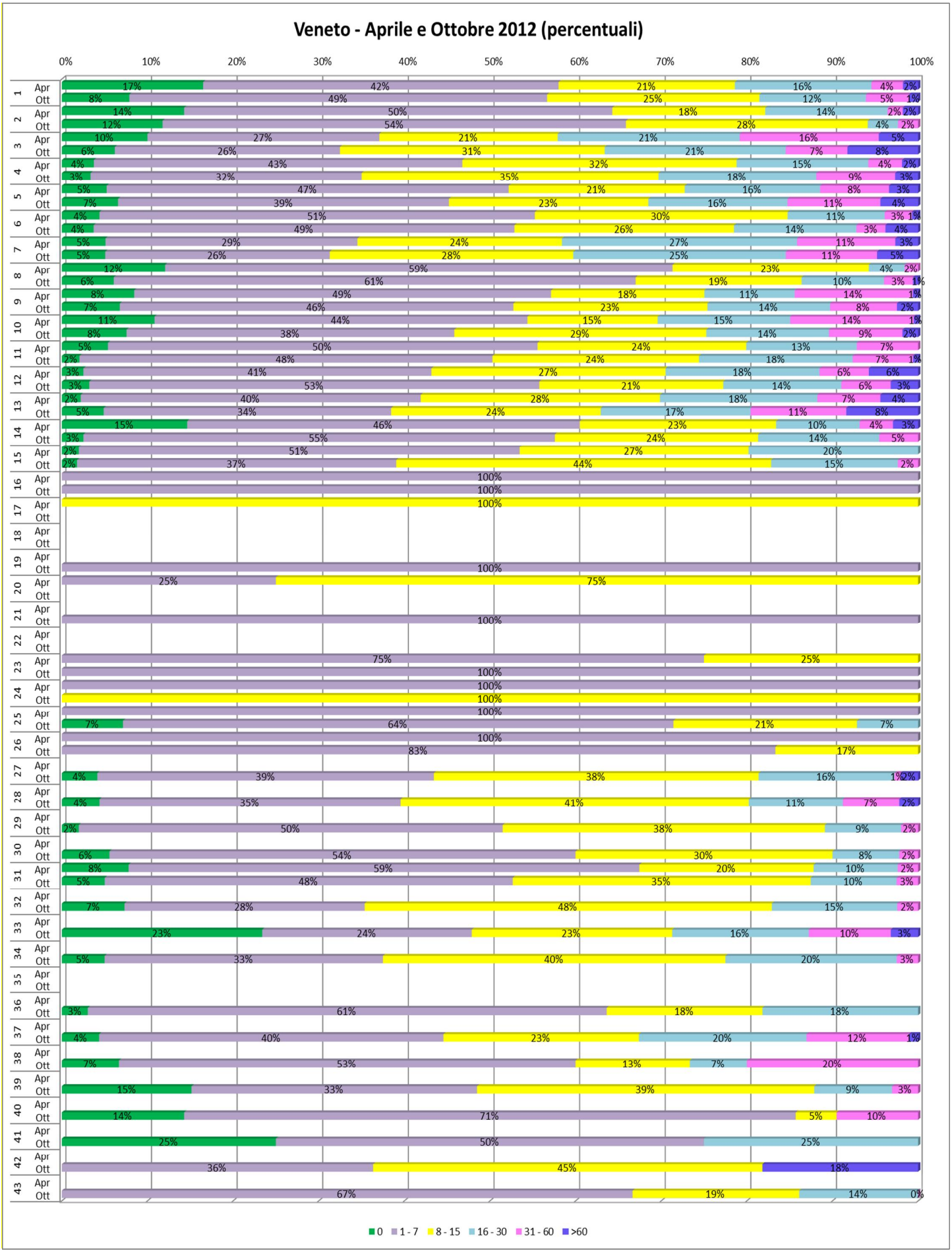
Graf. 19 Distribuzione delle prenotazioni in categorie di attesa nelle giornate indice – Umbria (percentuali – Aprile e Ottobre 2012)



Graf. 20 Distribuzione delle prenotazioni in categorie di attesa nelle giornate indice – Valle D'Aosta (percentuali – Aprile e Ottobre 2012)



Graf. 21 Distribuzione delle prenotazioni in categorie di attesa nelle giornate indice – Veneto (percentuali – Aprile e Ottobre 2012)



ALLEGATO 3

Confronto dei volumi annuali

ALPI/ALPI+ISTITUZIONALE per l'anno 2012

Tab. 1. Rappresentazione dei volumi delle prestazioni erogate in attività istituzionale e ALPI nel corso del 2012 – ITALIA

Prestazioni	Volumi ALPI erogati nel 2012	Volumi istituzionali erogati nel 2012	Rapporto ALPI/ALPI+IST Anno 2012
Visita Cardiologica	436.355	3.286.965	12%
Visita chirurgia vascolare	55.397	303.797	15%
Visita endocrinologica	124.239	2.048.455	6%
Visita neurologica	206.627	1.868.182	10%
Visita oculistica	335.315	4.033.353	8%
Visita ortopedica	471.774	3.377.875	12%
Visita ginecologica	642.784	1.747.271	27%
Visita otorinolaringoiatrica	253.527	2.531.853	9%
Visita urologica	245.745	1.192.428	17%
Visita dermatologica	181.986	2.843.126	6%
Visita fisiatrica	79.296	1.683.071	4%
Visita gastroenterologica	123.893	543.896	19%
Visita oncologica	73.970	1.242.259	6%
Visita pneumologica	92.918	912.616	9%
Mammografia	72.677	2.460.682	3%
Tac Torace	7.143	667.316	1%
Tac Addome superiore	1.744	110.558	2%
Tac Addome inferiore	953	83.677	1%
Tac Addome completo	10.064	528.513	2%
Tac capo	4.856	563.575	1%
Tac Rachide e speco vertebrale	2.769	208.486	1%
Tac Bacino	411	24.968	2%
RMN Cervello e tronco encefalico	8.212	402.807	2%
RMN Pelvi, prostata e vescica	1.294	67.340	2%
RMN Muscoloscheletrica	12.843	761.916	2%
RMN Colonna vertebrale	12.306	784.602	2%
Ecografia capo e collo	39.436	1.095.455	3%
Ecocolordoppler cardiaca	54.674	1.218.118	5%
Ecocolordoppler dei tronchi sovraortici	36.643	1.253.023	3%
Ecocolordoppler dei vasi periferici	35.315	1.049.962	3%
Ecografia Addome	130.416	3.283.651	4%
Ecografia mammella	71.990	1.248.624	5%
Ecografia ostetrica - ginecologica	135.654	1.079.495	11%
Colonscopia	20.786	625.416	3%
Sigmoidoscopia con endoscopio flessibile	2.121	27.446	7%
Esofagogastroduodenoscopia	23.114	626.406	4%
Elettrocardiogramma	271.409	5.194.715	5%
Elettrocardiogramma dinamico (Holter)	15.256	569.077	3%
Elettrocardiogramma da sforzo	13.074	455.240	3%
Audiometria	16.822	775.607	2%
Spirometria	23.653	883.732	3%
Fondo oculare	7.189	688.825	1%
Elettromiografia	20.273	1.084.392	2%

Cartina 1
VISITA CARDIOLOGICA
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi
su totale di prestazione erogate
(Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano
4%
P. A. Trento
28%
Friuli-Venezia
Giulia
13%
Valle d'Aosta
7%
Lombardia
21%
Veneto
18%
Piemonte
15%
Emilia-Romagna
10%
Liguria
23%
Toscana
19%
Marche
17%
Umbria
6%
Abruzzo
5%
Lazio
11%
Molise
Campania
5%
Puglia
8%
Basilicata
13%
Sardegna
8%
Calabria
Sicilia
4%

Cartina 2
VISITA CHIRURGIA VASCOLARE
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi
su totale di prestazione erogate
(Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano
0%
P. A. Trento
12%
Friuli-Venezia
Giulia
21%
Valle d'Aosta
22%
Lombardia
26%
Veneto
15%
Piemonte
15%
Emilia-Romagna
29%
Liguria
19%
Toscana
17%
Marche
20%
Umbria
2%
Abruzzo
12%
Lazio
11%
Molise
Campania
14%
Puglia
12%
Basilicata
29%
Sardegna
14%
Calabria
Sicilia
11%

Cartina 3
VISITA ENDOCRINOLOGICA
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi su totale di prestazione erogate (Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano 1%
P. A. Trento 1%
Friuli-Venezia Giulia 8%
Valle d'Aosta 2%
Lombardia 13%
Veneto 7%
Piemonte 2%
Emilia-Romagna 3%
Liguria 11%
Toscana 19%
Marche 12%
Umbria 10%
Abruzzo 5%
Lazio 10%
Molise
Campania 5%
Puglia 6%
Basilicata 10%
Sardegna 5%
Calabria
Sicilia 6%

Cartina 4
VISITA NEUROLOGICA
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi su totale di prestazione erogate (Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano 0%
P. A. Trento 19%
Friuli-Venezia Giulia 17%
Valle d'Aosta 16%
Lombardia 20%
Veneto 16%
Piemonte 4%
Emilia-Romagna 13%
Liguria 15%
Toscana 12%
Marche 18%
Umbria 10%
Abruzzo 3%
Lazio 13%
Molise
Campania 6%
Puglia 7%
Basilicata 10%
Sardegna 5%
Calabria
Sicilia 7%

Cartina 5
VISITA OCULISTICA
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi
su totale di prestazione erogate
(Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano
2%
P. A. Trento
17%
Friuli-Venezia
Giulia
8%
Valle d'Aosta
14%
Lombardia
10%
Veneto
11%
Piemonte
14%
Emilia-Romagna
7%
Liguria 8%
Toscana
6%
Marche
7%
Umbria
4%
Abruzzo
2%
Lazio
8%
Molise
Campania
6%
Puglia
6%
Basilicata
6%
Sardegna
7%
Calabria
Sicilia
7%

Cartina 6
VISITA ORTOPEDICA
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi
su totale di prestazione erogate
(Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano
2%
P. A. Trento
14%
Friuli-Venezia
Giulia
17%
Valle d'Aosta
11%
Lombardia
15%
Veneto
13%
Piemonte
9%
Emilia-Romagna
17%
Liguria
14%
Toscana
14%
Marche
16%
Umbria
10%
Abruzzo
6%
Lazio
12%
Molise
Campania
13%
Puglia
9%
Basilicata
14%
Sardegna
13%
Calabria
Sicilia
8%

Cartina 7
VISITA GINECOLOGICA
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi
su totale di prestazione erogate
(Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
Valle d'Aosta 46%
Piemonte 21%
Lombardia 31%
P. A. Bolzano 5%
P. A. Trento 35%
Friuli-Venezia Giulia 34%
Veneto 32%
Liguria 25%
Emilia-Romagna 28%
Toscana 27%
Marche 26%
Umbria 24%
Abruzzo 17%
Lazio 22%
Molise
Campania 27%
Puglia 38%
Basilicata 25%
Sardegna 27%
Calabria
Sicilia 25%

Cartina 8
VISITA OTORINOLARINGOLATRICA
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi
su totale di prestazione erogate
(Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
Valle d'Aosta 13%
Piemonte 8%
Lombardia 12%
P. A. Bolzano 5%
P. A. Trento 20%
Friuli-Venezia Giulia 11%
Veneto 11%
Liguria 12%
Emilia-Romagna 11%
Toscana 9%
Marche 12%
Umbria 6%
Abruzzo 7%
Lazio 8%
Molise
Campania 7%
Puglia 5%
Basilicata 19%
Sardegna 5%
Calabria
Sicilia 7%

Cartina 9
VISITA UROLOGICA
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi
su totale di prestazione erogate
(Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano
4%
P. A. Trento
26%
Friuli-Venezia
Giulia
18%
Valle d'Aosta
23%
Lombardia
21%
Veneto
23%
Piemonte
13%
Emilia-Romagna
21%
Liguria
25%
Toscana
23%
Marche
30%
Umbria
16%
Abruzzo
11%
Lazio
10%
Molise
Campania
11%
Puglia
14%
Basilicata
24%
Sardegna
7%
Calabria
Sicilia
10%

Cartina 10
VISITA DERMATOLOGICA
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi
su totale di prestazione erogate
(Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano
2%
P. A. Trento
13%
Friuli-Venezia
Giulia
9%
Valle d'Aosta
6%
Lombardia
11%
Veneto
5%
Piemonte
4%
Emilia-Romagna
6%
Liguria 7%
Toscana
7%
Marche
7%
Umbria
7%
Abruzzo
3%
Lazio
9%
Molise
Campania
3%
Puglia
3%
Basilicata
2%
Sardegna
6%
Calabria
Sicilia
3%

Cartina 11
VISITA FISIATRICA
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi su totale di prestazione erogate (Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
Valle d'Aosta 4%
Piemonte 4%
Lombardia 10%
P. A. Bolzano 3%
P. A. Trento 8%
Veneto 5%
Friuli-Venezia Giulia 5%
Liguria 6%
Emilia-Romagna 5%
Toscana 3%
Marche 7%
Umbria 0%
Abruzzo 0%
Lazio 6%
Molise
Campania 2%
Puglia 2%
Basilicata 4%
Calabria
Sardegna 3%
Sicilia 2%

Cartina 12
VISITA GASTROENTEROLOGICA
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi su totale di prestazione erogate (Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
Valle d'Aosta 24%
Piemonte 14%
Lombardia 26%
P. A. Bolzano 6%
P. A. Trento 11%
Veneto 25%
Friuli-Venezia Giulia 33%
Liguria 26%
Emilia-Romagna 16%
Toscana 25%
Marche 30%
Umbria 10%
Abruzzo 11%
Lazio 17%
Molise
Campania 19%
Puglia 22%
Basilicata 11%
Calabria
Sardegna 22%
Sicilia 12%

Cartina 13
VISITA ONCOLOGICA
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi
su totale di prestazione erogate
(Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano
7%
P. A. Trento
13%
Friuli-Venezia
Giulia
5%
Valle d'Aosta
2%
Lombardia
10%
Veneto
7%
Piemonte
2%
Emilia-Romagna
5%
Liguria
12%
Toscana
3%
Marche
9%
Umbria
2%
Abruzzo
6%
Lazio 5%
Molise
Campania
10%
Puglia
4%
Basilicata
9%
Sardegna
1%
Calabria
Sicilia
7%

Cartina 14
VISITA PNEUMOLOGICA
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi
su totale di prestazione erogate
(Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano
1%
P. A. Trento
18%
Friuli-Venezia
Giulia
6%
Valle d'Aosta
2%
Lombardia
20%
Veneto
13%
Piemonte
5%
Emilia-Romagna
8%
Liguria
16%
Toscana
9%
Marche
12%
Umbria
4%
Abruzzo
5%
Lazio
6%
Molise
Campania
6%
Puglia
5%
Basilicata
21%
Sardegna
3%
Calabria
Sicilia
6%

Cartina 15
MAMMOGRAFIA
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi
su totale di prestazione erogate
(Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano
0%
P. A. Trento
0%
Friuli-Venezia
Giulia
3%
Valle d'Aosta
1%
Lombardia
4%
Veneto
2%
Piemonte
7%
Emilia-Romagna
3%
Liguria
5%
Toscana
2%
Marche
6%
Umbria
1%
Abruzzo
5%
Lazio
7%
Molise
Campania
0%
Puglia
2%
Basilicata
1%
Sardegna
1%
Calabria
Sicilia
1%

Cartina 16
TAC TORACE (SENZA E CON CONTRASTO)
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi
su totale di prestazione erogate
(Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano
0%
P. A. Trento
0%
Friuli-Venezia
Giulia
1%
Valle d'Aosta
1%
Lombardia
5%
Veneto
0%
Piemonte
0%
Emilia-Romagna
1%
Liguria
1%
Toscana
0%
Marche
1%
Umbria
0%
Abruzzo
1%
Lazio
2%
Molise
Campania
0%
Puglia
0%
Basilicata
0%
Sardegna
0%
Calabria
Sicilia
0%

Cartina 17
TAC ADDOME SUPERIORE
(SENZA E CON CONTRASTO)
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi
su totale di prestazione erogate
(Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano
0%
P. A. Trento
0%
Friuli-Venezia
Giulia
1%
Valle d'Aosta
0%
Lombardia
4%
Veneto
1%
Piemonte
10%
Emilia-Romagna
2%
Liguria
1%
Toscana
2%
Marche
4%
Umbria
0%
Abruzzo
0%
Lazio
1%
Molise
Campania
0%
Puglia
0%
Basilicata
0%
Sardegna
0%
Calabria
Sicilia
1%

Cartina 18
TAC ADDOME INFERIORE
(SENZA E CON CONTRASTO)
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi
su totale di prestazione erogate
(Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano
0%
P. A. Trento
0%
Friuli-Venezia
Giulia
4%
Valle d'Aosta
0%
Lombardia
13%
Veneto
0%
Piemonte
1%
Emilia-Romagna
2%
Liguria
1%
Toscana
0%
Marche
1%
Umbria
0%
Abruzzo
0%
Lazio
3%
Molise
Campania
1%
Puglia
0%
Basilicata
0%
Sardegna
0%
Calabria
Sicilia
1%

Cartina 19
TAC ADDOME COMPLETO
(SENZA E CON CONTRASTO)
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi
su totale di prestazione erogate
(Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano
0%
P. A. Trento
0%
Friuli-Venezia
Giulia
1%
Valle d'Aosta
0%
Lombardia
5%
Veneto
0%
Piemonte
4%
Emilia-Romagna
0%
Liguria
1%
Toscana
0%
Marche
1%
Umbria
0%
Abruzzo
0%
Lazio
3%
Molise
Campania
0%
Puglia
1%
Basilicata
0%
Sardegna
0%
Calabria
Sicilia
0%

Cartina 20
TAC CAPO (SENZA E CON CONTRASTO)
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi
su totale di prestazione erogate
(Alpi+Istituzionale) Anno 2012
P. A. Bolzano
1%
P. A. Trento
0%
Friuli-Venezia
Giulia
1%
Valle d'Aosta
0%
Lombardia
2%
Veneto
0%
Piemonte
0%
Emilia-Romagna
1%
Liguria
1%
Toscana
0%
Marche
3%
Umbria
0%
Abruzzo
0%
Lazio
2%
Molise
Campania
1%
Puglia
1%
Basilicata
0%
Sardegna
0%
Calabria
Sicilia
1%

Cartina 21
TAC RACHIDE E SPECO VERTEBRALE
(SENZA E CON CONTRASTO)
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi
su totale di prestazione erogate
(Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano
0%
P. A. Trento
0%
Friuli-Venezia
Giulia
1%
Valle d'Aosta
0%
Lombardia
3%
Veneto
0%
Piemonte
1%
Emilia-Romagna
2%
Liguria
1%
Toscana
0%
Marche
6%
Umbria
0%
Abruzzo
1%
Lazio
2%
Molise
Campania
3%
Puglia
1%
Basilicata
0%
Sardegna
0%
Calabria
Sicilia
0%

Cartina 22
TAC BACINO (SENZA E CON CONTRASTO)
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi
su totale di prestazione erogate
(Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano
0%
P. A. Trento
0%
Friuli-Venezia
Giulia
2%
Valle d'Aosta
1%
Lombardia
3%
Veneto
0%
Piemonte
0%
Emilia-Romagna
3%
Liguria
2%
Toscana
3%
Marche
3%
Umbria
0%
Abruzzo
1%
Lazio
1%
Molise
Campania
2%
Puglia
3%
Basilicata
0%
Sardegna
0%
Calabria
Sicilia
4%

Cartina 23
RMN CERVELLO E TRONCO ENCEFALICO
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi
su totale di prestazione erogate
(Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano
0%
P. A. Trento
2%
Friuli-Venezia
Giulia
4%
Valle d'Aosta
1%
Lombardia
5%
Veneto
0%
Piemonte
0%
Emilia-Romagna
2%
Liguria
2%
Toscana
0%
Marche
11%
Umbria
0%
Abruzzo
0%
Lazio
7%
Molise
Campania
0%
Puglia
2%
Basilicata
0%
Sardegna
0%
Calabria
Sicilia
2%

Cartina 24
RMN PELVI, PROSTATA E VESCICA
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi
su totale di prestazione erogate
(Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano
0%
P. A. Trento
0%
Friuli-Venezia
Giulia
4%
Valle d'Aosta
1%
Lombardia
5%
Veneto
0%
Piemonte
0%
Emilia-Romagna
1%
Liguria
4%
Toscana
0%
Marche
4%
Umbria
0%
Abruzzo
0%
Lazio
2%
Molise
Campania
0%
Puglia
1%
Basilicata
0%
Sardegna
0%
Calabria
Sicilia
9%

Cartina 25
RMN MUSCOLOSCHELETRICA
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi
su totale di prestazione erogate
(Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano
1%
P. A. Trento
4%
Friuli-Venezia
Giulia
2%
Valle d'Aosta
1%
Lombardia
6%
Veneto
0%
Piemonte
4%
Emilia-Romagna
1%
Liguria
2%
Toscana
0%
Marche
7%
Umbria
0%
Abruzzo
2%
Lazio
5%
Molise
Campania
0%
Puglia
2%
Basilicata
0%
Sardegna
0%
Calabria
Sicilia
12%

Cartina 26
RMN COLONNA VERTEBRALE
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi
su totale di prestazione erogate
(Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano
0%
P. A. Trento
5%
Friuli-Venezia
Giulia
4%
Valle d'Aosta
1%
Lombardia
4%
Veneto
0%
Piemonte
0%
Emilia-Romagna
1%
Liguria
3%
Toscana
0%
Marche
11%
Umbria
0%
Abruzzo
0%
Lazio
4%
Molise
Campania
0%
Puglia
1%
Basilicata
0%
Sardegna
0%
Calabria
Sicilia
7%

Cartina 27
ECOGRAFIA CAPO E COLLO
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi
su totale di prestazione erogate
(Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano
0%
P. A. Trento
7%
Friuli-Venezia
Giulia
7%
Valle d'Aosta
2%
Lombardia
6%
Veneto
4%
Piemonte
3%
Emilia-Romagna
5%
Liguria
3%
Toscana
2%
Marche
12%
Umbria
2%
Abruzzo
1%
Lazio
5%
Molise
Campania
1%
Puglia
3%
Basilicata
1%
Sardegna
1%
Calabria
Sicilia
2%

Cartina 28
ECOCOLORDOPPLER CARDIACA
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi
su totale di prestazione erogate
(Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano
0%
P. A. Trento
3%
Friuli-Venezia
Giulia
5%
Valle d'Aosta
0%
Lombardia
6%
Veneto
6%
Piemonte
2%
Emilia-Romagna
3%
Liguria
4%
Toscana
5%
Marche
13%
Umbria
2%
Abruzzo
1%
Lazio
8%
Molise
Campania
2%
Puglia
6%
Basilicata
6%
Sardegna
2%
Calabria
Sicilia
4%

Cartina 29
ECOCOLORDOPPLER DEI TRONCHI SOVRA AORTICI
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi su totale di prestazione erogate (Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano 0%
P. A. Trento 2%
Friuli-Venezia Giulia 3%
Valle d'Aosta 1%
Lombardia 5%
Veneto 3%
Piemonte 2%
Emilia-Romagna 2%
Liguria 1%
Toscana 2%
Marche 9%
Umbria 1%
Abruzzo 3%
Lazio 7%
Molise
Campania 1%
Puglia 2%
Basilicata 2%
Sardegna 1%
Calabria
Sicilia 1%

Cartina 30
ECOCOLORDOPPLER DEI VASI PERIFERICI
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi su totale di prestazione erogate (Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano 0%
P. A. Trento 2%
Friuli-Venezia Giulia 8%
Valle d'Aosta 5%
Lombardia 6%
Veneto 4%
Piemonte 1%
Emilia-Romagna 3%
Liguria 2%
Toscana 3%
Marche 10%
Umbria 2%
Abruzzo 5%
Lazio 5%
Molise
Campania 0%
Puglia 3%
Basilicata 2%
Sardegna 4%
Calabria
Sicilia 6%

Cartina 31
ECOGRAFIA ADDOME
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi
su totale di prestazione erogate
(Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano
0%
P. A. Trento
7%
Friuli-Venezia
Giulia
5%
Valle d'Aosta
2%
Lombardia
5%
Veneto
3%
Piemonte
8%
Emilia-Romagna
4%
Liguria
5%
Toscana
4%
Marche
13%
Umbria
1%
Abruzzo
6%
Lazio
5%
Molise
Campania
1%
Puglia
2%
Basilicata
1%
Sardegna
3%
Calabria
Sicilia
1%

Cartina 32
ECOGRAFIA MAMMELLA
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi
su totale di prestazione erogate
(Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano
0%
P. A. Trento
2%
Friuli-Venezia
Giulia
8%
Valle d'Aosta
5%
Lombardia
8%
Veneto
4%
Piemonte
5%
Emilia-Romagna
7%
Liguria
8%
Toscana
7%
Marche
8%
Umbria
1%
Abruzzo
4%
Lazio
9%
Molise
Campania
2%
Puglia
2%
Basilicata
2%
Sardegna
1%
Calabria
Sicilia
2%

Cartina 33
ECOGRAFIA OSTETRICA - GINECOLOGICA
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi
su totale di prestazione erogate
(Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano
0%
P. A. Trento
2%
Friuli-Venezia
Giulia
4%
Valle d'Aosta
72%
Lombardia
11%
Veneto
7%
Piemonte
14%
Emilia-Romagna
13%
Liguria
11%
Toscana
9%
Marche
6%
Umbria
11%
Abruzzo
6%
Lazio
11%
Molise
Campania
22%
Puglia
18%
Basilicata
29%
Sardegna
6%
Calabria
Sicilia
17%

Cartina 34
COLONSCOPIA
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi
su totale di prestazione erogate
(Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano
0%
P. A. Trento
1%
Friuli-Venezia
Giulia
2%
Valle d'Aosta
2%
Lombardia
5%
Veneto
2%
Piemonte
2%
Emilia-Romagna
3%
Liguria
2%
Toscana
5%
Marche
4%
Umbria
1%
Abruzzo
3%
Lazio
6%
Molise
Campania
5%
Puglia
2%
Basilicata
2%
Sardegna
2%
Calabria
Sicilia
5%

Cartina 35
SIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi su totale di prestazione erogate (Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano 0%
P. A. Trento 1%
Friuli-Venezia Giulia 1%
Valle d'Aosta 2%
Lombardia 4%
Veneto 2%
Piemonte 1%
Emilia-Romagna 5%
Liguria 1%
Toscana 4%
Marche 4%
Umbria 0%
Abruzzo 0%
Lazio 23%
Molise
Campania 20%
Puglia 3%
Basilicata 4%
Sardegna 3%
Calabria
Sicilia 4%

Cartina 36
ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi su totale di prestazione erogate (Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano 0%
P. A. Trento 1%
Friuli-Venezia Giulia 3%
Valle d'Aosta 3%
Lombardia 5%
Veneto 3%
Piemonte 1%
Emilia-Romagna 3%
Liguria 5%
Toscana 5%
Marche 4%
Umbria 2%
Abruzzo 2%
Lazio 8%
Molise
Campania 5%
Puglia 2%
Basilicata 2%
Sardegna 2%
Calabria
Sicilia 4%

Cartina 37
ELETTROCARDIOGRAMMA
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi
su totale di prestazione erogate
(Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano
0%
P. A. Trento
14%
Friuli-Venezia
Giulia
8%
Valle d'Aosta
4%
Lombardia
7%
Veneto
1%
Piemonte
5%
Emilia-Romagna
7%
Liguria
6%
Toscana
6%
Marche
14%
Umbria
1%
Abruzzo
1%
Lazio
5%
Molise
Campania
2%
Puglia
4%
Basilicata
8%
Sardegna
4%
Calabria
Sicilia
2%

Cartina 38
ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO
(HOLTER)
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi
su totale di prestazione erogate
(Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano
0%
P. A. Trento
0%
Friuli-Venezia
Giulia
1%
Valle d'Aosta
0%
Lombardia
3%
Veneto
1%
Piemonte
0%
Emilia-Romagna
1%
Liguria
4%
Toscana
2%
Marche
2%
Umbria
0%
Abruzzo
0%
Lazio
10%
Molise
Campania
1%
Puglia
2%
Basilicata
2%
Sardegna
1%
Calabria
Sicilia
1%

Cartina 39
ELETTROCARDIOGRAMMA DA SFORZO
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi
su totale di prestazione erogate
(Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano
0%
P. A. Trento
0%
Friuli-Venezia
Giulia
1%
Valle d'Aosta
1%
Lombardia
4%
Veneto
2%
Piemonte
2%
Emilia-Romagna
2%
Liguria
3%
Toscana
2%
Marche
5%
Umbria
1%
Abruzzo
3%
Lazio
8%
Molise
Campania
3%
Puglia
3%
Basilicata
6%
Sardegna
0%
Calabria
Sicilia
1%

Cartina 40
AUDIOMETRIA
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi
su totale di prestazione erogate
(Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano
0%
P. A. Trento
5%
Friuli-Venezia
Giulia
2%
Valle d'Aosta
0%
Lombardia
4%
Veneto
2%
Piemonte
0%
Emilia-Romagna
2%
Liguria
2%
Toscana
1%
Marche
3%
Umbria
0%
Abruzzo
0%
Lazio
5%
Molise
Campania
1%
Puglia
1%
Basilicata
3%
Sardegna
0%
Calabria
Sicilia
2%

Cartina 41
SPIROMETRIA
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi
su totale di prestazione erogate
(Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano
0%
P. A. Trento
0%
Friuli-Venezia
Giulia
0%
Valle d'Aosta
0%
Lombardia
8%
Veneto
1%
Piemonte
6%
Emilia-Romagna
2%
Liguria
2%
Toscana
0%
Marche
1%
Umbria
0%
Abruzzo
4%
Lazio
2%
Molise
Campania
3%
Puglia
1%
Basilicata
1%
Sardegna
0%
Calabria
Sicilia
3%

Cartina 42
FONDO OCULARE
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi
su totale di prestazione erogate
(Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano
0%
P. A. Trento
1%
Friuli-Venezia
Giulia
1%
Valle d'Aosta
0%
Lombardia
2%
Veneto
1%
Piemonte
0%
Emilia-Romagna
0%
Liguria
9%
Toscana
0%
Marche
0%
Umbria
0%
Abruzzo
0%
Lazio
1%
Molise
Campania
1%
Puglia
0%
Basilicata
0%
Sardegna
0%
Calabria
Sicilia
1%

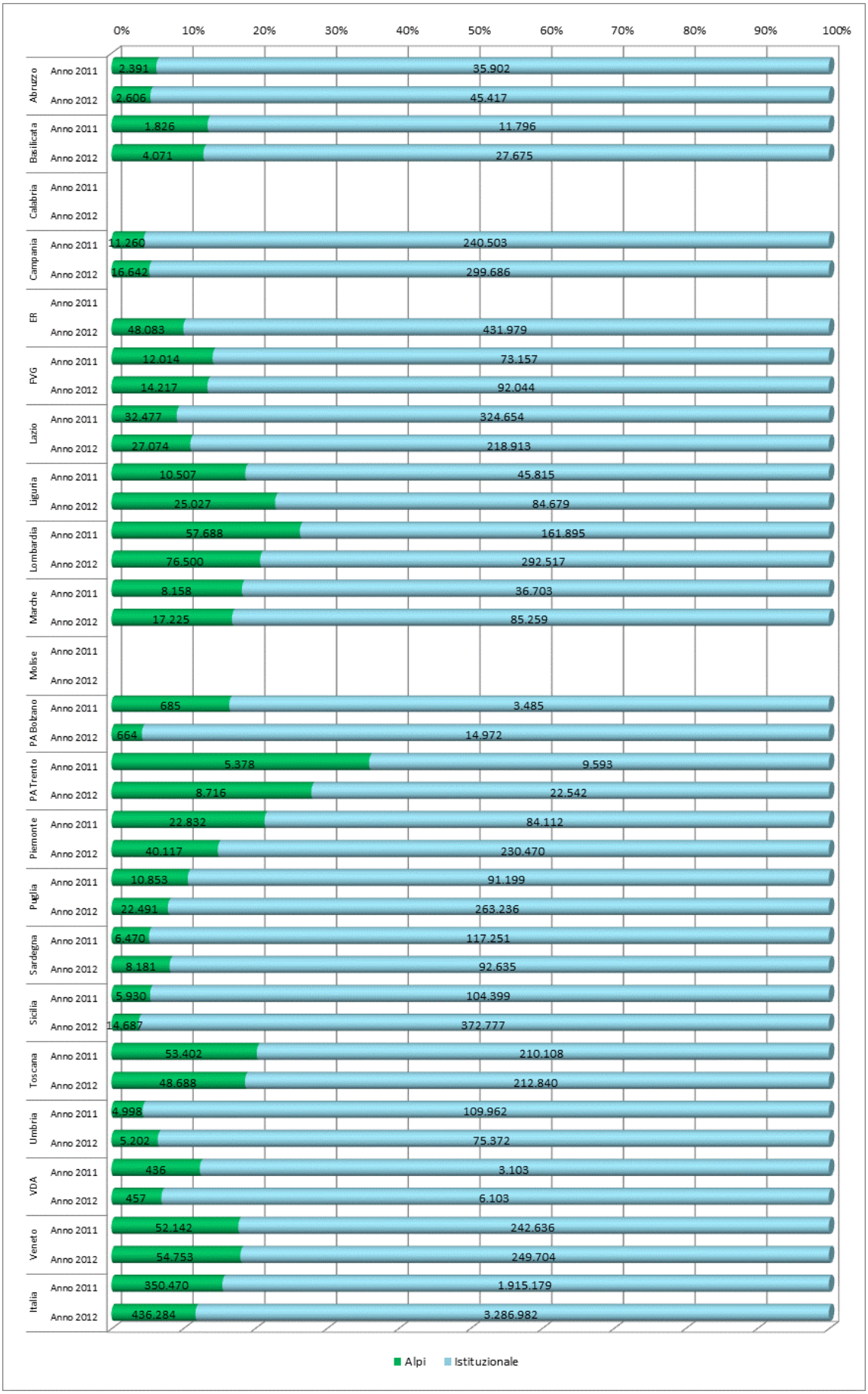
Cartina 43
ELETTROMIOGRAFIA
Percentuale di prestazioni erogate in Alpi
su totale di prestazione erogate
(Alpi+Istituzionale)
Anno 2012
P. A. Bolzano
0%
P. A. Trento
0%
Friuli-Venezia
Giulia
2%
Valle d'Aosta
2%
Lombardia
6%
Veneto
2%
Piemonte
1%
Emilia-Romagna
2%
Liguria
5%
Toscana
1%
Marche
3%
Umbria
2%
Abruzzo
2%
Lazio
2%
Molise
Campania
1%
Puglia
2%
Basilicata
4%
Sardegna
1%
Calabria
Sicilia
1%

ALLEGATO 4

Confronto dei volumi annuali 2011 e 2012 espresso come rapporto

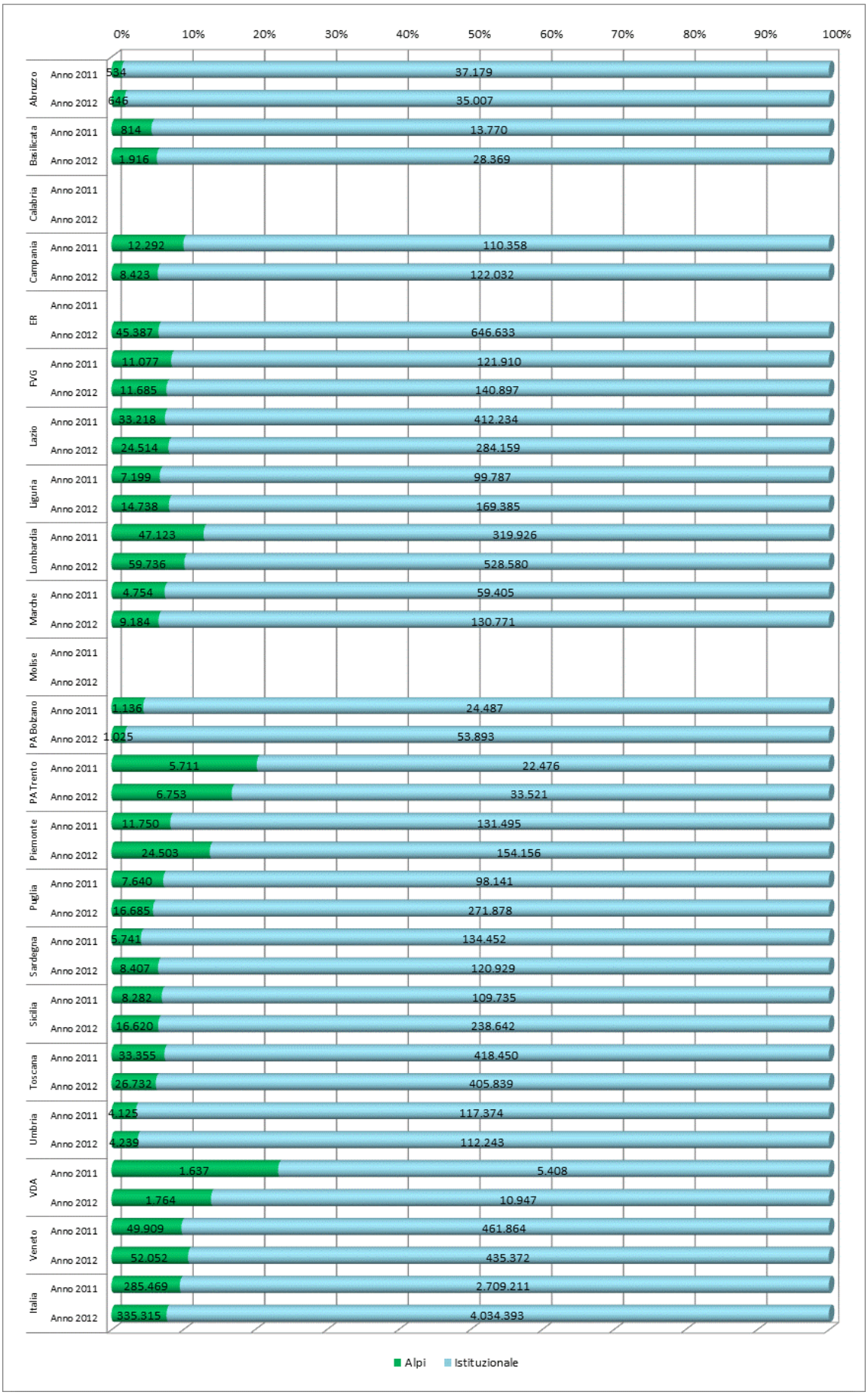
ALPI/ALPI+ISTITUZIONALE per 8 prestazioni confrontabili tra loro

Graf. 1 VISITA CARDIOLOGICA - Confronto dei volumi annuali 2011 e 2012 espresso come rapporto ALPI/ALPI+ISTITUZIONALE[2]



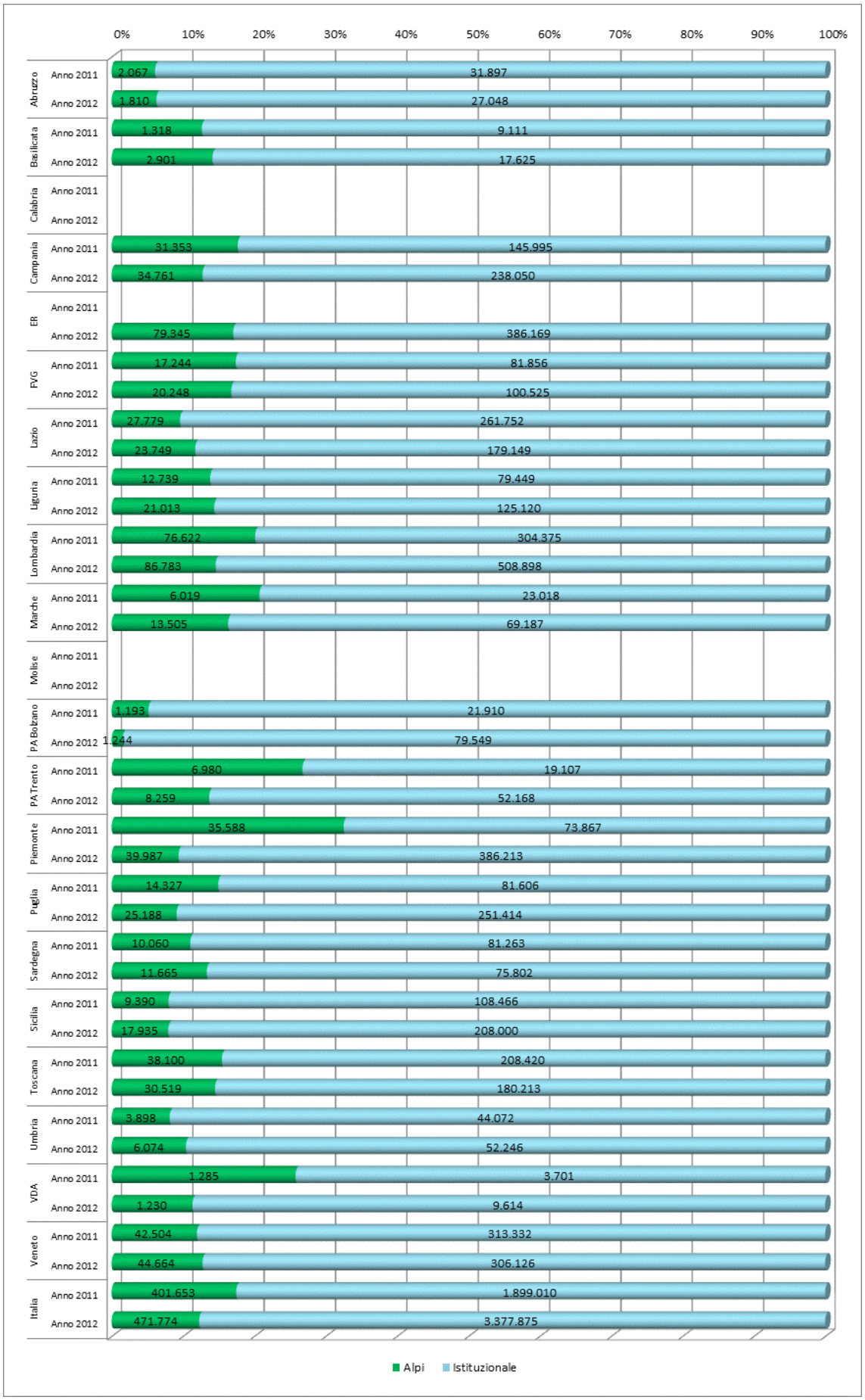
[2] LôEmilia-Romagna, per lôanno 2011, non ha fornito i dati regionali relativi allôattività istituzionale in quanto lôinvio non era obbligatorio ma su base volontaria. Il Molise e la Calabria non hanno inviato il dato completo (attività istituzionale e/o ALPI) per gli anni 2011-2012.

Graf. 2 VISITA OCULISTICA - Confronto dei volumi annuali 2011 e 2012 espresso come rapporto ALPI/ALPI+ISTITUZIONALE[3]



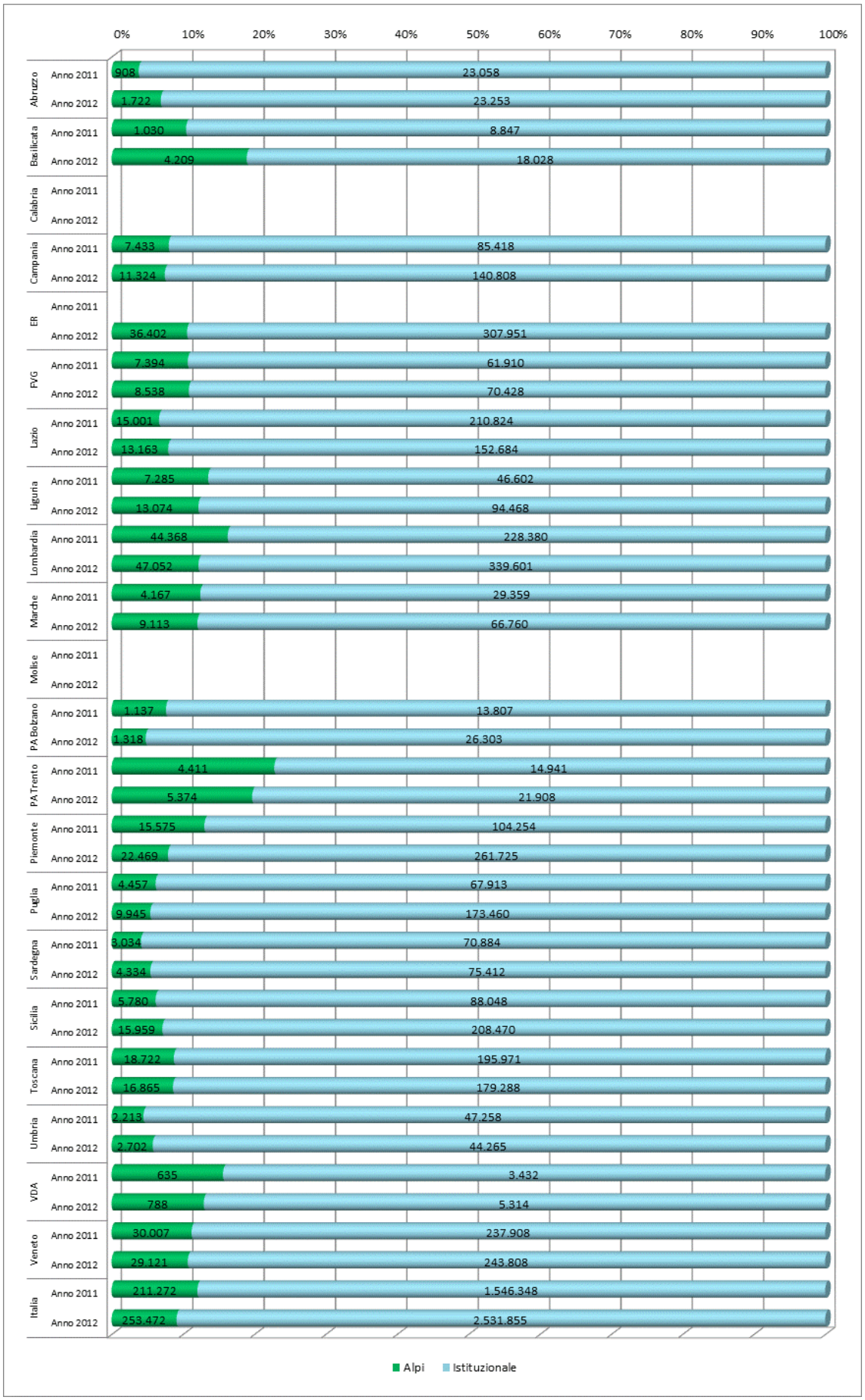
[3] LôEmilia-Romagna, per lôanno 2011, non ha fornito i dati regionali relativi allôattività istituzionale in quanto lôinvio non era obbligatorio ma su base volontaria. Il Molise e la Calabria non hanno inviato il dato completo (attività istituzionale e/o ALPI) per gli anni 2011-2012.

Graf. 3 VISITA ORTOPEDICA - Confronto dei volumi annuali 2011 e 2012 espresso come rapporto ALPI/ALPI+ISTITUZIONALE[4]



[4] LôEmilia-Romagna, per lôanno 2011, non ha fornito i dati regionali relativi allôattività istituzionale in quanto lôinvio non era obbligatorio ma su base volontaria. Il Molise e la Calabria non hanno inviato il dato completo (attività istituzionale e/o ALPI) per gli anni 2011-2012.

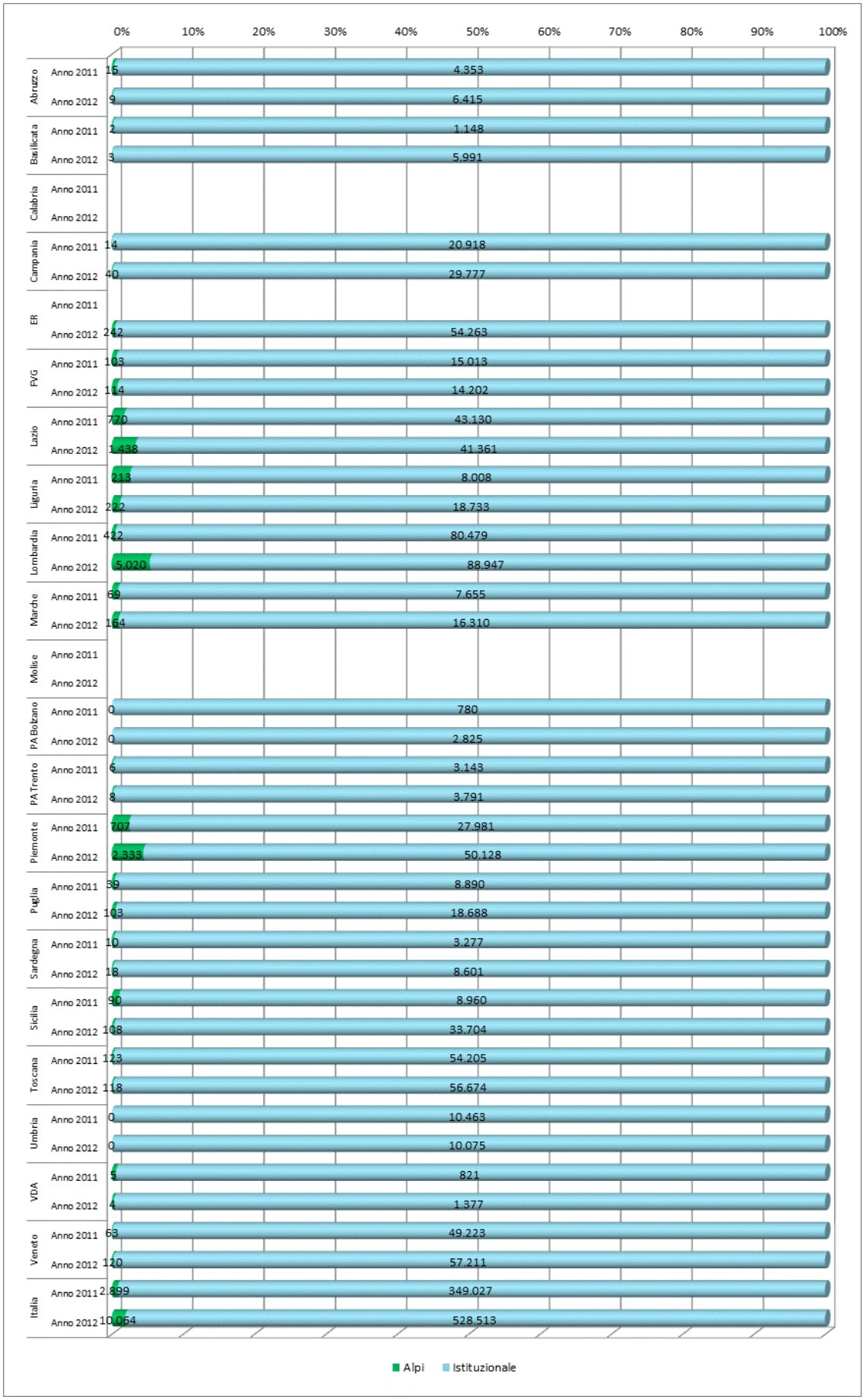
Graf. 4 VISITA OTORINOLARINGOIATRICA - Confronto dei volumi annuali 2011 e 2012 espresso come rapporto ALPI/ALPI+ISTITUZIONALE[5]



[5] LôEmilia-Romagna, per lôanno 2011, non ha fornito i dati regionali relativi allôattività istituzionale in quanto lôinvio non era obbligatorio ma su base volontaria. Il Molise e la Calabria non hanno inviato il dato completo (attività istituzionale e/o ALPI) per gli anni 2011-2012.

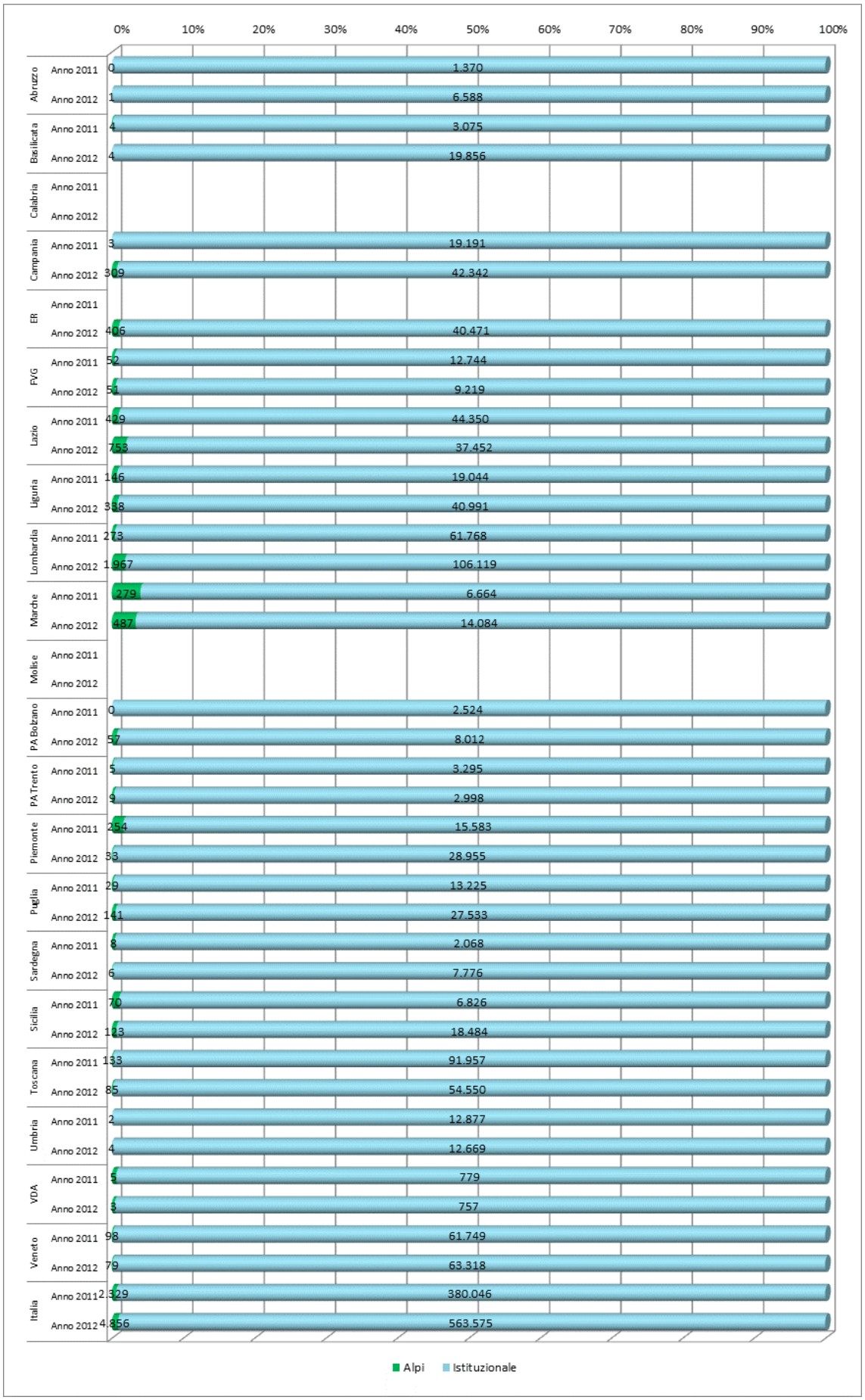
Graf. 5 TAC DELL'ADDOME SUPERIOE INFERIORE E COMPLETO (SENZA E CON CONTRASTO)

Confronto dei volumi annuali 2011 e 2012 espresso come rapporto ALPI/ALPI+ISTITUZIONALE[6]



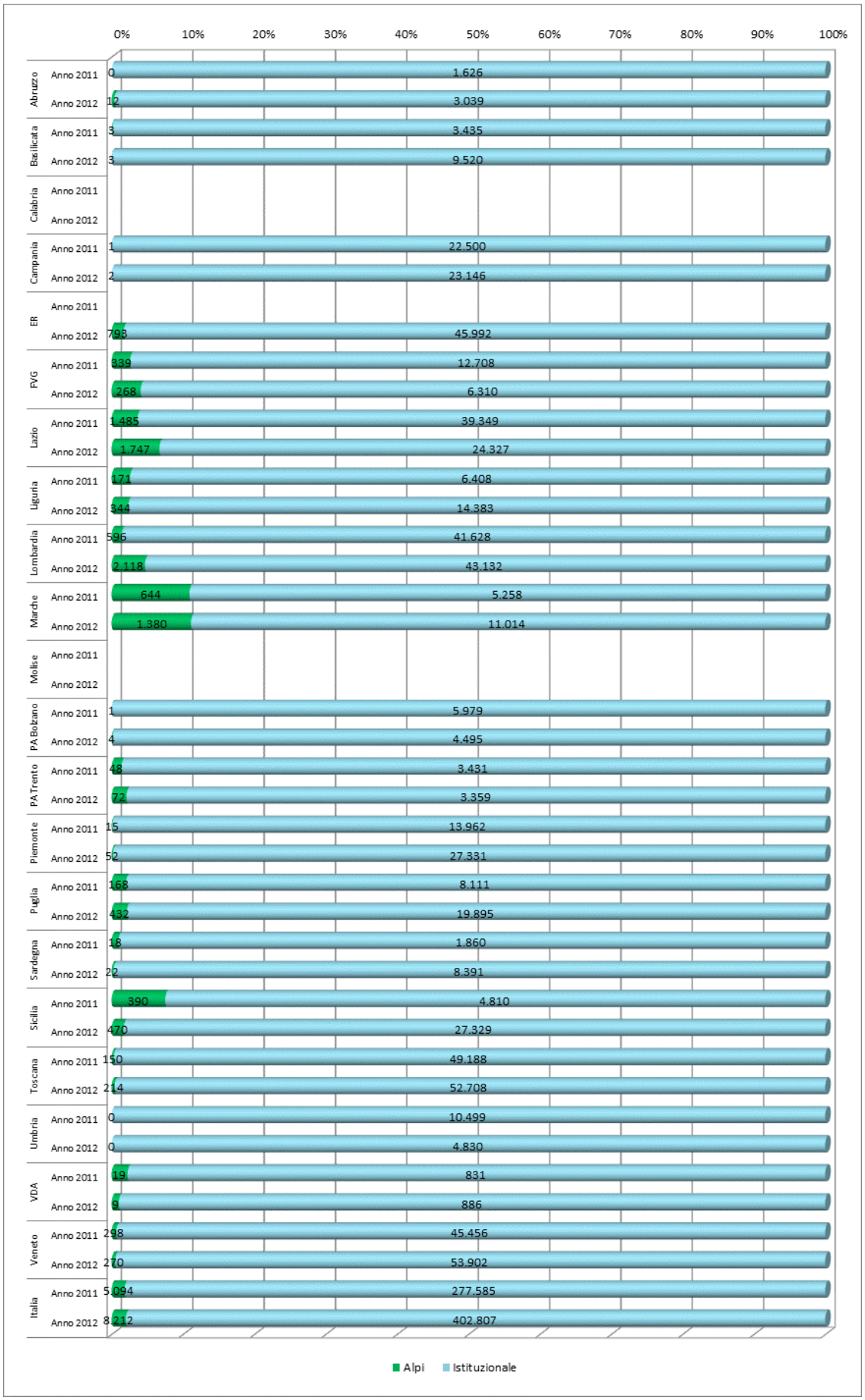
[6] LôEmilia-Romagna, per lôanno 2011, non ha fornito i dati regionali relativi allôattività istituzionale in quanto lôinvio non era obbligatorio ma su base volontaria. Il Molise e la Calabria non hanno inviato il dato completo (attività istituzionale e/o ALPI) per gli anni 2011-2012.

Graf. 6 TAC DEL CAPO - Confronto dei volumi annuali 2011 e 2012 espresso come rapporto ALPI/ALPI+ISTITUZIONALE[7]



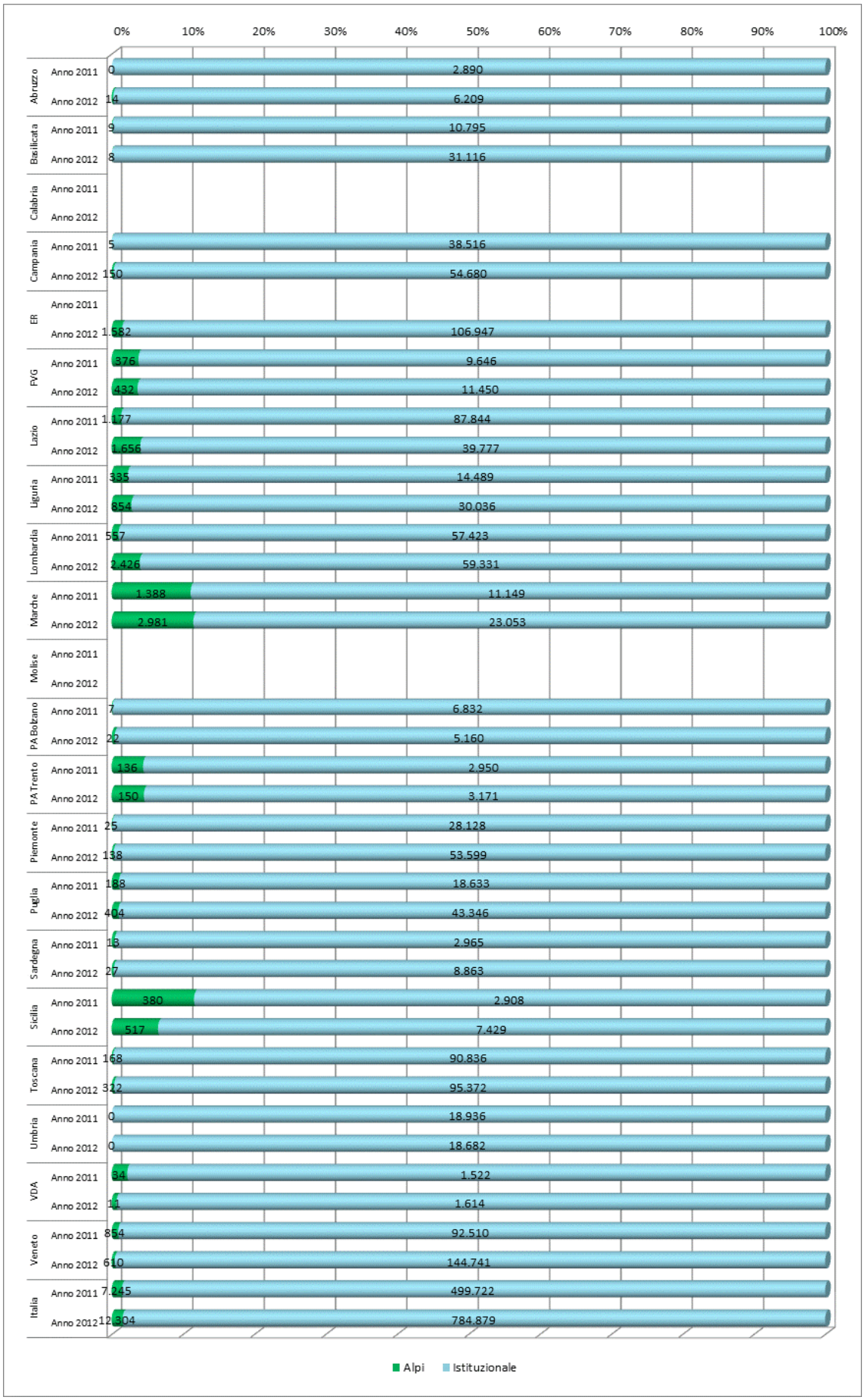
[7] LôEmilia-Romagna, per lôanno 2011, non ha fornito i dati regionali relativi allôattività istituzionale in quanto lôinvio non era obbligatorio ma su base volontaria. Il Molise e la Calabria non hanno inviato il dato completo (attività istituzionale e/o ALPI) per gli anni 2011-2012.

Graf. 7 RMN DEL CERVELLO E DEL TRONCO ENCEFALICO - Confronto dei volumi annuali 2011 e 2012 espresso come rapporto ALPI/ALPI+ISTITUZIONALE[8]



[8] LôEmilia-Romagna, per lôanno 2011, non ha fornito i dati regionali relativi allôattività istituzionale in quanto lôinvio non era obbligatorio ma su base volontaria. Il Molise e la Calabria non hanno inviato il dato completo (attività istituzionale e/o ALPI) per gli anni 2011-2012.

Graf. 8 RMN DELLA COLONNA - Confronto dei volumi annuali 2011 e 2012 espresso come rapporto ALPI/ALPI+ISTITUZIONALE[9]



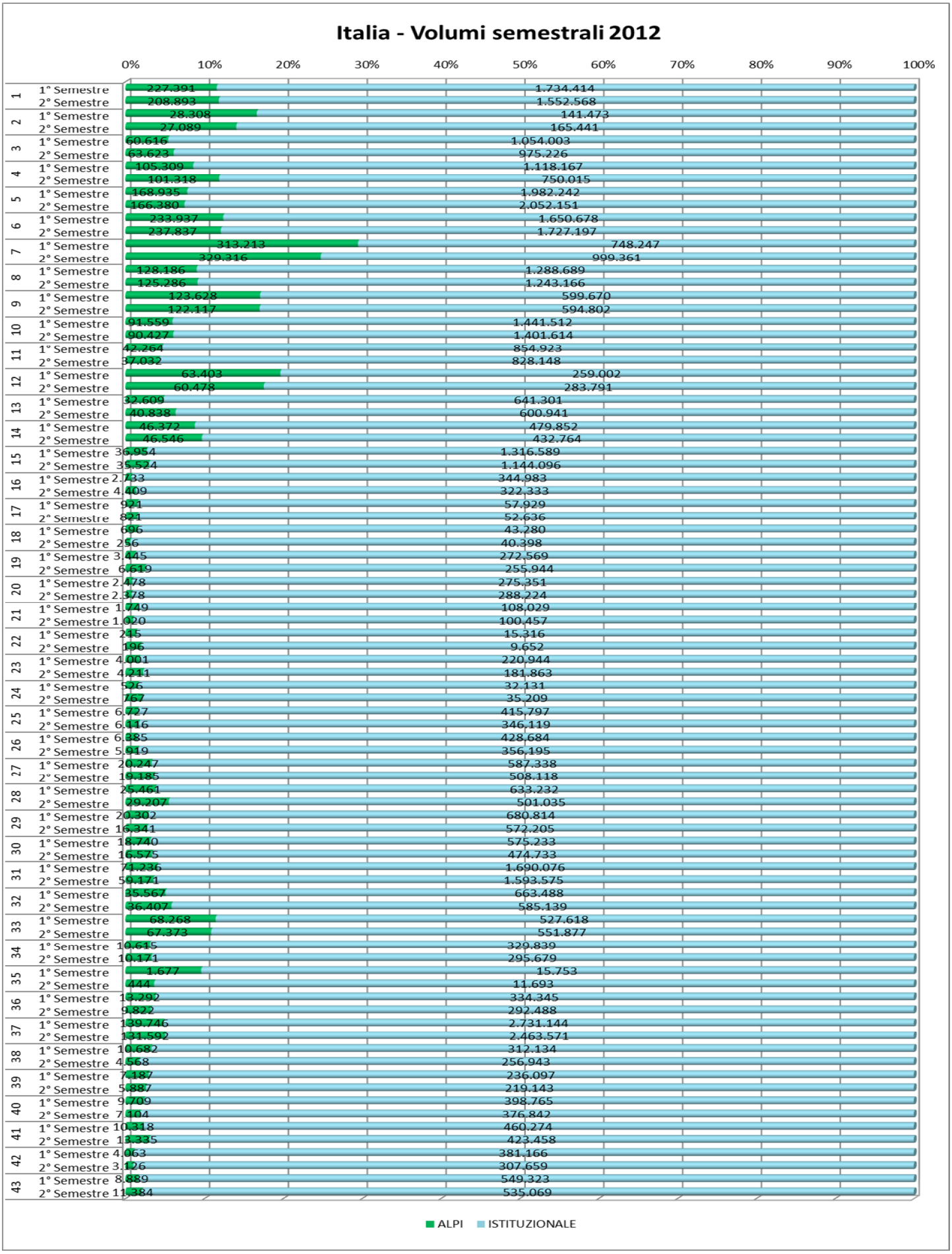
[9] LôEmilia-Romagna, per lôanno 2011, non ha fornito i dati regionali relativi allôattività istituzionale in quanto lôinvio non era obbligatorio ma su base volontaria. Il Molise e la Calabria non hanno inviato il dato completo (attività istituzionale e/o ALPI) per gli anni 2011-2012.

ALLEGATO 5

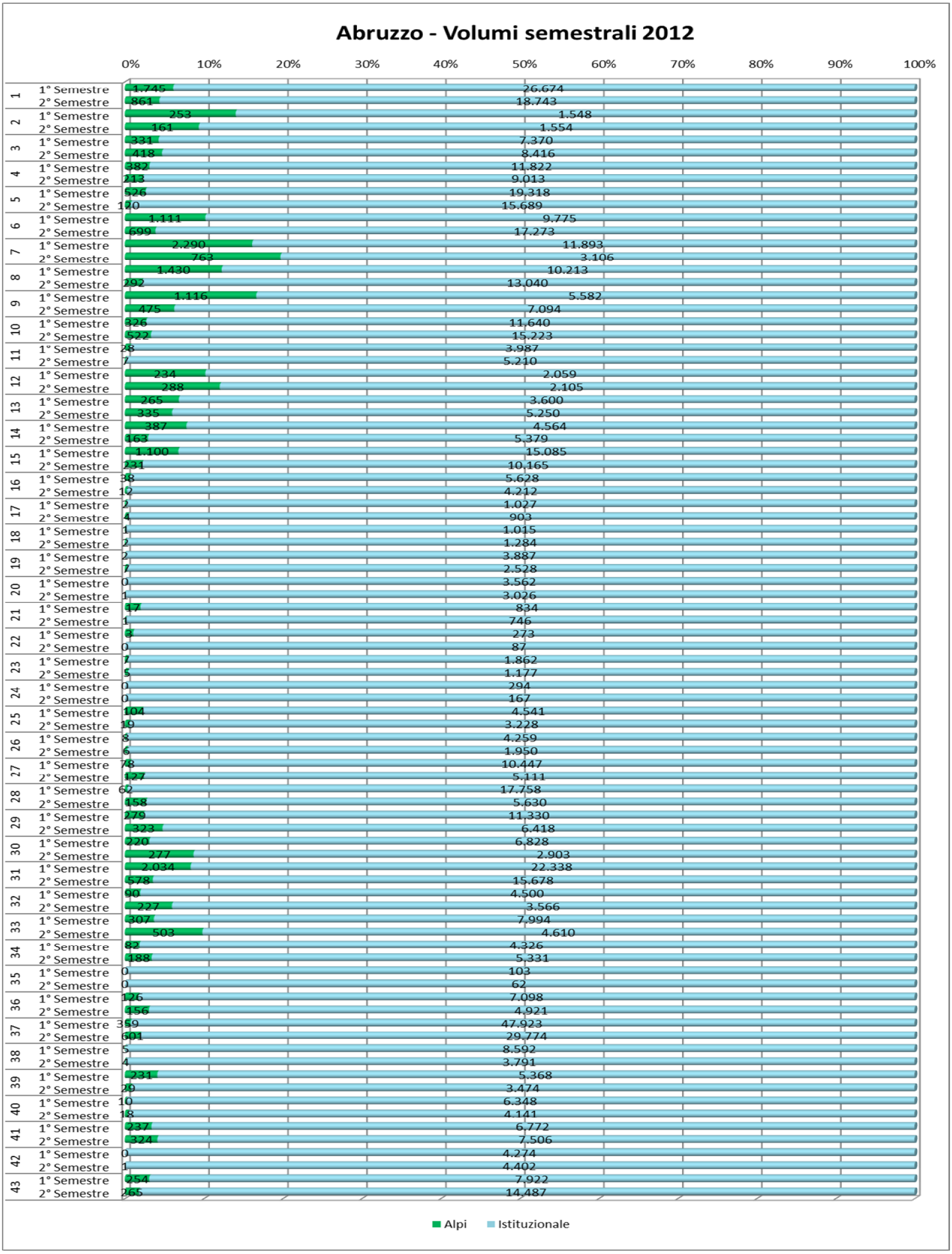
Confronto dei volumi semestrali dell'anno 2012 espresso

come rapporto ALPI/ALPI+ISTITUZIONALE

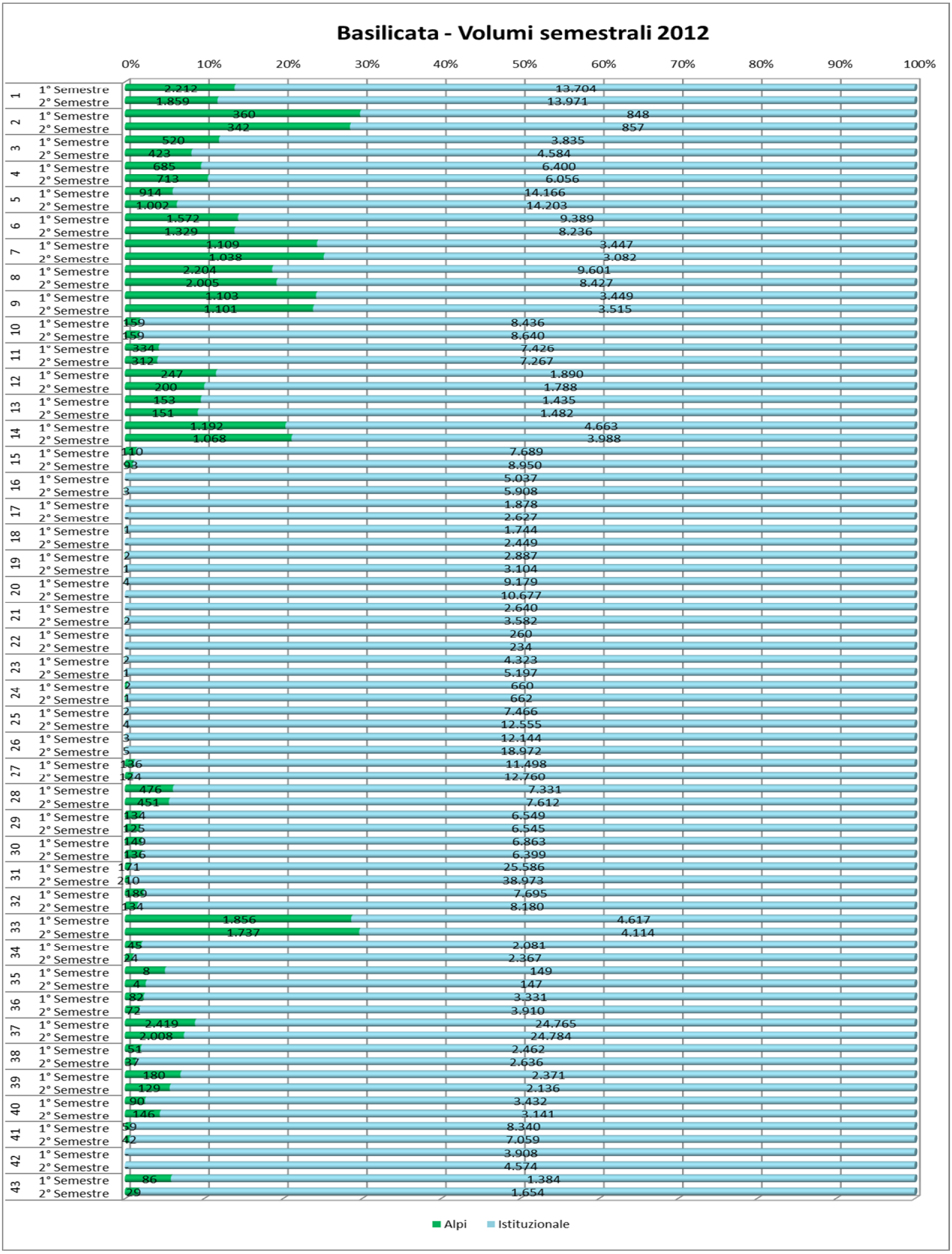
Graf.1 Confronto dei volumi semestrali del 2012 espresso come rapporto ALPI/ALPI+ISTITUZIONALE
Italia – Valori assoluti e percentuali



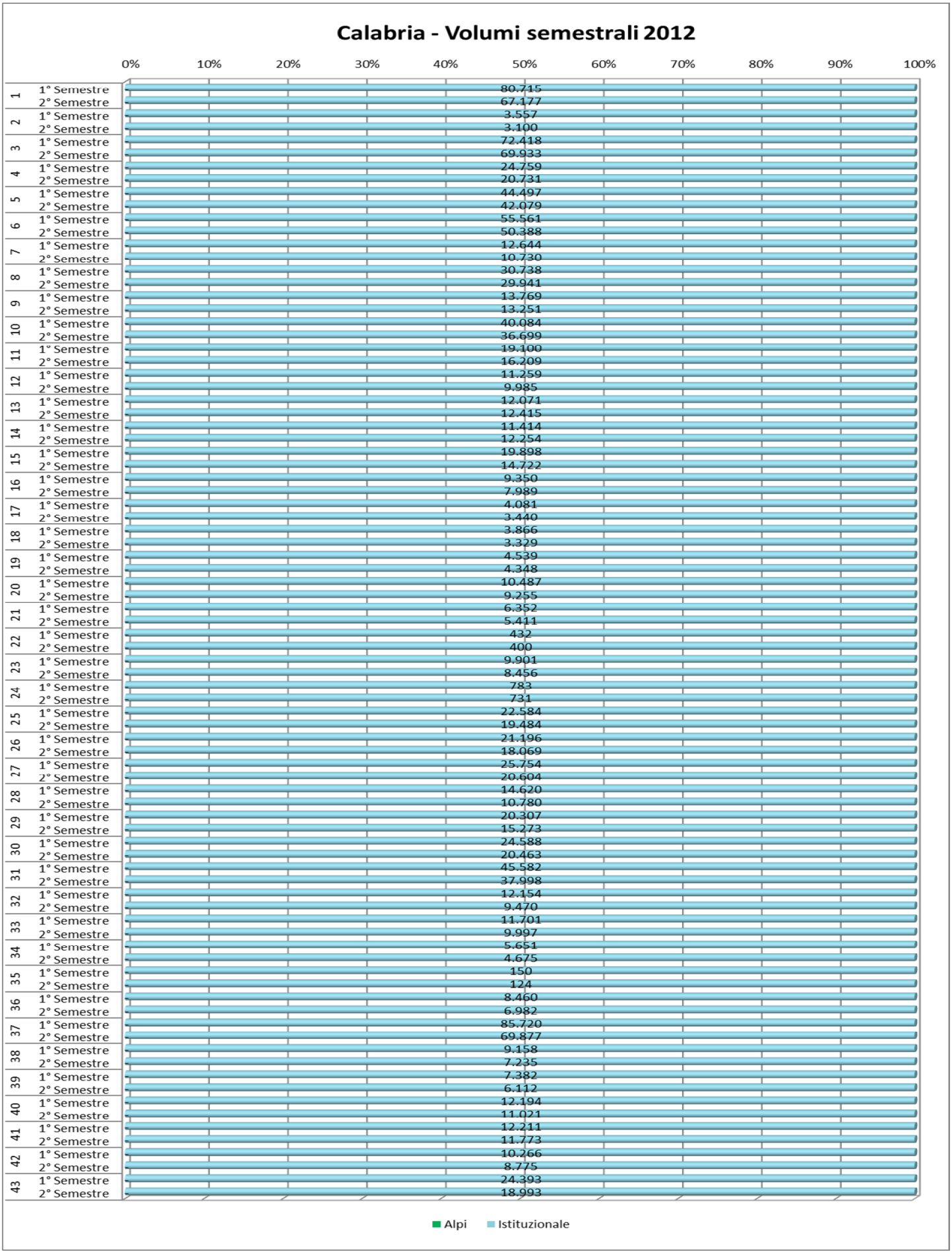
Graf.2 Confronto dei volumi semestrali del 2012 espresso come rapporto ALPI/ALPI+ISTITUZIONALE
Abruzzo – Valori assoluti e percentuali



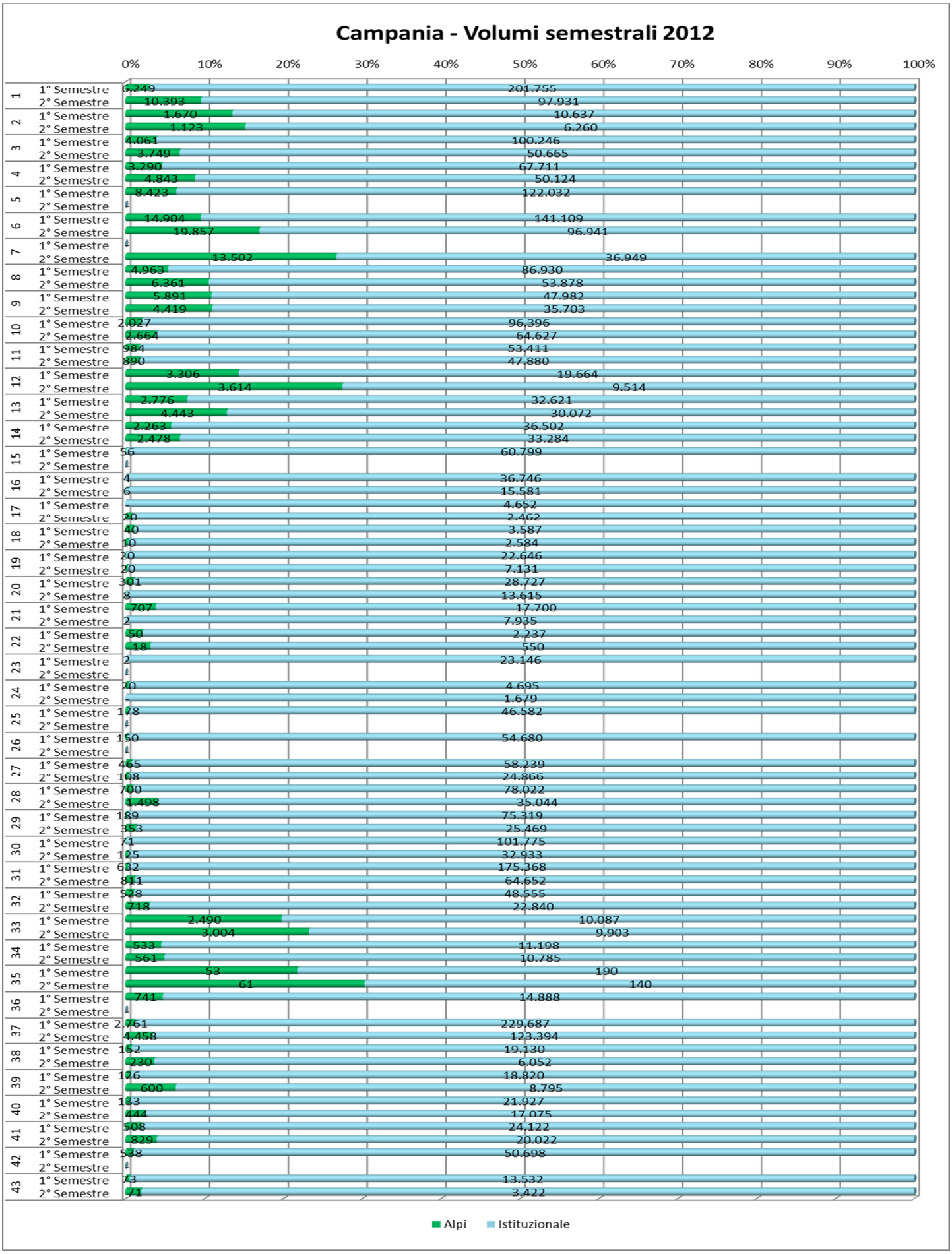
Graf.3 Confronto dei volumi semestrali del 2012 espresso come rapporto ALPI/ALPI+ISTITUZIONALE
Basilicata – Valori assoluti e percentuali



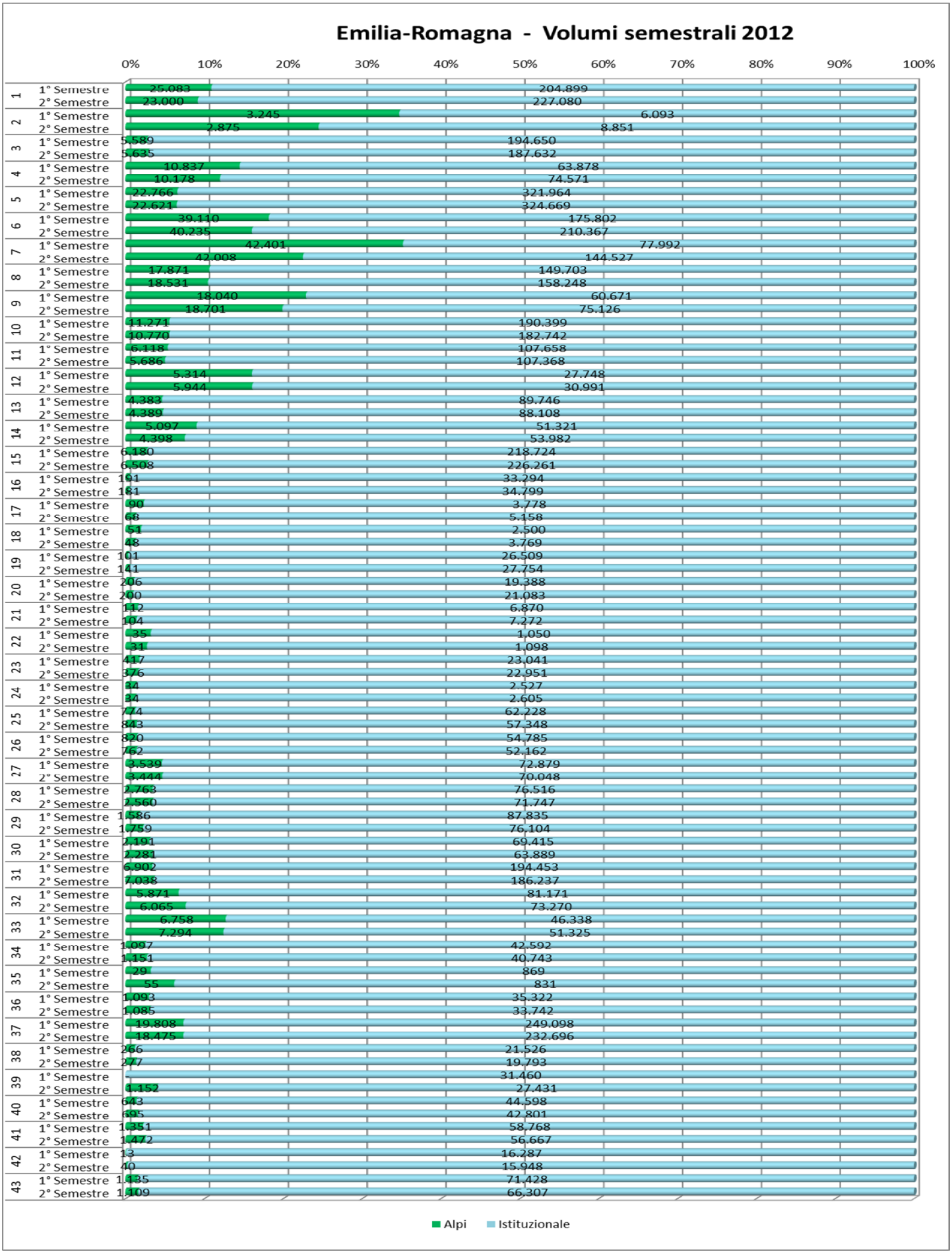
Graf.4 Confronto dei volumi semestrali del 2012 espresso come rapporto ALPI/ALPI+ISTITUZIONALE
Calabria – Valori assoluti e percentuali



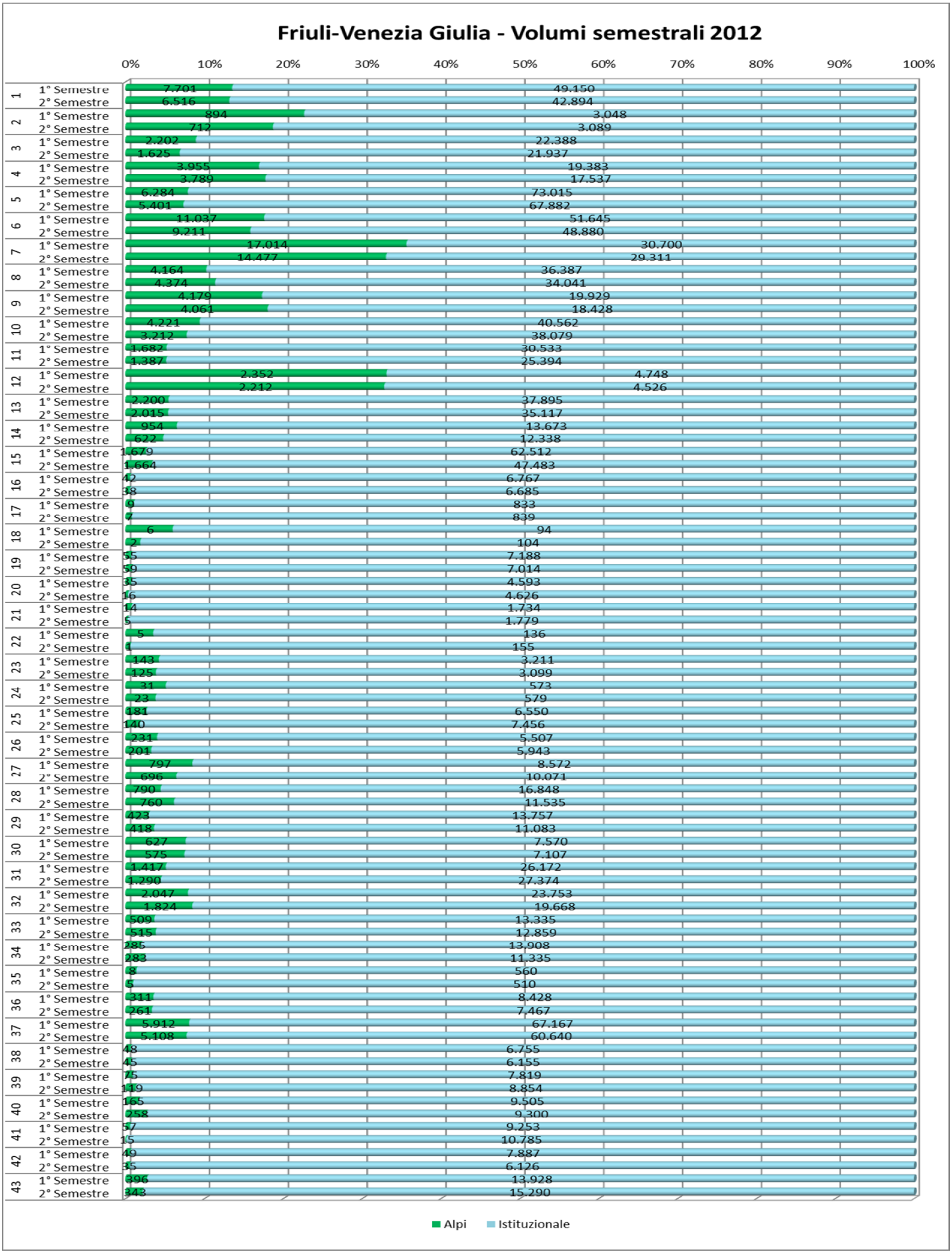
Graf.5 Confronto dei volumi semestrali del 2012 espresso come rapporto ALPI/ALPI+ISTITUZIONALE
Campania - Valori assoluti e percentuali



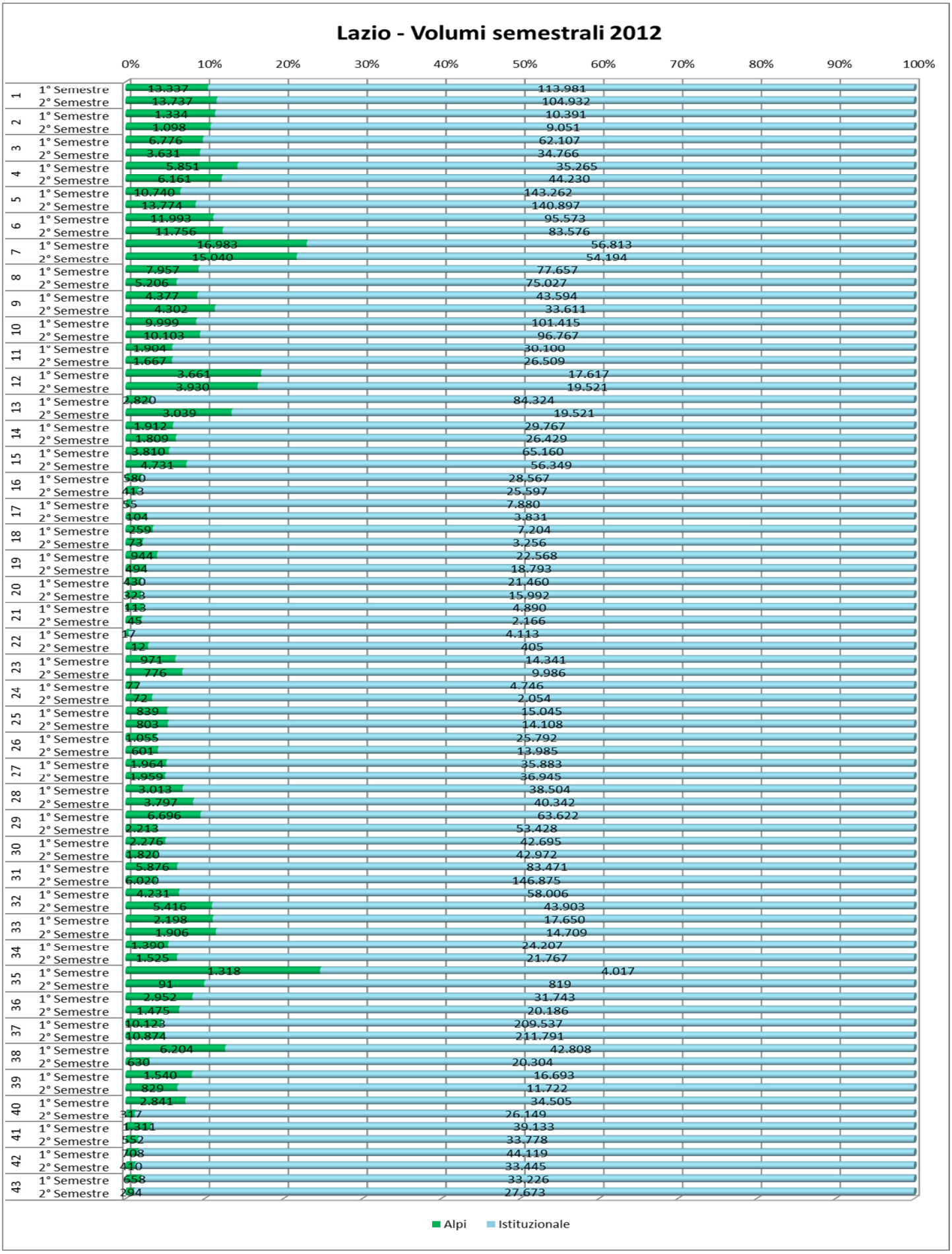
Graf.6 Confronto dei volumi semestrali del 2012 espresso come rapporto ALPI/ALPI+ISTITUZIONALE
Emilia-Romagna – Valori assoluti e percentuali



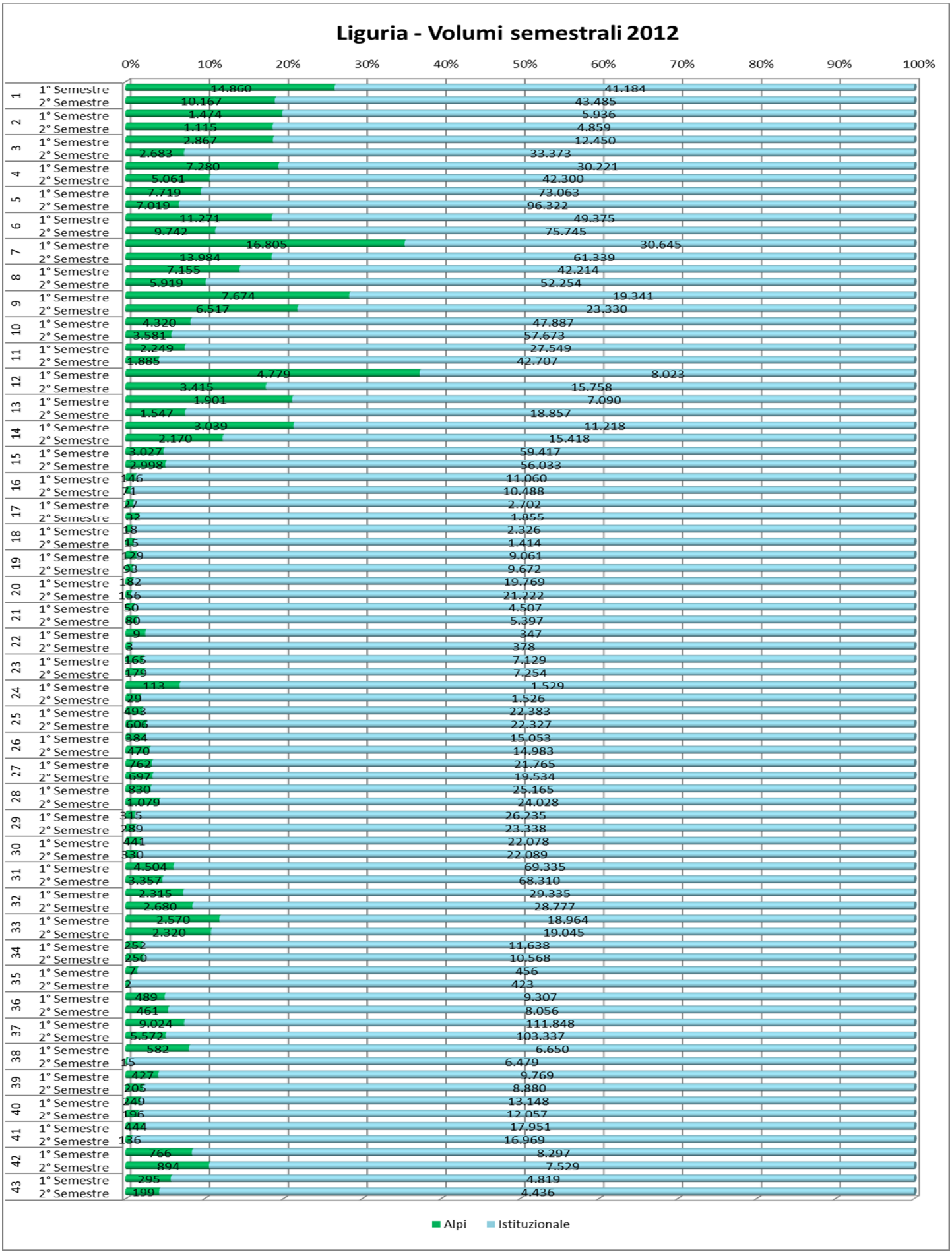
Graf. 7 Confronto dei volumi semestrali del 2012 espresso come rapporto ALPI/ALPI+ISTITUZIONALE
Friuli-Venezia Giulia - Valori assoluti e percentuali



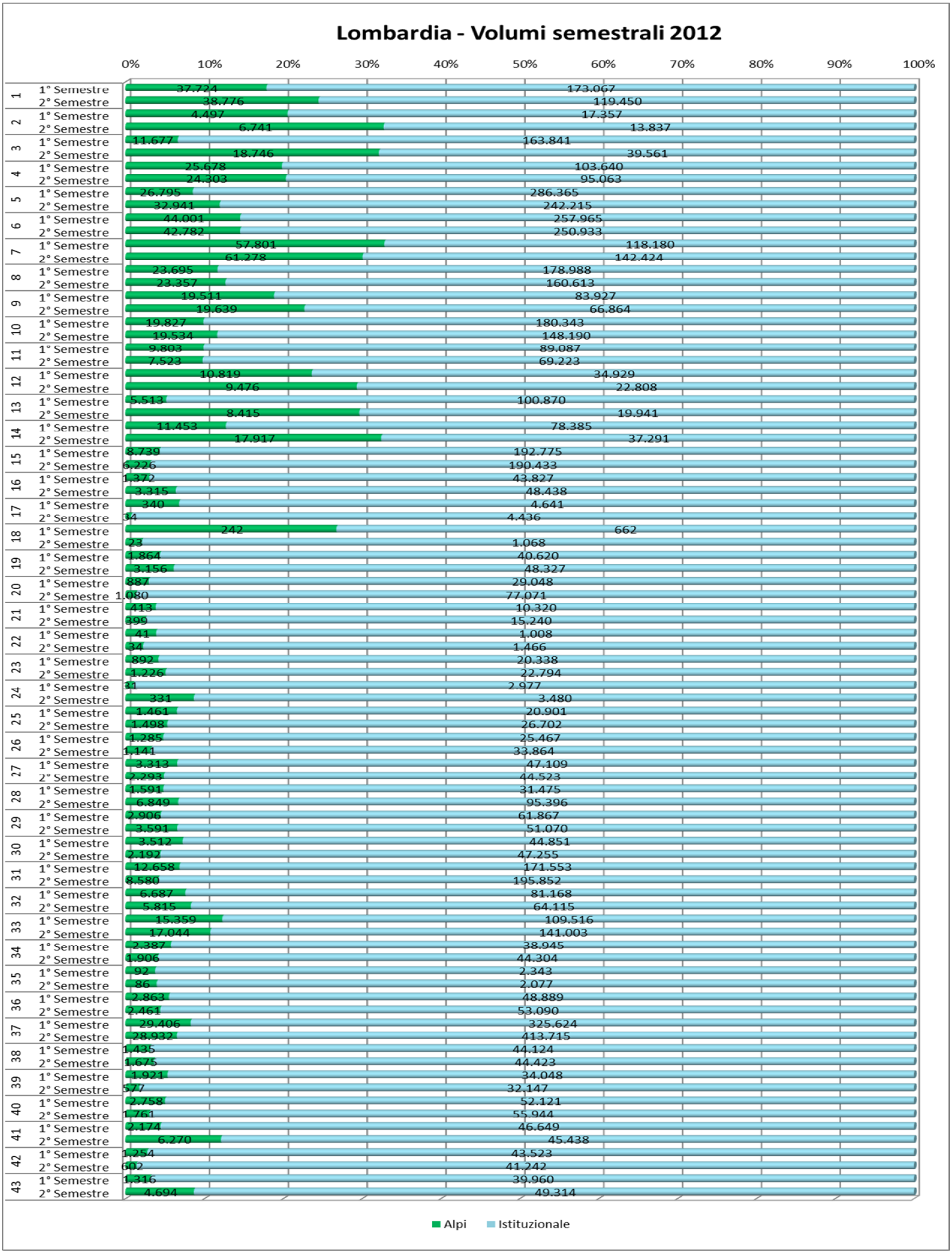
Graf. 8 Confronto dei volumi semestrali del 2012 espresso come rapporto ALPI/ALPI+ISTITUZIONALE
Lazio - Valori assoluti e percentuali



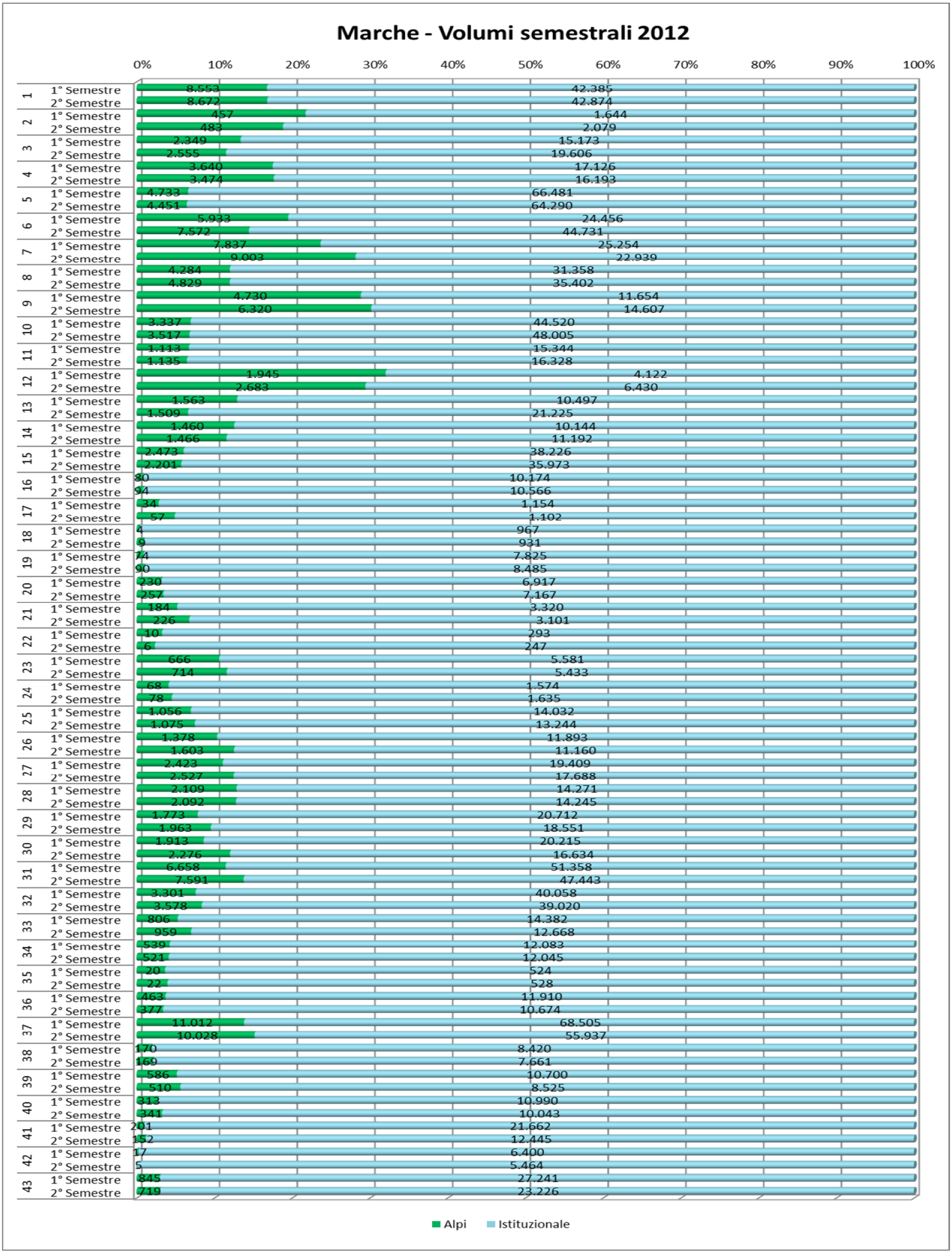
Graf. 9 Confronto dei volumi semestrali del 2012 espresso come rapporto ALPI/ALPI+ISTITUZIONALE
Liguria - Valori assoluti e percentuali



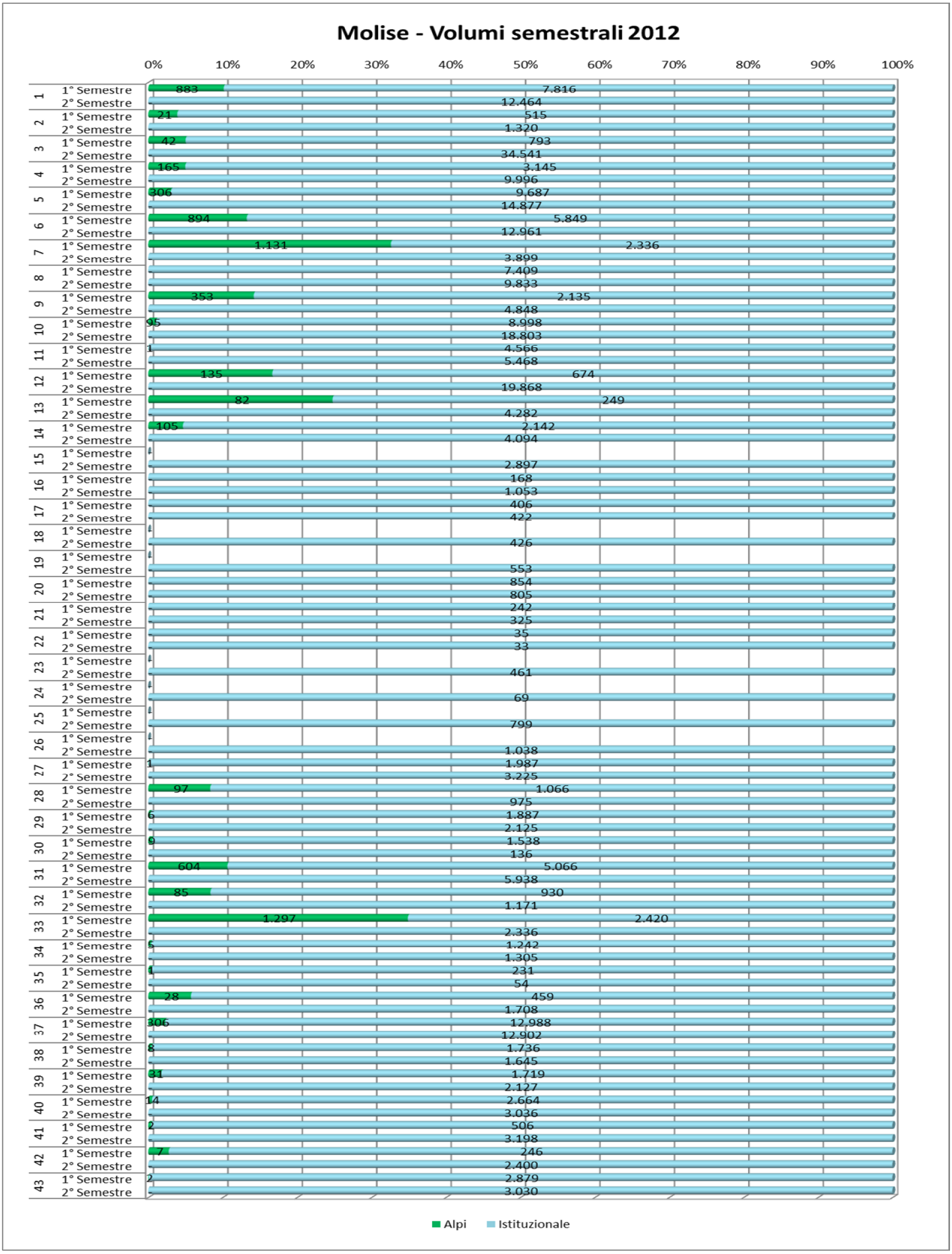
Graf. 10 Confronto dei volumi semestrali del 2012 espresso come rapporto ALPI/ALPI+ISTITUZIONALE
Lombardia - Valori assoluti e percentuali



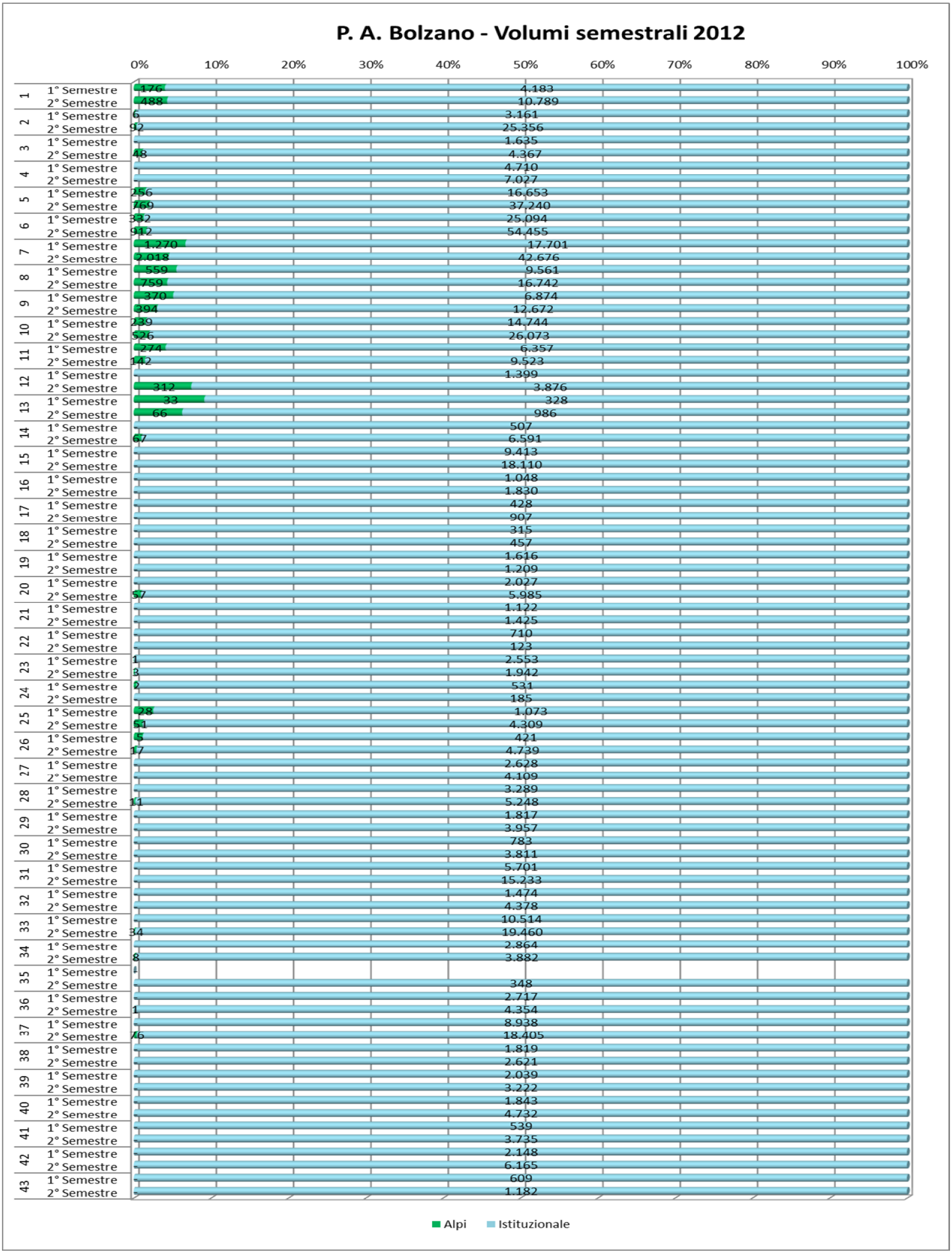
Graf. 11 Confronto dei volumi semestrali del 2012 espresso come rapporto ALPI/ALPI+ISTITUZIONALE
Marche - Valori assoluti e percentuali



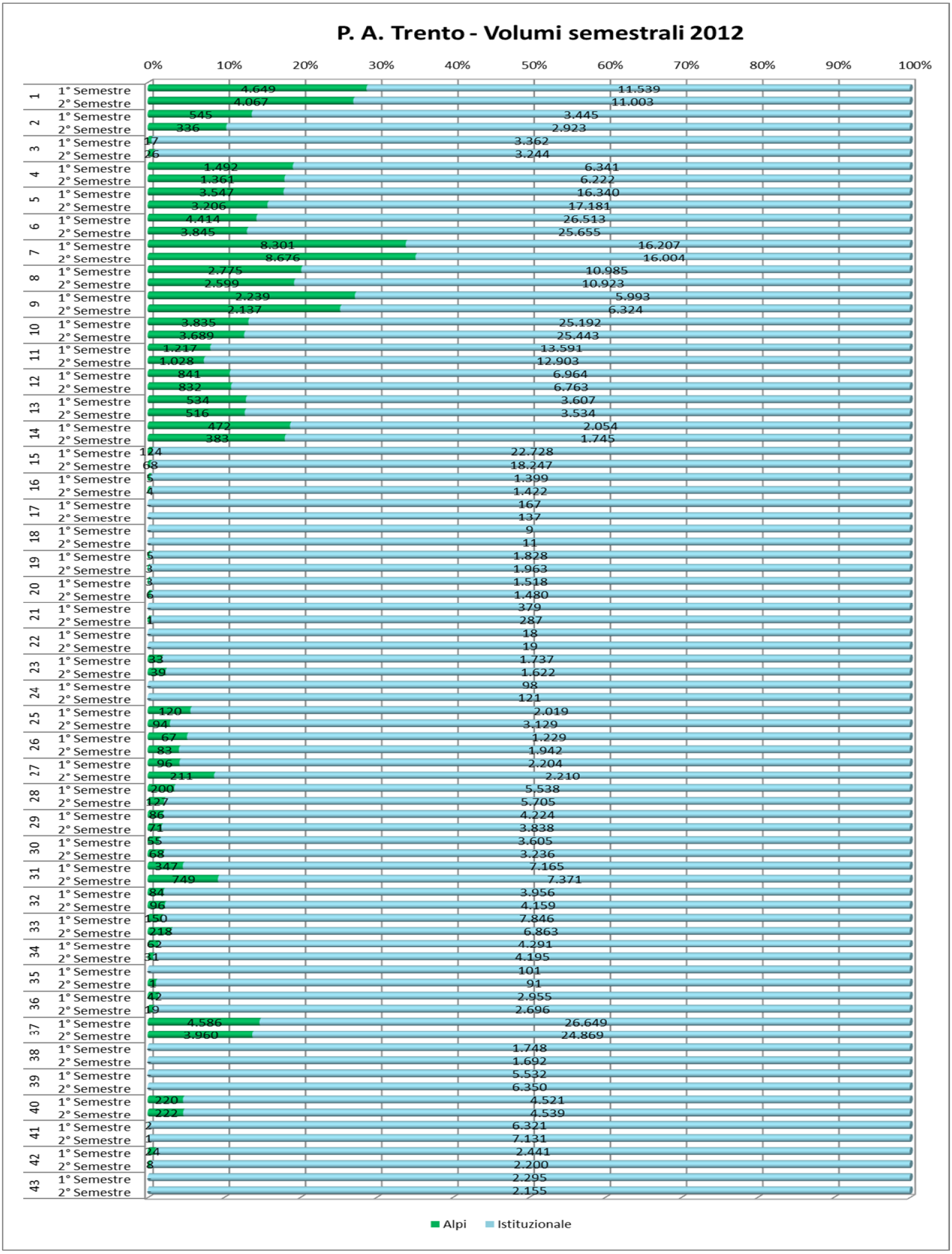
Graf. 12 Confronto dei volumi semestrali del 2012 espresso come rapporto ALPI/ALPI+ISTITUZIONALE
Molise - Valori assoluti e percentuali



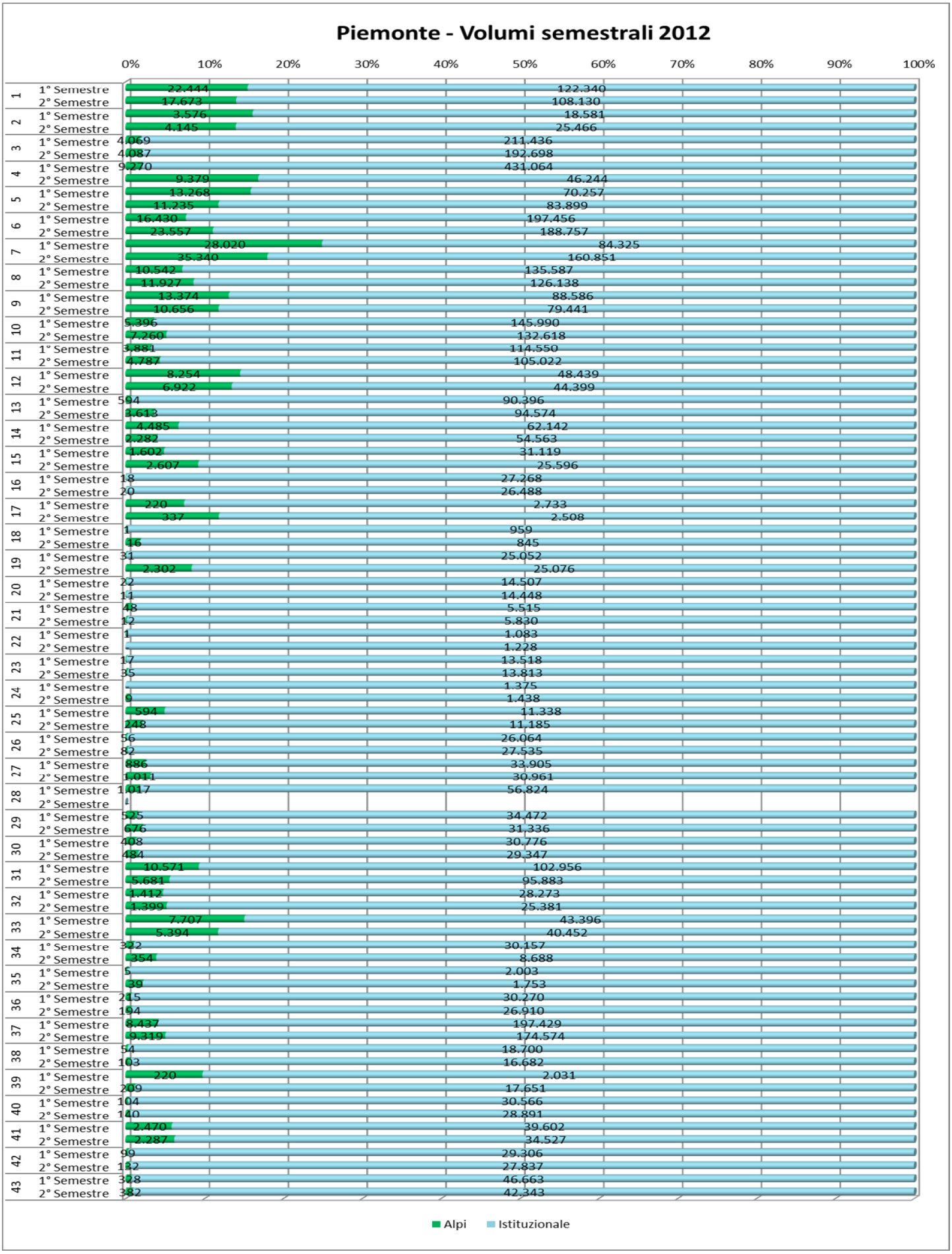
Graf. 13 Confronto dei volumi semestrali del 2012 espresso come rapporto ALPI/ALPI+ISTITUZIONALE
Provincia Autonoma di Bolzano - Valori assoluti e percentuali



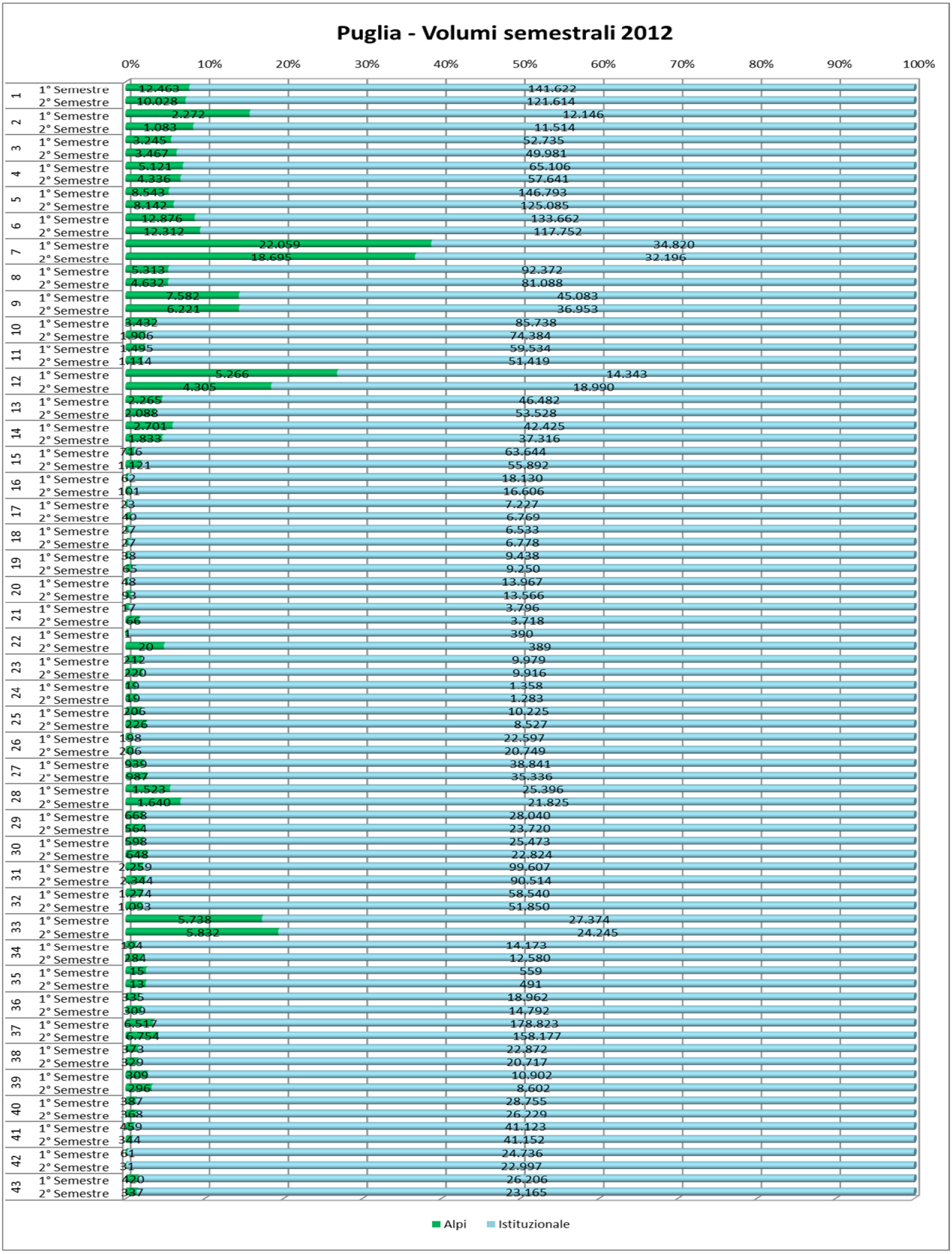
Graf. 14 Confronto dei volumi semestrali del 2012 espresso come rapporto ALPI/ALPI+ISTITUZIONALE
Provincia Autonoma di Trento - Valori assoluti e percentuali



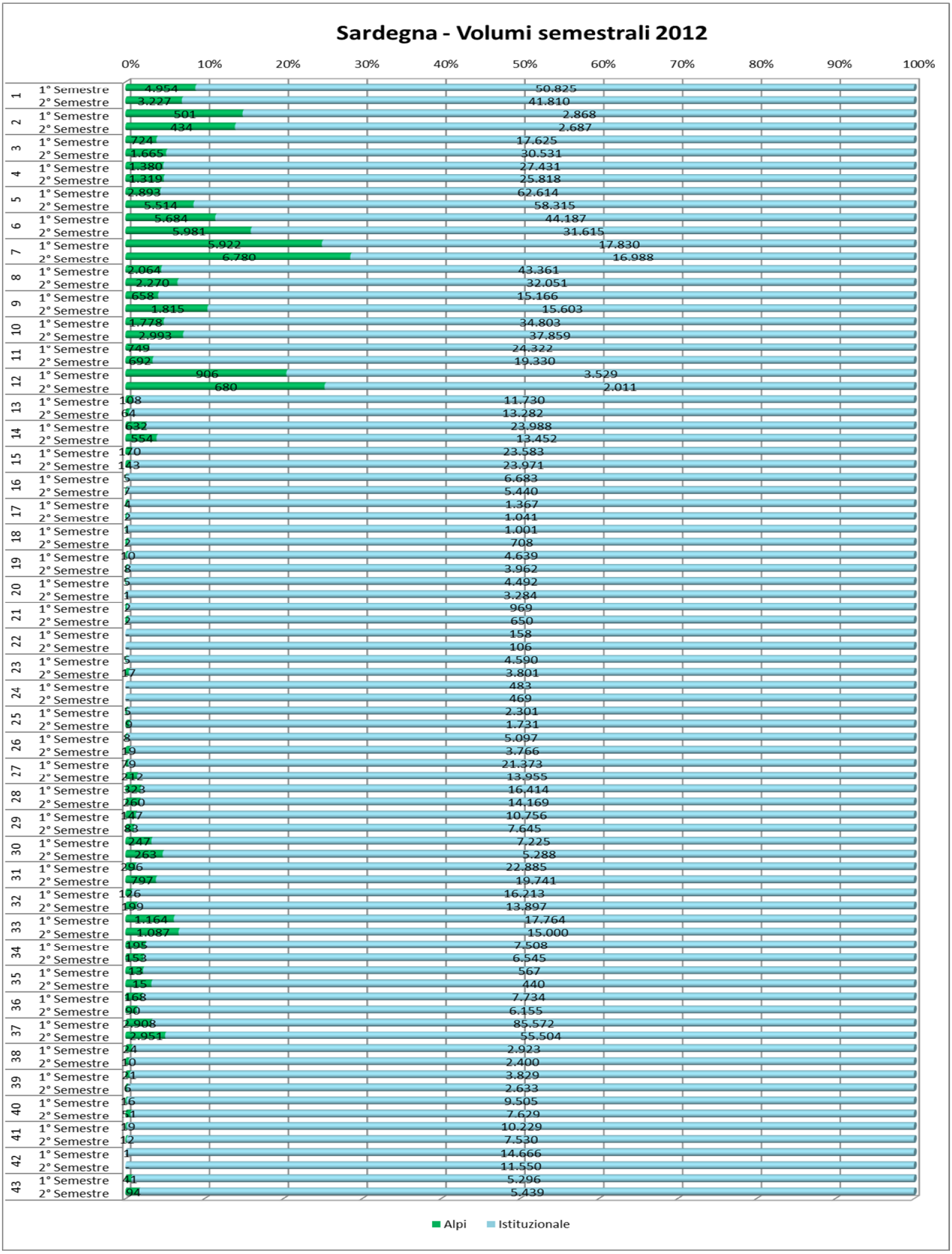
Graf. 15 Confronto dei volumi semestrali del 2012 espresso come rapporto ALPI/ALPI+ISTITUZIONALE
Piemonte - Valori assoluti e percentuali



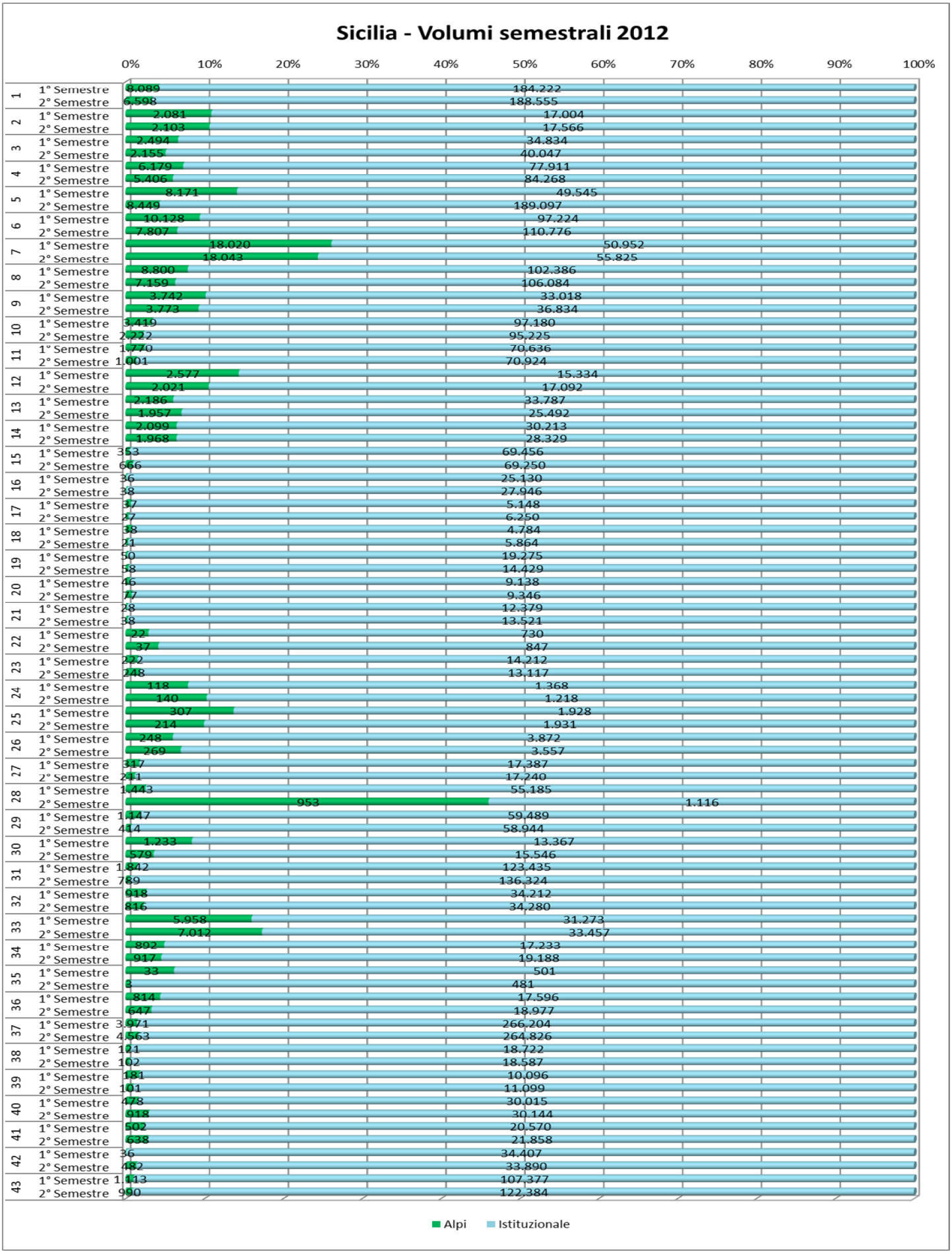
Graf. 16 Confronto dei volumi semestrali del 2012 espresso come rapporto ALPI/ALPI+ISTITUZIONALE
Puglia - Valori assoluti e percentuali



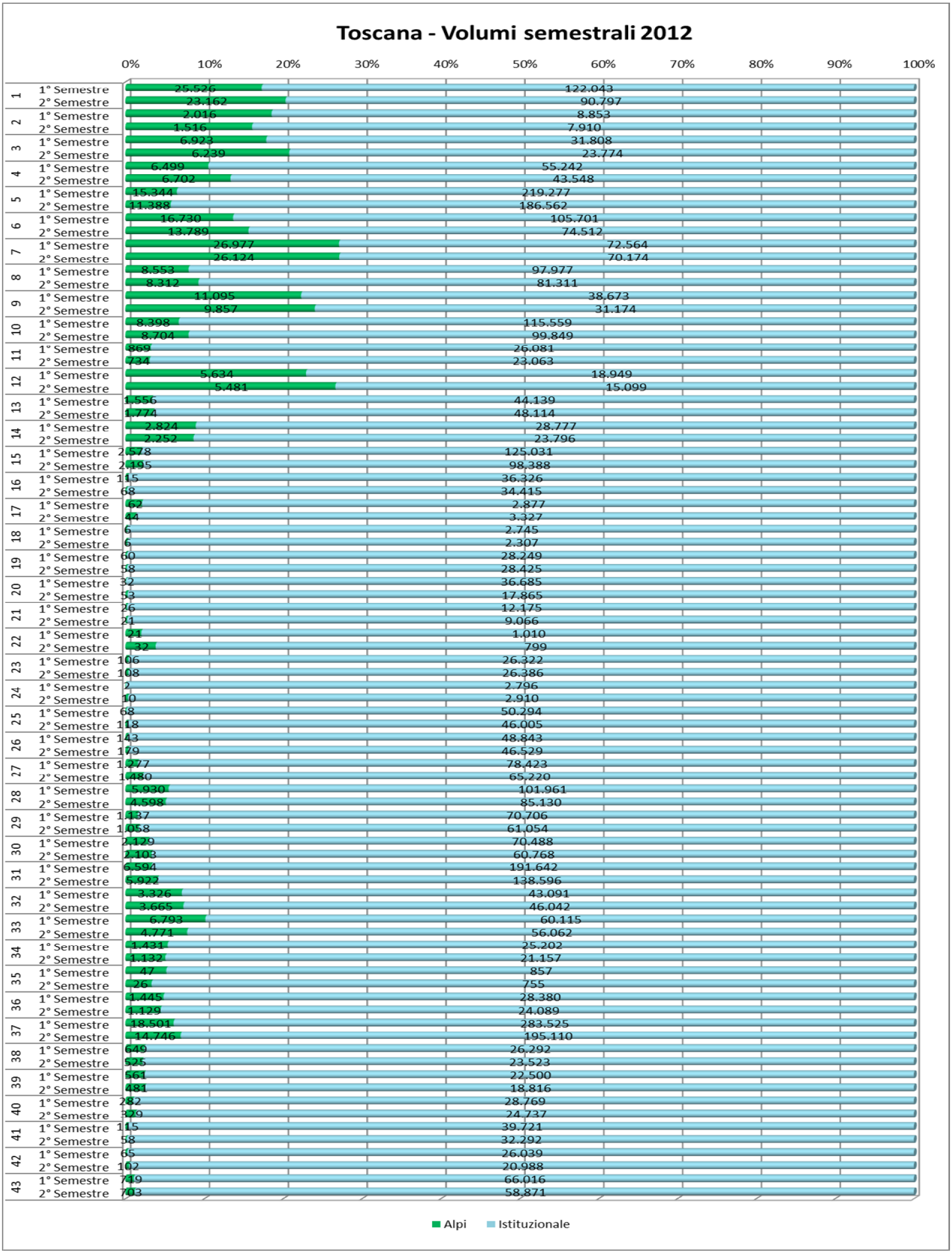
Graf. 17 Confronto dei volumi semestrali del 2012 espresso come rapporto ALPI/ALPI+ISTITUZIONALE
Sardegna - Valori assoluti e percentuali



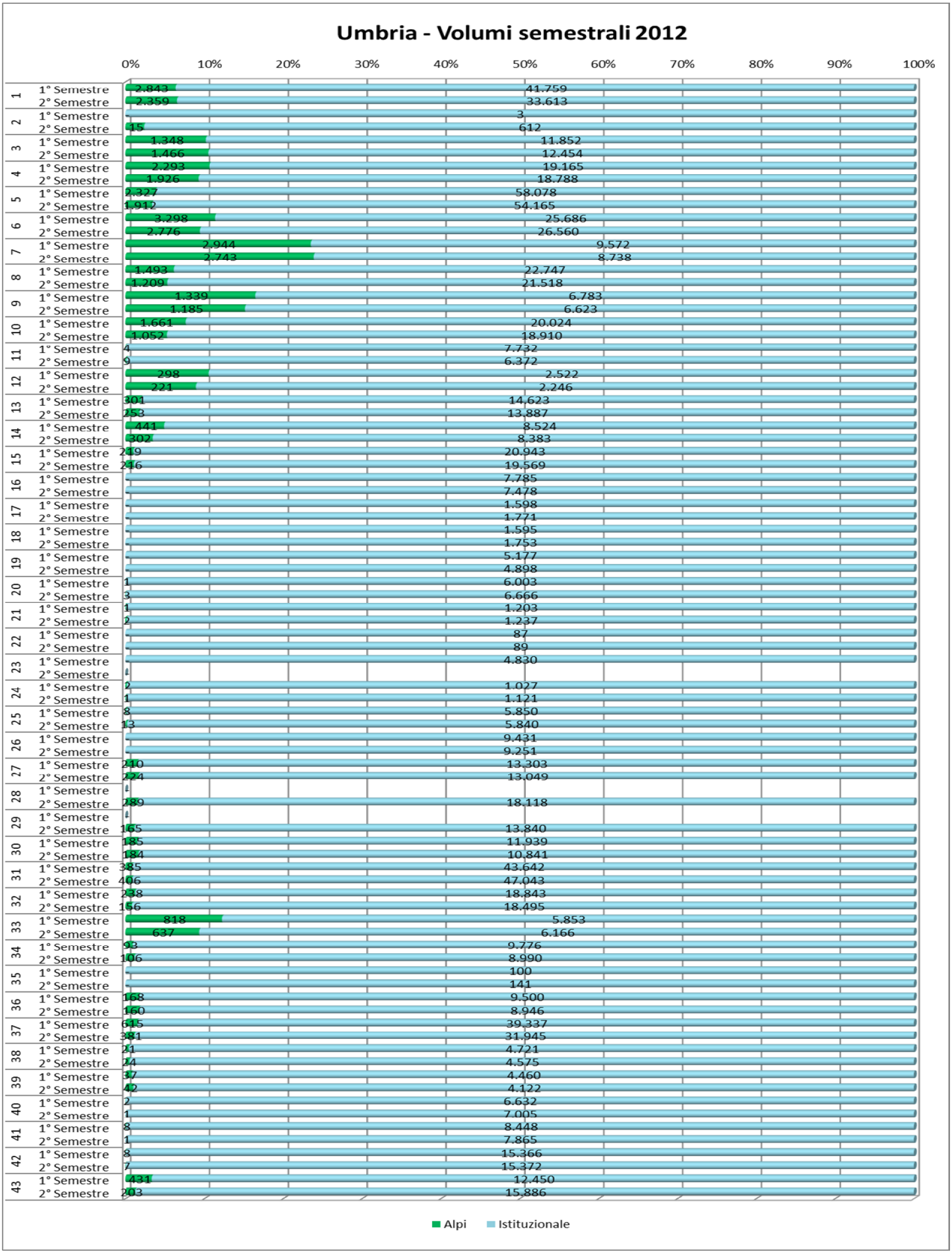
Graf. 18 Confronto dei volumi semestrali del 2012 espresso come rapporto ALPI/ALPI+ISTITUZIONALE
Sicilia - Valori assoluti e percentuali



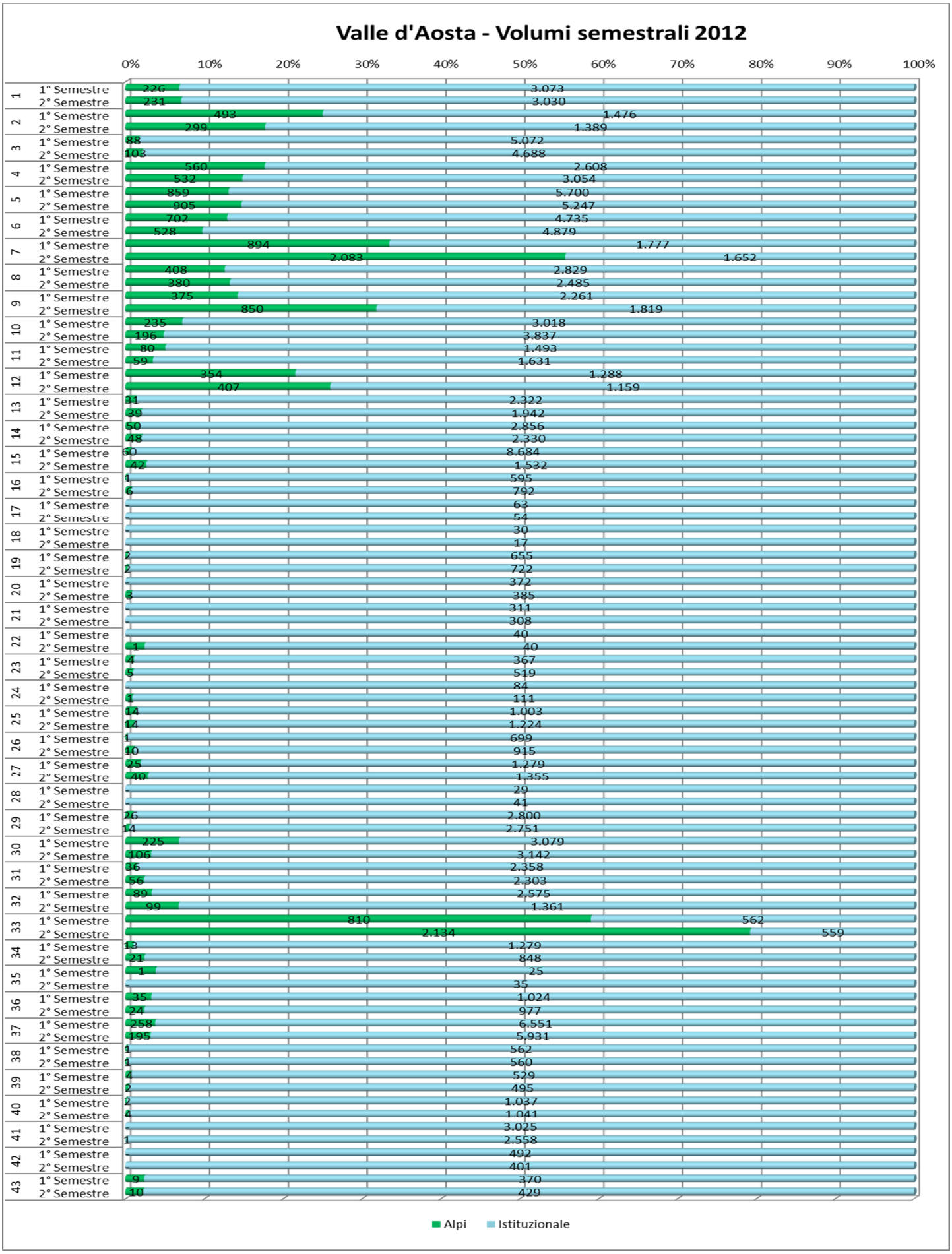
Graf. 19 Confronto dei volumi semestrali del 2012 espresso come rapporto ALPI/ALPI+ISTITUZIONALE
Toscana - Valori assoluti e percentuali



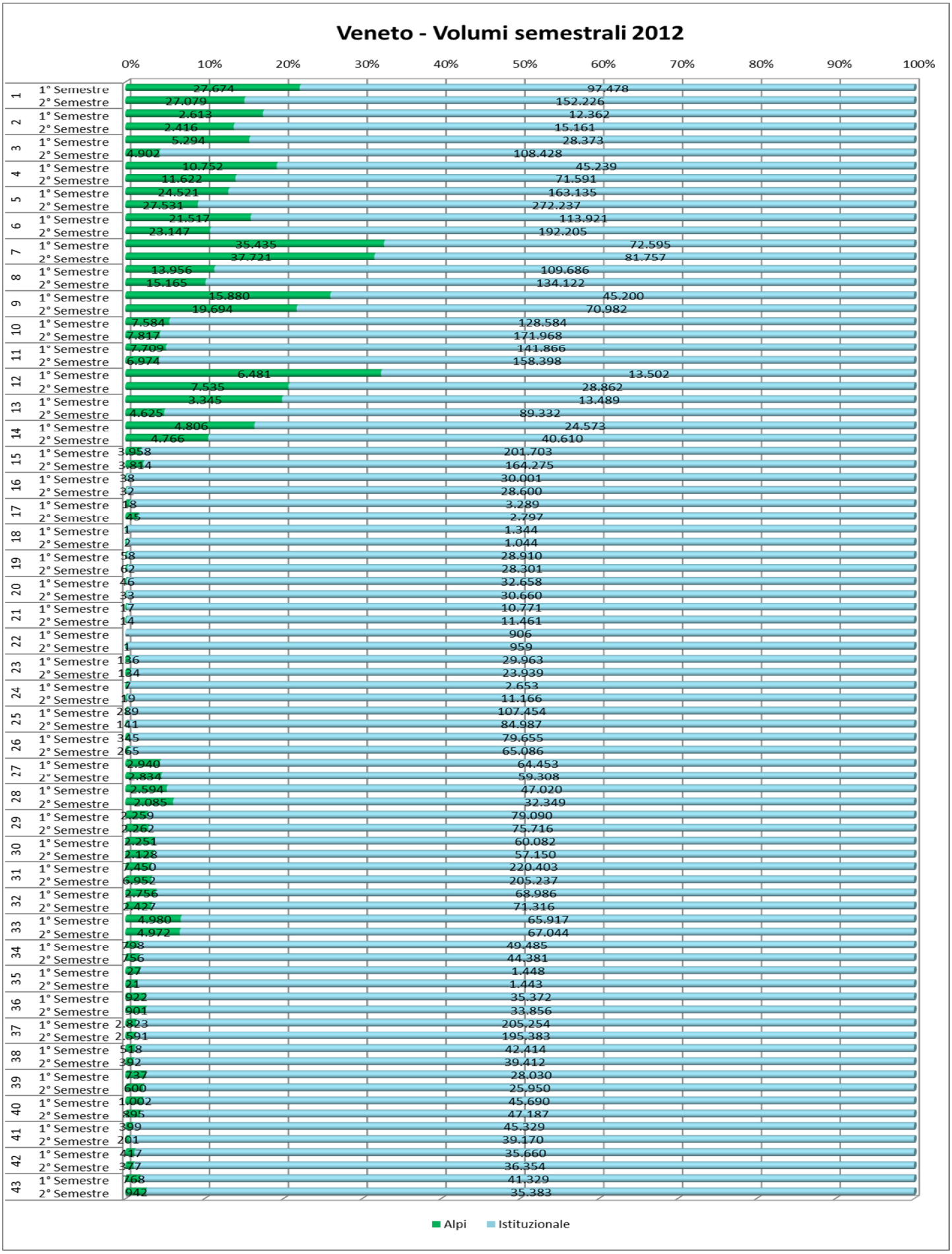
Graf. 20 Confronto dei volumi semestrali del 2012 espresso come rapporto ALPI/ALPI+ISTITUZIONALE
Umbria - Valori assoluti e percentuali



Graf. 21 Confronto dei volumi semestrali del 2012 espresso come rapporto ALPI/ALPI+ISTITUZIONALE
Valle d'Aosta - Valori assoluti e percentuali



Graf. 22 Confronto dei volumi semestrali del 2012 espresso come rapporto ALPI/ALPI+ISTITUZIONALE
Veneto - Valori assoluti e percentuali



ALLEGATO 6

Tipologie di agende di prenotazione utilizzate

(dato regionale)

Tab. 1 Quadro sinottico di confronto (aprile 2012-ottobre 2012) delle tipologie di agenda di prenotazione utilizzate per le visite specialistiche (dato Regionale)

REGIONE	Visita cardiologica								Visita chirurgia vascolare								Visita endocrinologica								Visita neurologica								Visita oculistica								Visita ortopedica								Visita ginecologica							
Anno	apr-12				ott-12				apr-12				ott-12				apr-12				ott-12				apr-12				ott-12				apr-12				ott-12				apr-12				ott-12				apr-12				ott-12			
Abruzzo																																																								
Basilicata																																																								
Calabria																																																								
Campania																																																								
E-R																																																								
FVG																																																								
Lazio																																																								
Liguria																																																								
Lombardia																																																								
Marche																																																								
Molise																																																								
P.A BZ																																																								
P.A. TN																																																								
Piemonte																																																								
Puglia																																																								
Sardegna																																																								
Sicilia																																																								
Toscana																																																								
Umbria																																																								
VdA																																																								
Veneto																																																								

	Agenda cartacea gestita dal professionista
	Agenda cartacea gestita dalla struttura
	Agenda gestita dal CUP
	Altro

Tab. 2 Quadro sinottico di confronto (aprile 2012-ottobre 2012) delle tipologie di agenda di prenotazione utilizzate per le visite specialistiche (dato Regionale)

REGIONE	Visita otorinolaringoiatrica								Visita urologica								Visita dermatologica								Visita fisiatrica								Visita gastroenterologica								Visita oncologica								Visita pneumologica							
Anno	apr-12				ott-12				apr-12				ott-12				apr-12				ott-12				apr-12				ott-12				apr-12				ott-12				apr-12				ott-12				apr-12				ott-12			
Abruzzo																																																								
Basilicata																																																								
Calabria																																																								
Campania																																																								
E-R																																																								
FVG																																																								
Lazio																																																								
Liguria																																																								
Lombardia																																																								
Marche																																																								
Molise																																																								
P.A BZ																																																								
P.A. TN																																																								
Piemonte																																																								
Puglia																																																								
Sardegna																																																								
Sicilia																																																								
Toscana																																																								
Umbria																																																								
VdA																																																								
Veneto																																																								

	Agenda cartacea gestita dal professionista
	Agenda cartacea gestita dalla struttura
	Agenda gestita dal CUP
	Altro

Tab. 3 Quadro sinottico di confronto (aprile 2012-ottobre 2012) delle tipologie di agenda di prenotazione utilizzate per le prestazioni diagnostiche (dato Regionale)

REGIONE	Mammografia								Tac torace (senza e con contrasto)								TAC addome superiore, inferiore e completo								TAC del capo (senza e con contrasto)								TAC rachide e speco vertebrale (senza e con contrasto)							
Anno	apr-12				ott-12				apr-12				ott-12				apr-12				ott-12				apr-12				ott-12				apr-12				ott-12			
Abruzzo																																								
Basilicata																																								
Calabria																																								
Campania																																								
E-R																																								
FVG																																								
Lazio																																								
Liguria																																								
Lombardia																																								
Marche																																								
Molise																																								
P.A Bolzano																																								
P.A. Trento																																								
Piemonte																																								
Puglia																																								
Sardegna																																								
Sicilia																																								
Toscana																																								
Umbria																																								
VdA																																								
Veneto																																								

	Agenda cartacea gestita dal professionista
	Agenda cartacea gestita dalla struttura
	Agenda gestita dal CUP
	Altro

Tab. 4 Quadro sinottico di confronto (aprile 2012-ottobre 2012) delle tipologie di agenda di prenotazione utilizzate per le prestazioni diagnostiche (dato Regionale)

REGIONE	TAC bacino (senza e con contrasto)		RM cervello e del tronco encefalico		RM pelvi, prostata e vescica		RM muscoloscheletrica		RM della colonna		Ecografia addome	
Anno	apr-12	ott-12	apr-12	ott-12	apr-12	ott-12	apr-12	ott-12	apr-12	ott-12	apr-12	ott-12
Abruzzo												
Basilicata												
Calabria												
Campania												
E-R												
FVG												
Lazio												
Liguria												
Lombardia												
Marche												
Molise												
P.A Bolzano												
P.A. Trento												
Piemonte												
Puglia												
Sardegna												
Sicilia												
Toscana												
Umbria												
VdA												
Veneto												

	Agenda cartacea gestita dal professionista
	Agenda cartacea gestita dalla struttura
	Agenda gestita dal CUP
	Altro

REFERETI REGIONALI PER I TEMPI DI ATTESA

Regione Abruzzo	Riccardo Brandimarte, Manuela Di Virgilio, Angelo Mucciconi, Adriano Murgano,
Regione Basilicata	Maria Teresa Zullo
Regione Calabria	Rosanna Barone, Domenico Gullà
Regione Campania	Teresa Angiello
Regione Emilia-Romagna	Piera Sanna, Maria Vizioli
Regione Friuli Venezia-Giulia	Sonia Sacilotti, Marco Scarbolo
Regione Lazio	Giuseppe Gasparella, Federica Pochesci
Regione Liguria	Giovanni Arras
Regione Lombardia	Nadia Da Re, Daniela Nicolosi, Cinzia Vanzini
Regione Marche	Massimo Palazzo, Alessandro Manes
Regione Molise	Alberto Montano
Regione Piemonte	Carmela Giordano
Regione Puglia	Ambrogio Aquilino, Francesca Avolio, Andrea Iacobbe
Regione Sardegna	Antonello Antonelli, Rosanna Porcu
Regione Sicilia	Giuseppe Virga
Regione Toscana	Salvatore La Giorgia, Elisa Orlandini
Regione Umbria	Paola Casucci
Regione Valle d'Aosta	Paola Bullio, Pierre Gaillard
Regione Veneto	Federico Costalonga, Ada Gubello, Milvia Marchiori
P.A. Bolzano	Haimo Kaser
P.A. Trento	Giuliano Mariotti, Michela Monterosso
Ministero della Salute	Alessandro Ghirardini, Susanna Ciampalini, Giorgio Leomporra, Claudio Seraschi
Agenas	Fulvio Moirano, Giovanni Caracci, Carlo Liva, Emanuela Reale, Giorgia Duranti, Giulia Chiarelli